



FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO
ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2022

BILANCIO SOCIALE 2022
Fondazione Bambini e Autismo ONLUS

A CURA DI:

Davide Del Duca

Giulia Bravo

GRUPPO DI LAVORO:

Davide Del Duca – *Direttore Generale* Fondazione BA

Giulia Bravo – *Project Manager* Fondazione BA

Odette Copat – *Quality Manager* Fondazione BA

Silvia Manzon – Multiverso Consulting, Pordenone

LETTERA DEL PRESIDENTE

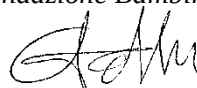
Il Bilancio Sociale 2022

La stesura del Bilancio Sociale 2022 è stata una occasione per rinnovare la riflessione intorno alla nostra Organizzazione, alla sua capacità di risposta ai mutamenti in essere e all'effetto delle nostre azioni sugli stakeholder interni ed esterni.

Il presente Bilancio Sociale fornisce una rappresentazione dell'identità e della mission della Fondazione, le attività messe in essere nel corso dell'anno, le ricadute dentro e fuori l'Organizzazione, anche in territori in cui Fondazione non è fisicamente presente, nonché le risorse su cui si è potuto contare per realizzare gli obiettivi prefissati.

Il Bilancio Sociale testimonia il grande sforzo fatto per rispondere a tutti quei bisogni che normalmente le persone con autismo e le loro famiglie hanno e che pandemia e crisi hanno acuito, il valore etico e morale del lavoro svolto dalla nostra équipe e quello di tutti coloro che ci aiutano anche in forma volontaria nel raggiungimento dei nostri scopi statuari.

Cav. Dr. Cinzia Raffin
Presidente Fondazione Bambini e Autismo ONLUS



INDICE		
INTRODUZIONE		1
	Nota metodologica	1
	Storia del Bilancio Sociale di Fondazione BA	
	Processo di redazione del Bilancio Sociale di Fondazione BA	
	Perimetro del Bilancio Sociale di Fondazione BA	
IDENTITÀ DI FONDAZIONE BA		3
	Generalità	3
	Breve storia di Fondazione BA	
	Dimensione di Fondazione BA	
	Grado di Internazionalità di Fondazione BA	
	Riconoscimenti e premi ricevuti da Fondazione BA	
	Missione, valori e strategie di Fondazione BA	
	Beni e servizi prodotti da Fondazione BA	
	<i>Servizio diagnostico Servizi riabilitativi e di parent training</i>	
	<i>Programmi Respiro</i>	
	<i>Programmi lavorativi e per l'autonomia</i>	
	<i>Programma "Vivi la Città" per la residenzialità temporanea e l'inclusione sociale</i>	
	<i>Formazione e Informazione</i>	
	<i>Ricerca e partecipazione</i>	
	Beneficiari dell'attività di Fondazione BA	
	Obiettivi e Strategie di medio-lungo termine	
	<i>Obiettivi e medio termine</i>	
	<i>Obiettivi a lungo termine</i>	
	<i>Obiettivi concretizzati nell'anno 2021</i>	
MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELL'ESERCIZIO 2022		
	Elenco degli stakeholder esterni a Fondazione BA	31
	<i>Utenti</i>	
	<i>Associazione Noi Uniti per l'Autismo di Pordenone</i>	
	<i>ONLUS, Associazione Noi Uniti per l'autismo Udine e</i>	
	<i>Associazione AVA (Associazione Volontariato Autismo) Fidenza (PR)</i>	
	<i>Amministrazione ed Enti Pubblici</i>	
	<i>Prefettura di Pordenone</i>	
	<i>Scuola</i>	
	<i>Comunità Scientifica</i>	
	<i>Soggetti Finanziatori</i>	

	<i>Mass media</i>	
	<i>Collettività</i>	
	Aspettative ed interessi degli stakeholder emersi nel 2021	
	Attività di coinvolgimento degli stakeholder nel 2021	
	Decisioni ed interventi di miglioramento effettuati a seguito del coinvolgimento	
ASSETTO ISTITUZIONALE		37
	Organi	
	<i>Comitato dei Soci Fondatori</i>	
	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	
	<i>Organo di Controllo</i>	
	Funzioni	
	<i>Presidenza</i>	
	<i>Direzione Generale</i>	
	<i>Direzione Sanitaria</i>	
	<i>Responsabile Scientifico</i>	
	Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA	
	Ulteriori informazioni relative al Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA	
	Organo di Controllo di Fondazione BA	
	Ulteriori informazioni relative all' Organo di Controllo di Fondazione BA	
	Altri organi: Comitato dei Soci Fondatori	
	Trasparenza e gestione dei potenziali conflitti di interesse	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		42
	Organigramma di Fondazione BA	
	Descrizione delle funzioni e composizione dell'organico	
	Struttura dirigenziale	
PERSONALE RETRIBUITO		48
	Composizione del Personale Retribuito al 31.12.2021	
	Turnover del Personale Retribuito	
	Altre informazioni relative al Personale Retribuito al 31.12.2021	
LAVORATORI SVANTAGGIATI		50
	Composizione dei Lavoratori Svantaggiati al 31.12.2021	
	Progetti di Inserimento Lavorativo in Fondazione BA	
	Formazione dei Lavoratori Svantaggiati	
VOLONTARI		51
	Composizione e Attività svolte	
	Rimborso spese dei Volontari	
	Contenziosi in ambito di Salute e Sicurezza dei Volontari	

RICORSO A CONTRATTI DI OUTSOURCING	52
GESTIONE PATRIMONIALE	53
Obiettivi di lungo periodo degli investimenti e descrizione delle strategie di investimento (valutazione del rischio)	
ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALE	53
ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AI DISABILI	55
Assistenza ai Disabili erogata presso strutture gestite da Fondazione BA: i Servizi Sanitari	
Il Servizio Diagnostico	
Il Servizio Riabilitativo e Parent Training	
Assistenza ai Disabili erogata presso strutture gestite da Fondazione BA: i Servizi Socio-Sanitari	
Officina dell'Arte	
Programmi Respiro	
Vivi la Città: residenzialità temporanea e inclusione sociale	
Altri Servizi offerti da Fondazione BA	
Servizi Formativi e di Consulenza	
Attività culturali, di informazione, divulgazione e sensibilizzazione	
Progetti per la gestione della Prevenzione e Emergenze per il <i>Dopo di Noi</i>	
Utenti di Fondazione BA	
Attrattività di Fondazione BA	
Disabili per Area geografica di Provenienza	
Richieste di Assistenza ricevute e in lista di attesa	
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CONDOTTE DA FONDAZIONE NEL 2022	69
Servizi prestati	
<i>Analisi delle domande e delle richieste pervenute</i>	
Scheda Riassuntiva dei Centri e dei Servizi di Fondazione BA - 2021	
Attività di integrazione lavorativa svolta in Officina dell'Arte e progetto per l'inserimento lavorativo nel contesto territoriale	
Programmi Respiro nel 2021	
I Partecipanti al Programmi Respiro del 2021	
Le Risorse disponibili nel 2021 per le attività previste dal Programma Respiro	
Analisi delle proposte pervenute: attrattività di Fondazione BA	

Valutazione dei risultati conseguiti nel 2021	
DIMENSIONE ECONOMICA	75
Oneri e proventi ripartiti per aree gestionali	
Attività istituzionali	
Relazioni di finanziamento/contrattuali con la Pubblica Amministrazione	
Proventi ed oneri dell'attività istituzionale	
Proventi ed oneri dell'attività finanziaria	
Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto	
Distribuzione del Valore Aggiunto Globale	
	78
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ SUL BILANCIO SOCIALE 2021	

INTRODUZIONE

Nota Metodologica

La recente riforma del Terzo Settore ha portato alla pubblicazione delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”, adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 4 luglio 2019.

Il bilancio sociale è stato definito dal DECRETO 4 LUGLIO 2019 uno strumento di *accountability*, ovvero di **rendicontazione delle responsabilità** (*accounting for responsibility*), dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici derivanti dalle attività svolte da un’organizzazione, al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In base ai concetti di trasparenza (quale accesso alle informazioni) e *compliance* (aderenza alle norme e adeguamento dell’azione a standard stabiliti da leggi, regolamenti e linee guida etiche), il bilancio sociale ha il fine di offrire un’informativa il più puntuale possibile, rivolgendosi a tutti quei soggetti, sia interni che esterni, che possano mostrare interesse nelle attività dell’organizzazione.

Gli obiettivi del bilancio sociale possono, quindi, riassumersi nei seguenti punti:

- a) affermazione della missione e dei valori perseguiti da un ente,
- b) creazione di una piattaforma di dialogo con gli *stakeholder* (o portatori di interesse),
- c) miglioramento della dimensione comunicativa dell’ente,
- d) affermazione di partecipazione e trasparenza.

Inoltre, il processo di redazione del bilancio sociale consente anche di valutare la dimensione dell’Ente sia in termini organizzativi che strategici, ed anche in relazione all’utilizzo delle risorse in rapporto agli obiettivi raggiunti.

Destinatari del Bilancio Sociale sono pertanto tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull’Ente che lo ha redatto, al fine di poter valutare il grado di attenzione e considerazione che l’Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze dei medesimi.

La lettura del Bilancio Sociale vuole consentire quindi:

- agli amministratori, di poter comprendere ed evidenziare i risultati conseguiti, di confrontarli nel tempo e nello spazio e di verificare se le azioni poste in essere sono risultate efficaci in relazione ai destinatari;
- alle istituzioni, di acquisire informazioni per la messa in atto di finanziamenti, convenzioni, ecc.
- ai potenziali donatori, di poter individuare un ente meritevole a cui devolvere eventuali risorse, di poter verificare successivamente l’impiego delle risorse donate e la coerenza con le finalità istituzionali.

Al fine di produrre un bilancio sociale capace non solo di rispondere ai dettami normativi obbligatori ma anche di adempiere agli obiettivi sopra citati, Fondazione Bambini e Autismo (di seguito anche Fondazione BA e FBA) ha intrapreso il percorso di rendicontazione sociale seguendo le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit redatto dall’Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale. A sua volta, queste si basano sulle Linee Guida proposte dalla GRI (Global Reporting Iniziative) nella versione del 2006 (GRI3), con specifici cambiamenti dettati dalla necessità di adattamento al settore non profit.

L’adozione di queste Linee Guida comporta alcuni vantaggi di seguito riportati:

- coerenza con l’atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di

esercizio degli enti non profit” dell’Agenzia per le Onlus;

- coerenza con i modelli di Bilancio Sociale redatti a livello locale o nazionale dalle principali associazioni di categoria del mondo non profit;

- adozione di uno schema omogeneo che offre la possibilità di pubblicare e diffondere il Bilancio Sociale anche al di fuori dei confini nazionali (ciò può agevolare lo svolgimento delle attività e il reperimento di finanziamenti, oltre che il confronto con analoghe Organizzazioni nazionali e straniere);

- adozione di uno specifico linguaggio applicabile alle Organizzazioni Non Profit;

- adozione di indicatori adeguati alla rappresentazione dei principali ambiti di operatività delle Organizzazioni Non Profit.

Inoltre, come richiesto dal Decreto 4 luglio 2019, per la redazione del Bilancio Sociale Fondazione BA si è attenuta ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento al periodo di rendicontazione 2022.

Storia del Bilancio Sociale di Fondazione BA

Fondazione BA inizia a redigere il proprio Bilancio Sociale nell’anno 2003-2004.

Allora, l’idea di redigere il Bilancio Sociale era nata non solo con l’obiettivo di comunicare il valore etico e sociale delle attività dell’ente, ma anche come logica conseguenza dell’implementazione di un Sistema di Gestione di Qualità certificato ISO 9001-2000.

La redazione del documento si era prefigurata come una sperimentazione prevista dal progetto Equal “Imprenditorialità Estrema per una Vita Indipendente” ed era stata eseguita secondo le Linee Guida messe a punto dall’IRES FVG di Udine e i principi del Sistema di Qualità di Fondazione BA, in un’ottica di sperimentazione presso le organizzazioni del Terzo Settore della regione.

La redazione aveva visto il coinvolgimento in prima persona della responsabile Qualità e Comunicazione della Fondazione BA, coadiuvata dal coordinatore del gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale dell’IRES FVG.

Processo di redazione del Bilancio Sociale di Fondazione BA

Il presente Bilancio Sociale della Fondazione BA è stato redatto, secondo il modello di Bilancio Sociale dell’Agenzia per le ONLUS, da Giulia Bravo con l’ausilio di Odette Copat e di Silvia Manzon. L’avanzamento del documento è stato costantemente supervisionato da Davide Del Duca, Direttore Generale della Fondazione BA che ha via via apportato un costante arricchimento attraverso l’accoglimento di osservazioni e integrazioni.

Per la redazione ci si è avvalsi di informazioni sia esterne (rappresentate dal Bilancio di Esercizio) che interne fornite dai vari responsabili dei diversi Centri e Servizi della Fondazione BA.

Perimetro del Bilancio Sociale di Fondazione BA

La rendicontazione contenuta nel presente Bilancio Sociale fa riferimento a tutte le attività e ai servizi offerti da Fondazione BA.

Attività e servizi indirizzati alla persona con autismo, indipendentemente dall’età e dalla severità del disturbo, sono globali ovvero coinvolgono tutti i sistemi a cui la persona appartiene: famiglia, scuola, centro riabilitativo, centro lavorativo, ecc.

Questi identificano i principali interlocutori di Fondazione BA cioè coloro con i quali, a diverso titolo, Fondazione BA si confronta per la progettazione e l'erogazione di servizi.

Inoltre, Fondazione BA ha instaurato legami rilevanti con Associazioni esterne e con Amministrazioni ed Enti Pubblici (Agenzia delle Entrate, Regioni e Comuni), Servizi Sanitari Pubblici (Aziende Sanitarie, Servizi di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, ecc.), in quanto istituzioni chiamate a rispondere ai bisogni relativi al benessere e alla salute dei cittadini.

Con tali soggetti Fondazione BA si rapporta costantemente e porta avanti lavori specifici di messa in rete di interventi per l'autismo.

Ulteriori soggetti con cui Fondazione BA ha importanti legami in essere sono rappresentati da mass media e comunità scientifica.

IDENTITA' DI FONDAZIONE BA

Generalità

Nome organizzazione	FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS
Indirizzo e sede legale	Via Vespucci 8/a, 33170 Pordenone
Luogo principale sedi	PORDENONE
Altre sedi secondarie	FIDENZA
Forma giuridica	ONLUS con personalità giuridica rilasciata dal Ministero della Sanità pub. G.U. 29/12/99 serie generale n.304
Configurazione fiscale	Ente del Terzo Settore

Breve storia di Fondazione BA

Fondazione BA nasce dalla volontà di due genitori di un bambino con autismo che, essendo già impegnati nell'ambito della psicoterapia e della formazione, decidono di mettere a disposizione le loro competenze a favore delle persone con autismo e dei loro familiari. Viene così creata una équipe di professionisti che inizia un percorso formativo specifico nei Centri e nelle Università più all'avanguardia in materia, come la Fondation Pour l'Education des Enfants Autistes (Losanna–Svizzera), la Scottish Society for Autism (Glasgow–Scozia), la Division TEACCH – (University of North Carolina-USA), l'University of Michigan Autism and Communication Disorders Center (UMACC) (Ann Arbor,– USA), e il Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile dell'Università degli Studi di Milano.

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS **si costituisce formalmente nel 1998** e dà vita, a Pordenone, a un **centro diagnostico e riabilitativo** specifico per l'autismo, primo tassello di una rete di servizi che col tempo si allargherà con l'obiettivo di una presa in carico globale delle persone autistiche di tutte le età e delle loro famiglie.

Nel **1999** Fondazione ottiene il **riconoscimento del Ministero della Sanità** e nel **2000** inizia l'attività di **formazione**, in un primo tempo rivolta soprattutto agli insegnanti per favorire l'integrazione scolastica e l'inserimento in classe degli alunni con autismo, successivamente indirizzata anche a operatori sanitari, personale educativo, caregiver e in generale a chiunque per motivi personali o professionali sia interessato ai Disturbi dello Spettro Autistico.

Nel **2002** nasce a Cordenons **Villa Respiro**, la prima casa in Italia pensata e strutturata in modo specifico per le persone autistiche, dove viene portato avanti il Programma Respiro. L'esperienza viene raccolta, a distanza di un anno, in una pubblicazione per la Franco Angeli Editore dal titolo "Per il weekend vado in villa" (Del Duca, Raffin, Sedran).

Nel **2003** Fondazione BA ottiene la **Certificazione di Qualità** UNI EN ISO 9001 per tutte le attività e i servizi sino a quel punto realizzati, certificazione che nel tempo viene mantenuta ed estesa anche a tutti i nuovi servizi.

Sempre nel **2003** nasce un ulteriore **centro riabilitativo a Fidenza**, in provincia di Parma, centro che nel 2020 trova nuova e ampliata sede.

Nel **2004** con il supporto di Fondazione Umana Mente (Allianz) la rete di servizi si allarga ulteriormente anche a Pordenone, dove nasce l'**Officina dell'Arte**, centro diurno lavorativo per persone con autismo adulte.

Nel **2009**, sempre con il supporto di Umana Mente, prende il via il servizio **Vivi la città**, per l'inclusione e l'autonomia abitativa, che inizialmente ha sede in Villa Respiro.

Nel **2012** viene inaugurata **Villa le Rogge** che raccoglie l'esperienza di Villa Respiro e la fa confluire nella prima struttura di proprietà di Fondazione BA. Villa Le Rogge, che sorge su un terreno messo a disposizione dal Comune di Pordenone, si connota quindi come una realtà polifunzionale per la residenzialità, l'inclusione sociale e il respiro.

Nel **2019** nasce **Inclusionlab**, un laboratorio permanente sull'accessibilità e la sicurezza per l'inclusione delle persone con autismo e disabilità intellettive, che raccoglie le esperienze e i protocolli innovativi portati avanti negli anni da Fondazione BA, tra cui il Disciplinare di collaborazione con le Forze dell'Ordine, il Protocollo per l'accoglienza delle persone autistiche all'ospedale, firmato con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, e il Vademecum per il soccorso alle persone con autismo scritto insieme ai Vigili del Fuoco del Comando di Pordenone.

Nel **2020** la rete di servizi si amplia con **Villa Liberty**, ulteriore centro riabilitativo, adiacente all'Officina dell'arte.

Tra i progetti avviati quest'anno vi è l'**Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo** e una casa modello per il **Durante Dopo di Noi** per persone con autismo severo. Il fabbricato, che ospiterà le due strutture, sorge nel terreno messo a disposizione dal Comune di Pordenone accanto a Villa le Rogge.

Dimensione di Fondazione BA nel 2022

Totale proventi e ricavi dell'ultimo esercizio	Euro 2.444.971
Totale oneri e costi dell'ultimo esercizio	Euro 2.451.079
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	Euro 1.712
Imposte	Euro 7.820
Disavanzo di esercizio	Euro 6.108

Totale persone che operano per la Fondazione BA	<i>Retribuite</i>	57
	<i>Volontarie</i>	42

Grado di internazionalità di Fondazione BA

Nell'arco dei 24 anni di attività Fondazione BA ha avuto contatti a livello nazionale e internazionale con i maggiori esperti di autismo nel mondo. Ha partecipato più volte con suoi interventi ai Convegni biennali internazionali organizzati da *Autism Europe* e ha avuto contatti e scambi con vari esperti e ricercatori in Europa, nei Balcani, in Russia e negli Stati Uniti.

Riconoscimenti e premi ricevuti da Fondazione BA

Lunedì 29 giugno 2020 presso l'ex Convento di San Francesco a Pordenone si è tenuta la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine dei Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana, che ha ricompensato, con una cerimonia sobria e intensa, benemeritenze acquisite verso la Nazione.

Tra gli insigniti dal Prefetto di Pordenone Maria Rosaria Maiorino, su mandato del Presidente della Repubblica, anche la Presidente di Fondazione BA, Cinzia Raffin, da anni impegnata nell'ambito della disabilità e dell'autismo nonché tra i fondatori di Fondazione BA stessa che, tra le prime realtà in Italia ad aver realizzato una rete di servizi innovativi per la presa in carico globale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico e delle loro famiglie.

"Una onorificenza che rappresenta un riconoscimento importante", ha commentato la Presidente, "non solo per me ma anche per mio marito, cofondatore di Fondazione BA, e per tutto il personale e i collaboratori di quest'ultima, sempre impegnati e in prima linea. Senza di loro tutto ciò non sarebbe stato possibile."

"Siamo veramente fieri di questo riconoscimento — ha detto Davide Del Duca, Direttore Generale dell'Organizzazione — perché arriva, totalmente inaspettato e quindi ancora più gradito, dopo oltre vent'anni di duro lavoro dove le nostre forze e quelle della nostra Presidente si sono concentrate nel rendere operativo il nostro statuto che prevede, in sintesi, l'operare per migliorare la vita delle persone con autismo e quella delle loro famiglie. Con costanza, passo dopo passo, abbiamo realizzato una rete di servizi che dialoga con altri Enti e servizi del territorio, primi fra tutti quelli sanitari, ma non solo. Abbiamo infatti creato modelli organizzativi che possono essere replicati in altre parti del Paese. A tal proposito, come è stato ricordato dal Prefetto durante la cerimonia, la Dott.ssa Raffin assieme al Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone ha redatto un vademecum del soccorritore che ha lo scopo di aiutare coloro che sono preposti ad intervenire in una emergenza a trattare con chi è affetto dal Disturbo autistico e si trova in pericolo. Il manuale è oggi scaricabile gratuitamente sul sito www.inclusionlab.it e su quello nazionale del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Officina dell'Arte, centro diurno facente parte della rete di servizi di Fondazione BA, ottiene il riconoscimento di CIVIC PLACE. Si è conclusa infatti a novembre 2021 la prima campagna nazionale per la scoperta e la valorizzazione dei luoghi civici in Italia, i cosiddetti CIVIC PLACES, per iniziativa di Fondazione Italia Sociale unitamente a SEC Newgate, Touring Club Italiano e SkyTG24. Un comitato di esperti ha selezionato i luoghi più belli, attivi e inclusivi secondo criteri di significato civico, capacità evocativa, accessibilità, sostenibilità e partecipazione. La mappa dei CIVIC PLACES è stata consegnata dai vertici della Fondazione Italia Sociale al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Tutti i civic places sono menzionati al sito becivic.it/civic-places e la news è stata riportata anche sul portale malattierare.gov.it del Ministero della Salute al seguente link: <https://www.malattierare.gov.it/news/dettaglio/3729>.

Missione, valori e strategie di Fondazione BA

Fondazione BA è nata con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone affette da autismo e dei loro familiari dopo che una analisi del territorio aveva messo in luce la scarsità di servizi specifici per questo tipo di sindrome. L'autismo è un handicap molto grave che può condizionare fortemente non solo la vita di chi ne è affetto ma anche la vita dell'intero nucleo familiare.

I genitori di un bambino autistico possono essere sottoposti ad un livello di stress molto elevato causato dalla combinazione di due elementi: la malattia del figlio che, nelle sue forme più severe, può essere altamente invalidante, e la sperimentazione quotidiana dell'insufficienza di servizi preposti al trattamento terapeutico. L'autismo richiede interventi precoci, globali e condotti da personale specializzato.

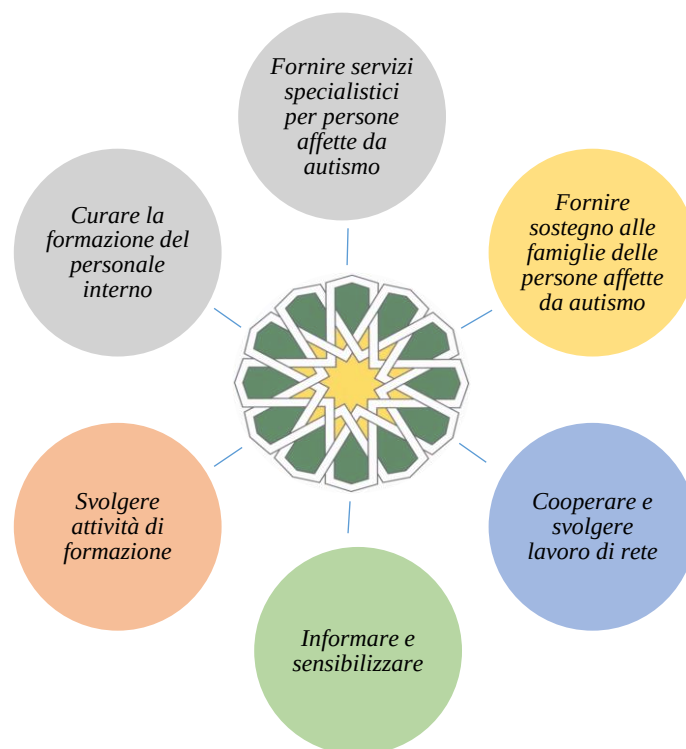
Fondazione BA, partendo da queste considerazioni e dal presupposto che dall'autismo non si guarisce, ma molto può essere fatto per migliorare la qualità della vita di chi ne è colpito, opera al fine di:

- Offrire alle persone con autismo le migliori opportunità di vita affinché possano condurre un'esistenza piena e dignitosa con la famiglia prima e in maniera autonoma poi;
- Rendere migliore la qualità della vita dei familiari delle persone con autismo, lavorando affinché non abbiano la sensazione di essere soli nel difficile compito di provvedere alla cura e all'educazione del congiunto.

Gli scopi statuari che Fondazione BA persegue, pertanto, sono:

- Realizzare progetti che accompagnino la persona con autismo nell'arco della vita offrendole le migliori opportunità di crescita e realizzazione personale;
- Formare tutti coloro che hanno a che fare con l'autismo affinché vi sia una condivisione dei progetti ed un approccio comune basato su ciò che la ricerca scientifica offre e offrirà in questo campo;
- Diffondere informazioni scientifiche con l'intento di creare una cultura sull'autismo aggiornata e non viziata da pregiudizi;
- Promuovere tutte quelle attività che possano favorire l'integrazione nella società delle persone con autismo.

Migliorare la qualità della vita delle persone autistiche e dei loro familiari può voler dire molte cose. È un'espressione che riassume il succo del lavoro di Fondazione BA ma che va necessariamente tradotta in una serie di obiettivi ben definiti. È attraverso il raggiungimento di tali obiettivi, di seguito riportati, che Fondazione BA persegue concretamente la sua mission.



Fornire servizi specialistici per persone affette da autismo

Garantire assistenza sanitaria e socio-sanitaria specializzata nell'autismo attraverso l'offerta di servizi diagnostici, riabilitativi ed educativi in linea con le più aggiornate conoscenze scientifiche in materia e garantendo la tutela dei diritti e la promozione del benessere delle persone che ne sono affette.

Fornire sostegno alle famiglie delle persone affette da autismo

Assistere le famiglie delle persone con autismo coinvolgendole nel progetto educativo e riabilitativo globale e offrendo loro momenti di sollievo dall'impegno dell'accudimento, attraverso la messa in atto di programmi di "respiro" pensati a partire dalle loro esigenze.

Cooperare e svolgere lavoro di rete

Promuovere la cooperazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella vita della persona autistica quali famiglia, scuola o istituzioni sanitarie, ecc. al fine di svolgere un lavoro di rete che preveda tutte le risorse disponibili e favorisca la circolazione di conoscenze in tema di autismo e l'inserimento della persona autistica nella società.

Informare e sensibilizzare

Informare in modo corretto e sensibilizzare l'opinione pubblica diffondendo l'interesse per il problema dell'autismo, favorendo lo sviluppo di un volontariato competente e promuovendo una cultura di solidarietà e interesse verso il mondo dell'handicap.

Svolgere attività di formazione

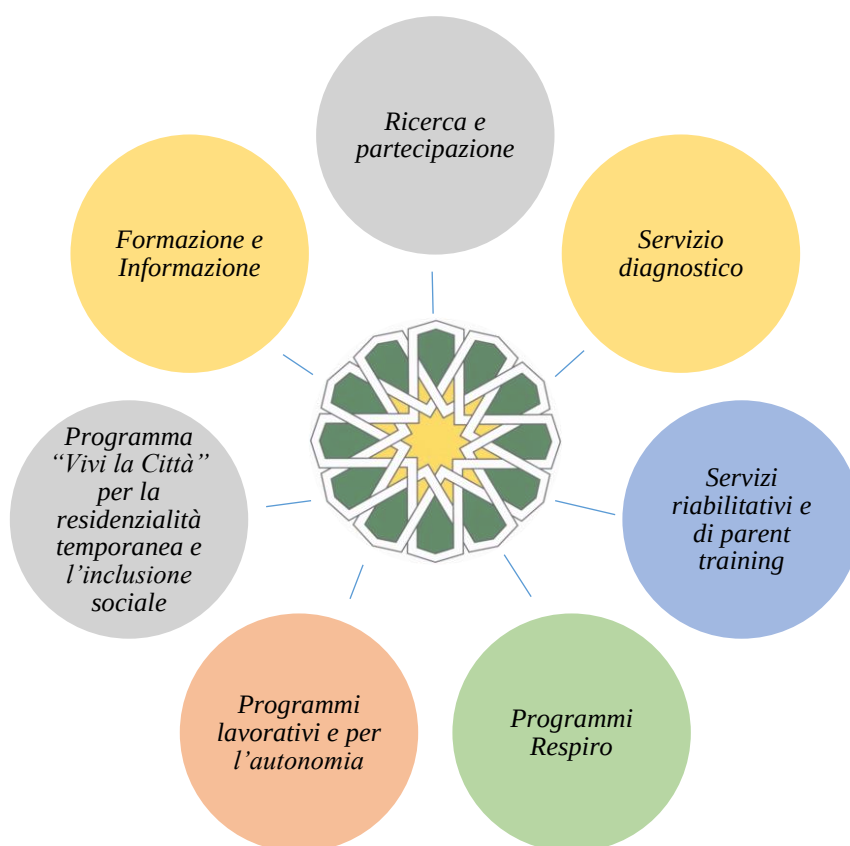
Svolgere attività di formazione per medici, psicologi, educatori, insegnanti, familiari e quanti, per motivi professionali, vengano in contatto con la persona autistica, nella convinzione che solo con una adeguata formazione sia possibile intervenire in modo appropriato ed efficace.

Curare la formazione del personale interno

Garantire alle persone con autismo personale competente e aggiornato curando la formazione e l'aggiornamento del personale interno. Questo ultimo punto risponde anche all'obiettivo di favorire e stimolare l'integrazione lavorativa e una concezione della formazione come valore aggiunto per tutti i soggetti coinvolti: ente, utenza, lavoratore, territorio.

Beni e servizi prodotti da Fondazione BA

I principali servizi messi in atto per il conseguimento della propria *mission* vengono riportati di seguito.



Servizio diagnostico

È un servizio che coinvolge più specialisti in grado di condurre valutazioni diagnostico/funzionali anche molto precoci. I protocolli prevedono: utilizzo di test clinici scientificamente validati sulla somministrazione dei quali l'équipe ha maturato una lunga esperienza, visite specialistiche ed esami strumentali, un approfondito colloquio di restituzione, la consegna di una dettagliata relazione clinica e la progettazione e condivisione di un piano educativo-riabilitativo personalizzato.

Servizi riabilitativi e di parent training

Il servizio prevede interventi intensivi in aule dotate di specchi unidirezionali e sistema di videoregistrazione, ma anche attività per lo sviluppo di autonomie e per l'acquisizione di competenze sociali sia in ambito murario che extramurario con un rapporto terapeuta-utente di 1 a 1, interventi di parent training individuale e di gruppo, attività di counseling familiare e scolastico.

Programmi Respiro

È un programma aperto sia ai bambini che agli adulti con autismo e dà loro la possibilità di trascorrere dei periodi lontano da casa in un ambiente accogliente e “su misura”, lavorando alla costruzione graduale della propria autonomia personale, sociale, e domestica e al contempo offrendo anche alla famiglia un po' di “respiro” dall'impegno dell'accudimento.

I Programmi Respiro si concretizzano in esperienze di tipo residenziale (Weekend Respiro e Settimane Vacanza) e di tipo diurno (Punti Gioco per i più piccoli) presso “Villa Le Rogge” “Aperti per Ferie” a Fidenza (PR).

Programmi lavorativi e per l'autonomia

Sono programmi rivolti a persone con autismo adulte e portati avanti quotidianamente presso il centro Diurno lavorativo “Officina dell'Arte” di Pordenone dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Il centro è dotato di laboratori professionali di mosaico, packaging e informatica: le persone autistiche vengono affiancate da operatori terapeutici e maestri mosaicisti e alternano momenti di lavoro ad attività di autonomia e uscite sociali.

Programma “Vivi la Città” per la residenzialità temporanea e l'inclusione sociale

È un servizio di “foresteria” attivo dalle ore 17.00 del pomeriggio, in continuità con l'orario dell'Officina dell'Arte, alle ore 9.00 del giorno seguente. È rivolto principalmente a persone con autismo adulte che lavorano all'Officina per far loro sperimentare momenti di vita indipendente e esperienze sociali all'interno della città e comunità in cui lavorano. Il Programma deve il suo nome alla volontà di far vivere la città alle persone con autismo che vi partecipano, dando loro la possibilità di esserne parte attiva alle diverse offerte culturali e di tempo libero che il territorio offre. La sede di erogazione è “Villa Le Rogge”, struttura costruita dalla Fondazione BA in una zona residenziale del centro della città di Pordenone.

Formazione e Informazione

Fondazione BA eroga servizi di formazione per aziende sanitarie, associazioni, scuole di ogni ordine e grado e istituzioni di ogni tipo.

Dalla formazione e abilitazione su specifici test clinici, agli aspetti riabilitativi, alle strategie di inclusione scolastica e sociale, i percorsi sono personalizzati e tarati sulle necessità del committente sia in termini di monte ore che di contenuti. Docenti di lunga esperienza si muovono su tutto il territorio nazionale anche per seguire l'avvio di nuovi servizi, star up, o per percorsi di consulenza e di affiancamento su casi specifici. Sulla scia delle attività sperimentate durante il periodo pandemico, alcune delle azioni formative sono proseguite in modalità a distanza con collegamenti in tutto il territorio nazionale, sebbene si sia ripresa anche l'attività in presenza. Fondazione inoltre lavora per favorire una corretta cultura attorno l'autismo attraverso la diffusione di contenuti, anche multimediali, che promuovono buone prassi, strategie utili, sperimentazioni e progetti innovativi.

Ricerca e partecipazione

Fondazione BA lavora costantemente per migliorare la vita delle persone con autismo, attraverso la ricerca applicata e il coinvolgimento attivo di sempre nuovi soggetti e “alleati”. Per questo

Fondazione BA ha come partner tutte quelle istituzioni che possono essere d'aiuto nello sviluppo della ricerca legata al miglioramento della qualità della vita delle persone con autismo. Questo approccio ci porta a realizzare progetti innovativi che spaziano dallo sviluppo di App, alla produzione di video didattici, all'attivazione di strumenti operativi e protocolli di collaborazione, alla progettazione e realizzazione di una edilizia adatta alle persone con autismo. Attraverso la promozione di campagne, iniziative solidali e la progettazione di nuovi prodotti e servizi, Fondazione BA si pone come luogo di sperimentazioni e progettualità condivise.

Beneficiari dell'attività di Fondazione BA

Fondazione BA si occupa di presa in carico globale delle persone affette da autismo e disturbi correlati. Il concetto di "presa in carico globale" può essere espresso attraverso l'immagine di una rete che, collegando servizi diversi e soggetti diversi, è in grado di dare sostegno in modo continuativo alla persona con autismo nelle varie fasi della vita, ossia dall'infanzia all'età adulta, e nei molteplici contesti teatro di tali fasi. Fondazione BA è quindi impegnata, da un lato, a creare servizi specialistici per l'autismo, dall'altro, a mettere in rete tali servizi affinché siano collegati sia tra di essi, sia con le altre risorse coinvolte nella vita delle persone autistiche, come ad esempio la scuola, la famiglia e le altre strutture sanitarie. Da qui, la creazione di un sistema che possa costituire un modello ripetibile in grado di garantire, innanzitutto, una diagnosi precoce e poi delle terapie riabilitative efficaci, dei programmi di "respiro" per aiutare i familiari, delle attività formative mirate e dei programmi di inserimento lavorativo.

Ulteriori beneficiari dell'attività di Fondazione BA sono tutti quei soggetti terzi che hanno usufruito dei servizi e dei prodotti realizzati (es. vi.co Hospital) e coloro che hanno fatto richiesta di un percorso formativo per l'acquisizione di un know-how aziendale da sfruttare nel proprio contesto sociale (es. costruzione di una struttura come Officina dell'Arte in Sicilia).

Obiettivi e Strategie di medio-lungo termine

Fondazione BA si è concentrata, sino dalla sua costituzione, nella costruzione di un sistema di servizi in grado di seguire la persona con autismo e la sua famiglia nel corso della vita. Tale impostazione ha avuto da subito un carattere di novità in quanto nell'organizzazione dei servizi pubblici legati a questo tipo di disturbi vi è una inefficace cesura tra età infantile ed età adulta che ha come effetto la immancabile perdita di conoscenze circa il lavoro fatto e gli obiettivi raggiunti dalla persona. Al contrario la rete di servizi della Fondazione BA si basa e dà molta rilevanza alla continuità della presa in carico che muta con l'avanzare dell'età della persona. La presa in carico è quindi longitudinale, ma è anche, al tempo stesso, orizzontale perché la rete di servizi messa in atto dalla Fondazione BA negli anni dialoga e si confronta attivamente con la rete di servizi preposta per la vita di qualsiasi cittadino. Quindi gli scambi informativi e di buone prassi sono gli strumenti atti a creare l'inclusione delle persone con autismo nella società.

Il successo del lavoro che Fondazione BA ha portato avanti negli anni, per la costruzione di un modello di presa in carico ("*Pordenone Model*"), ha generato molto interesse soprattutto nei familiari, i cui congiunti con autismo potevano usufruire soltanto di servizi parcellizzati pubblici e/o privati ma non continuativi nel tempo, ma non solo. Da qui una reiterata richiesta da parte di molti e da più parti

del Paese di aperture di nuovi centri di Fondazione BA. Come strategia generale Fondazione BA ha scelto, con la sola eccezione del centro di Fidenza in provincia di Parma, di non aprire ulteriori centri in Italia ma di concentrare la sua attività nella sperimentazione di centri innovativi per completare quella rete di servizi che segue la persona con autismo nell'arco della vita. Rete che, dopo la sua sperimentazione in termini di durata, sostenibilità ed efficacia, si vuole porre come modello a cui altre istituzioni pubbliche o private possono riferirsi per creare, nei rispettivi territori, reti analoghe partendo magari da quanto già in essere.

Obiettivi a medio termine

Nel 2022 Fondazione BA ha avviato la costruzione di nuovi centri, andando così ad implementare la rete di servizi già in essere: l'UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo) e una casa modello per il "durante dopo di noi" per 5 persone con autismo severo. Entrambe gli edifici trovano spazio nelle immediate vicinanze del centro di Pordenone messo a disposizione dal Comune attraverso il diritto di superficie per 99 anni; spazio in cui già esiste Villa le Rogge, struttura dedicata alla residenzialità flessibile.

Le strutture che si intendono costruire a Pordenone saranno pertanto fortemente interconnesse con la rete di servizi fin qui realizzata ma anche con stakeholder pubblici e privati a cominciare dagli ospedali e dai servizi sociali comunali.

I nuovi centri, la cui costruzione ha preso avvio nel giugno 2022 a Pordenone, sono altamente innovativi e in linea anche con quanto previsto nel Recovery Plan italiano in materia di sanità. Sono infatti centri sul territorio che a regime dovranno, nel caso della UUPA, limitare gli accessi impropri al Pronto Soccorso dell'ospedale e nel caso del "durante dopo di noi" per persone con autismo severo essere in linea con quanto prevede la legge sul "dopo di noi" che ipotizza "case di tipo familiare" per quella fase della vita e non istituti.

Obiettivi a lungo termine

Gli obiettivi a lungo termine riguardano il consolidamento della rete nel momento in cui le opere di cui sopra saranno realizzate e la messa in rete delle stesse con tutti gli attori necessari. Conseguentemente si intende sviluppare ulteriormente il settore della formazione e informazione circa le potenzialità del "*Pordenone model*" e del modello gestionale che lo sorregge il quale oltre a essere efficiente è anche economicamente vantaggioso nel momento in cui, stando alle statistiche, il numero delle persone con autismo aumenta e aumenterà drammaticamente. Ad oggi infatti nel Paese sembra non esserci una preparazione atta a contenere il fenomeno nel suo sviluppo futuro e quindi l'implementazione di modelli funzionanti e consolidati può aiutare la gestione di casi sempre più numerosi.

Collegata a questa ultima questione si intende sviluppare il settore della ricerca, già presente nelle attività della Fondazione BA, per partecipare con un ruolo attivo al progresso della stessa in collegamento con tutti coloro che a livello mondiale lavorano su questo disturbo e abbiano un metodo scientifico su cui basare studi e prospettive. In tal senso, Fondazione BA può avere un ruolo importante per la messa a punto di ricerche le cui ipotesi si possano misurare nella pratica attraverso studi su campo con persone con autismo e persone NT (Neuro-Tipiche).

Altro aspetto di lungo termine riguarda la qualità dei servizi. Operando, infatti, da anni all'interno di un sistema di qualità certificato, la rete dei servizi messi in essere sarà continuamente monitorata per

intervenire su eventuali non conformità derivate dall'implementazione di servizi sperimentali o dal collegamento di questi ultimi con servizi della comunità.

In ultimo, Fondazione BA lavorerà nel tempo con l'obiettivo di rendere sempre più *autism friendly* i territori dove insistono i propri centri e servizi costruendo una cultura dell'accoglienza funzionale al benessere della persona e dei suoi caregiver.

OBIETTIVI CONCRETIZZATI NELL'ANNO 2022

Nel 2022 le attività di Fondazione hanno riguardato soprattutto le azioni di tipo sanitario, sociosanitario e sociale ma anche formativo, informativo, culturale e di ricerca e sono state attuate anche in concorso con altre agenzie ed erogatori di servizi pubblici e privati. Come è noto Fondazione è un Ente accreditato provvisoriamente (ex art. 26 legge 833/78) dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da molti anni lavora in qualità secondo la normativa UNI EN ISO oggi nella revisione 2015; le attività di carattere sanitario nel 2022 sono state disciplinate dalla convenzione rinnovata a febbraio e che scadrà nel dicembre 2023. Anche quella a carattere sociosanitario scaduta il 30/06/2020 doveva essere rivalutata e riscritta anche alla luce della sperimentazione prevista dall'articolo 20-bis della legge regionale 25 Settembre 1996 n.41 in materia di innovazione del sistema dei servizi per le persone con disabilità. In questo ultimo caso nell'anno non è stato possibile firmare la convenzione e quindi continua in prorogatio la precedente. È stato anche presentato da AsFO in Regione il progetto di sperimentazione prevista dall'articolo 20-bis della legge regionale 25 settembre 1996 n.41 in materia di innovazione del sistema dei servizi per le persone con disabilità che riguarda la Fondazione, la quale al termine della sperimentazione triennale sarà automaticamente accreditata per i servizi sociosanitari. Tutto questo nell'anno è stato possibile grazie alla decisione dell'Assessore Regionale di avviare un avvicendamento ai vertici dell'Azienda. Tale avvicendamento ha avuto un effetto positivo non soltanto per la Fondazione ma per l'intero territorio di riferimento: l'ex provincia di Pordenone.

Come si vedrà nella relazione molte sono state le iniziative nell'anno, ma nell'economia delle attività di Fondazione la più rilevante è stata l'apertura del cantiere per l'UUPA e la casa modello per il "Dopo di Noi" a Pordenone.

Per gli assistiti residenti nella Provincia di Parma le attività sono state disciplinate dalla convenzione triennale in essere con l'AUSL di Parma che è stata rinnovata nell'Ottobre 2018 e a scadenza è stata rinnovata sino a fine settembre 2023.

Per utenti residenti in altre regioni, ad es. per quelli residenti in Veneto, come negli anni passati sono stati stipulati accordi con le ASS di competenza disponibili.

ATTIVITA' DIAGNOSTICA E RIABILITATIVA

Fondazione nel corso del 2022 ha continuato a svolgere la sua attività di erogatore di servizi di diagnosi e di riabilitazione per persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) usufruendo degli spazi attrezzati del Centro Operativo di Via Vespucci, della Palazzina Liberty entrata in funzione nel 2020 e dell'Officina dell'Arte di Pordenone. A Fidenza le attività sono state realizzate nel Nuovo Centro Operativo di Fidenza, inaugurato ad ottobre 2020, collocato in una zona centrale

della cittadina che da subito ha offerto servizi a più utenti essendo strutturalmente più ampio rispetto al centro precedente. Il Centro infatti, dopo la ristrutturazione avvenuta, risulta quasi doppio rispetto al centro operativo precedente e offre maggiori servizi a persone residenti nella provincia di Parma e nei territori limitrofi.

In generale in tutte le sedi Fondazione ha offerto servizi secondo un modello consolidato da anni ovvero una presa in carico globale long life che è variata, a seconda delle caratteristiche dei singoli casi e della loro provenienza, da moduli di interventi intensivi a prestazioni più dilazionate seppur fortemente integrate in un Piano Riabilitativo Individualizzato. La globalità della presa in carico è stata declinata in interventi diretti all'assistito in diversi contesti a seconda dell'età (sanitario, scolastico, lavorativo, domestico), in interventi diretti alla famiglia con percorsi di parent training soprattutto individuale e in alcuni casi da remoto. Vi sono poi state, con le stesse modalità, in presenza e da remoto a seconda dei casi, interventi di raccordo sia di tipo consulenziale (scuola, educatori, équipe istituzionali, ecc.) che di affiancamento. È stata poi potenziata nel corso dell'anno l'attività di monitoraggio della salute del paziente attività portata avanti dal Direttore Sanitario di Fondazione a Pordenone e sono state programmate nel corso del tempo visite specialistiche e follow up. Anche per coloro che non hanno una presa in carico globale e continua da parte di Fondazione sono proseguite attività di sostegno e di consulenza in attesa di una vera presa in carico.

Per quanto attiene l'organizzazione e la somministrazione dei servizi Fondazione ha continuato, come negli anni scorsi, a proporre interventi sulla base di parametri *evidence based*: ore di presa in carico settimanali, durata degli interventi diagnostici, scansione temporale dei follow up, parent training, o in altre forme che Fondazione sul piano scientifico ha sempre condiviso o che ha sperimentato nel corso dell'anno. Sulla base di questi parametri per ogni utente Fondazione ha proposto ai familiari delle persone in carico un piano di lavoro individualizzato che è stato messo in atto, una volta autorizzato dagli organi competenti, all'interno della cornice delle convenzioni e degli addenda in materia sanitaria. Essendo poi la presa in carico delimitata dai budget disciplinati dalle convenzioni, in alcuni casi nell'attesa che questa potesse avvenire gli interessati hanno scelto interventi in forma privatistica.

Per gli adulti le attività riabilitative si sono concentrate soprattutto nel programma occupazionale offerto dall'Officina dell'Arte (vedi paragrafo successivo). Per altri giovani adulti si è ricorso ad attività personalizzate e su misura. Per giovani e adulti, presentanti quadri clinici di notevole complessità, sono stati fatti anche nel 2022 come in passato progetti educativi individualizzati in concorso con le Aziende Sanitarie di provenienza e con altre agenzie e associazioni del territorio sviluppando una rete di servizi per il bene della persona.

Fondazione ha continuato, come negli anni scorsi, a proporre interventi sulla base di parametri *evidence based*, con indicatori di qualità soggettivi (qualità percepita) e oggettivi (numero di ore di presa in carico settimanali, iter dei protocolli diagnostici, scansione temporale dei follow up, ecc.). Sulla base di questi parametri, per ogni utente Fondazione ha proposto ai familiari un piano di interventi monitorato in itinere e attraverso follow up prefissati.

Per alcune persone con autismo adulte le attività riabilitative si sono concentrate soprattutto nel programma occupazionale offerto dall'Officina dell'Arte (si veda paragrafo successivo). Per altre si è ricorso ad attività personalizzate e su misura, anche fornendo formazione ad hoc utile a migliorare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro (ad esempio corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro erogati con standard di accessibilità "autism friendly").

Per giovani e adulti con quadri clinici di notevole complessità, sono stati inoltre predisposti anche nel 2022, come in passato, Progetti di vita individualizzati in concorso con le Aziende Sanitarie di provenienza dell'utente e con altre agenzie e associazioni del territorio.

Per quanto riguarda specificamente le attività diagnostiche e riabilitative il numero di interventi erogato nel 2022 è stato di 33.297 per una cifra pari a 1.585.200 euro di fatturato.

CENTRO RIABILITATIVO LAVORATIVO PER ADULTI CON AUTISMO (Officina dell'Arte)

Nel 2022 sono proseguite le attività del Centro "Officina dell'arte", dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00, con attività di mosaico e packaging per la creazione di opere destinate a mostre e vendita e per il confezionamento di prodotti sia per cerimonie (bomboniere) che per eventi (quali Pasqua, natale, ecc.). Dal punto di vista terapeutico riabilitativo si è continuato il lavoro di integrazione tra i diversi momenti della presa in carico globale e si è monitorata costantemente, in accordo con le direttive in materia dell'Azienda Sanitaria, la salute dei pazienti e degli operatori coinvolti nell'operatività del centro anche attraverso una attività di screening realizzata puntualmente in collaborazione con i familiari e sul posto con la somministrazione di test anche rapidi per rilevare eventuali casi positivi al coronavirus magari asintomatici. La strutturazione della giornata lavorativa ha consentito lo sviluppo di abilità non solo di tipo occupazionale, ma anche di autonomia sociale, domestica e personale.



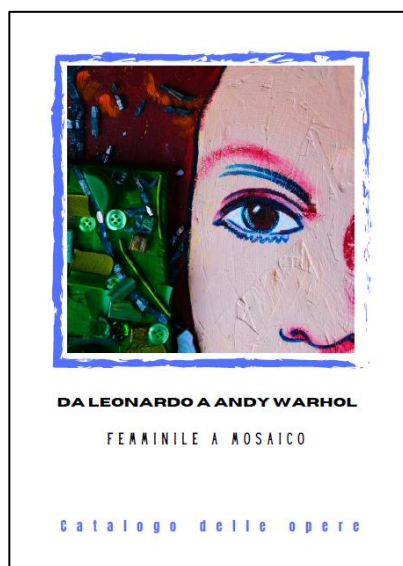


Dal punto di vista organizzativo è continuato il lavoro per far conoscere la struttura e i prodotti che in essa vengono realizzati ad un pubblico sempre più vasto. In tal senso sono state messe a punto le seguenti azioni:

- Aggiornamento costante del sito www.officinadellarte.org sito internet ufficiale dell'Officina dell'arte;
- Segnalazione su Facebook delle iniziative che sono state prese nel centro o che lo hanno coinvolto direttamente;
- Partecipazione ad esposizioni sia a Pordenone anche assieme alla società Panorama e in altri territori (Trieste, Napoli, Camino al Tagliamento, Udine) per promuovere il Centro e le sue attività. Tale azione è stata promossa anche in provincia di Parma ed è culminata con la mostra dedicata a Ligabue presso la Rocca di Fontanellato. Oltre a ciò si sono sviluppate linee di prodotto per partecipare agli eventi Pasquali e alle casette di Natale a Pordenone e a Fidenza;
- In estate, all'interno delle iniziative dell'estate pordenonese organizzate dal Comune si sono tenuti corsi di mosaico, per neofiti e non, (per bambini e per adulti) aperti alla città e gestiti da esperti. Altri corsi per le scuole si sono tenuti a Pordenone durante la mostra dedicata a Frida Kahlo;
- È continuata l'attività di confezione di prodotto collegata a cerimonie e anniversari (bomboniere) e non solo; si sono infatti confezionati panettoni, colombe pasquali, ecc;
- Nel corso dell'anno sono state riproposte alcune mostre come l'Omaggio ad Antonio Ligabue nella Rocca di Fontanellato – PR – e un sunto delle opere realizzate all'Officina a Camino al Tagliamento (UD) presso la Villa Valetudine. Si è poi partecipato alla mostra collettiva a Pordenone sull'arte sacra organizzata dal Comune e dalla Società Panorama con una selezione di mosaici specifici;
- È stata riproposta la mostra: Mosaicamente: Omaggio ad Antonio Ligabue a Trieste;
- È stata riproposta la mostra: Mosaicamente: Omaggio a Dante Alighieri – la Divina Commedia a mosaico – a Udine;
- A novembre è stata presentata per la prima volta la mostra Mosaicamente 16: Omaggio a Frida Kahlo a Pordenone;
- A dicembre è stata presentata a Trieste per la prima volta la mostra: Mosaicamente: Da Leonardo a Andy Warhol – femminile a mosaico;

Sono poi state realizzate opere musive su ordinazione per privati su ordinazione.





SERVIZIO RESIDENZIALE CON ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVA DI RESPIRO IN VILLA LE ROGGE (PORDENONE) E IN ALTRE SEDI DEL TERRITORIO

Le attività semiresidenziali e residenziali sono state governate nel 2022 dalle convenzioni in essere in Friuli Venezia Giulia. Rispettando tutte le norme e disposizioni in essere per contenere l'eventuale diffondersi del covid, nei fine settimana è continuata l'attività di respiro nel Centro Villa le Rogge sito a Pordenone in Via Roggiuzzole nei modi e con le caratteristiche che hanno da sempre contraddistinto questo tipo di attività. L'alta rotazione di persone, rispetto ad altre residenze per persone con handicap, ha imposto protocolli che sono stati applicati con solerzia e attenzione. Oltre ai fine settimana (nell'arco dell'anno) sono anche state proposte alcune settimane di residenzialità intensive (in forma di Settimana Vacanza), nel periodo Estate – Autunno, a gruppi omogenei di utenti.

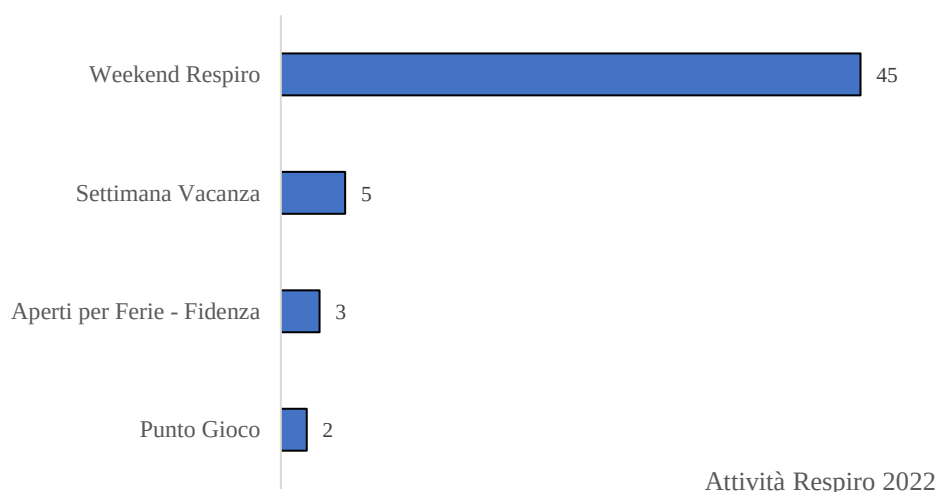
In generale per tutti le vacanze sono un momento diverso, un momento di stacco dalle routine quotidiane. Questo vale anche per quelle persone, i nostri utenti, che si trovano in una permanente condizione di fragilità quindi necessitanti di aiuto da parte di personale preparato. Ora se la vacanza per queste persone fosse solo il trasmigrare da un luogo all'altro mantenendo inalterato il sistema delle "abitudini", molte volte viziato dalle regole del sistema e non dalle esigenze del paziente, si farebbe soltanto metà dell'opera e soprattutto verremo meno al concetto di vacanza. Nel caso delle



persone con autismo le routine sono rassicuranti perché sono dei punti fermi in un mondo, il nostro, molto confuso. Quindi, per queste persone speciali al concetto di vacanza bisogna senz'altro aggiungere anche il rispetto della loro diversità. Non si può infatti pretendere che un totale cambiamento, seppur limitato nel tempo, sia ben accettato da tutti. Per questo l'organizzazione e la realizzazione delle Settimane Vacanza e delle altre iniziative hanno richiesto uno sforzo sul piano logistico e contenutistico necessario a rendere questi periodi lontano da casa piacevoli e costruttivi. Anche nei giorni feriali Villa le Rogge è stata attiva con programmi diversificati centrati sulla riabilitazione e l'autonomia domestica. È poi stato nuovamente organizzato il Punto Gioco (attività ricreativa e di inclusione sociale diurna) per bambini con autismo e bambini neurotipici della durata di una settimana tra la fine di agosto e i primi di settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Anche in questo caso, visto il particolare consenso all'iniziativa e le numerose richieste, le settimane sono state raddoppiate suddividendo i partecipanti in due gruppi (piccoli e grandi).



Per quanto riguarda specificamente i Programmi Respiro, la Villa ha ospitato pertanto anche nel 2022: i Weekend Respiro, volti al respiro della famiglia e al contempo alla costruzione di autonomie nelle persone con autismo (di diverse fasce d'età), che sono stati erogati tutti i fine settimana dell'anno; due Punto gioco della durata di una settimana ciascuno, erogati a cavallo tra agosto e settembre; cinque Settimane Vacanza nel periodo estivo-autunnale, organizzate in strutture esterne a Villa le Rogge per offrire l'opportunità a diversi gruppi di persone con autismo di godere di una vacanza con standard "autism friendly". Inoltre, presso la sede di Fidenza, si è svolto il programma Aperti per ferie, settimane estive di attività non residenziali divise per gruppi omogeni di utenti nella provincia di Parma.



Nel 2022 sono stati realizzati 45 Weekend, 5 Settimane vacanza, 2 Punti gioco a Pordenone e 3 Aperti per Ferie nel territorio di Fidenza.

Le vacanze, rompendo la routine quotidiana, possono essere momenti traumatici anziché piacevoli per le persone con autismo. Affinché, quindi, possano rivelarsi esperienze positive, devono essere organizzate tenendo conto di diversi criteri e fattori, che vanno dalla analisi preventiva degli spazi e, per quanto possibile, una loro “strutturazione”, alla scelta di attività adeguate, sino alla formazione del personale.

Le Settimane Vacanza di Fondazione Bambini e Autismo prevedono quindi operatori specializzati in Disturbi dello spettro autistico, la formazione/informazione del personale operante nelle strutture ricettive scelte per il soggiorno e pernottamento, e l'utilizzo di strumenti e supporti per la comunicazione specifici per le esigenze del gruppo di persone autistiche coinvolto.

Il Punto Gioco, invece, prevede attività ludiche, ricreative e di inclusione sociale solo diurne per bambini autistici e neurotipici insieme. Si svolge poco prima dell'inizio dell'anno scolastico.

L'obiettivo, oltre al valore riabilitativo e di inclusione sociale, è quello di andare a “coprire” un periodo dell'anno generalmente “scoperto” per le famiglie, in quanto la scuola deve ancora iniziare e le proposte estive (punti verdi e centri estivi) sono di solito terminate. Anche il Punto Gioco pertanto è un tassello che contribuisce a quella presa in carico globale che mira a dare servizi continuativi e longitudinali per tutti i diversi momenti e contesti della vita.

Aperti per ferie è una attività estiva non residenziale che si realizza in provincia di Parma dove a piccoli gruppi per una settimana le persone con autismo possono godere di esperienze nuove e ludiche con operatori specializzati in strutture appositamente scelte e inclusive come ad es. agriturismi.

IL SERVIZIO RESIDENZIALE IN VILLA LE ROGGE CON ATTIVITA' SOCIORABILITATIVA E DI AUTONOMIA

Vivi la città è il programma al tempo stesso sanitario e sociale per la residenzialità temporanea e l'inclusione. Consiste in un servizio di "foresteria" attivo in continuità con l'orario del Centro diurno "Officina dell'arte" di cui rappresenta il naturale proseguimento. È rivolto alle persone con autismo adulte che lavorano all'Officina per far loro sperimentare momenti di vita indipendente dalla famiglia in funzione anche del "dopo di noi" ed esperienze sociali all'interno della città e comunità in cui lavorano. Altro scopo del progetto sul piano meramente logistico è quello di permettere a chi è residente fuori della provincia di Pordenone di frequentare agevolmente il Centro lavorativo pernottando nella struttura sulla base del progetto di



vita stabilito per il singolo utente. Ogni utente ha infatti un Progetto individualizzato che, sulla base delle diverse esigenze, può prevedere uno o più giorni di pernottamento. Il Programma deve il suo nome alla volontà di far "vivere la città" alle persone con autismo che vi partecipano dando loro la possibilità di esserne parte attiva e di usufruire delle diverse offerte culturali e di tempo libero che il territorio offre. La sede operativa del progetto è stata Villa le Rogge anche questa, come gli altri Centri delle attività di Fondazione, sempre sanificata come da protocollo. Nel

2022 si è ripreso a sviluppare il progetto come negli anni precedenti al Covid grazie ad una minore circolazione del virus e alla messa in pratica di tutte le necessarie misure di contenimento prima fra tutte la vaccinazione di tutti coloro che a vario titolo hanno frequentato la Villa.

ATTIVITA' FORMATIVA E DI CONSULENZA

Le attività formative nel 2022 hanno avuto un forte impulso e si sono ampliate.

Infatti al di là della formazione impartita su richiesta sono stati lanciati corsi su temi specifici da remoto e in presenza che hanno avuto molto successo sia nelle adesioni sia nella soddisfazione di chi ha seguito i corsi. Lavorando in qualità Fondazione infatti ha somministrato sempre i questionari di soddisfazione per ogni corso rilevando sempre punteggi alti. I corsi sono stati rivolti a personale che si occupa di disabilità: operatori sanitari e socio sanitari, familiari, volontari insegnanti nonché a tutti coloro che per mandato possono avere avuto contatti con persone con autismo. Molti sono stati gli Istituti Comprensivi che hanno richiesto la formazione, ma anche Aziende Sanitarie, Associazioni di familiari e Forze dell'Ordine come la Guardia di Finanza.

I corsi da remoto si sono tenuti utilizzando varie piattaforme web. A seconda degli interlocutori si è parlato della persona con autismo nell'ambito di interesse: la scuola, l'ospedale, la casa, ecc. La formazione, da questo punto di vista, è stata molto puntuale e personalizzata con l'intento di bilanciare la parte teorica con quella pratica con l'obiettivo di dare informazioni da "spendere subito" nel contesto di riferimento.

Molte poi sono state le attività di consulenza che i vari formatori della Fondazione hanno dato in varie

parti d'Italia. Anche in questo caso la maggior parte sono state realizzate da remoto ma anche in presenza come ad es. la formazione a medici e paramedici presso l'ospedale di Bergamo e di Pordenone o la presenza al Convegno specifico organizzato dalla Croce Rossa a Sarzana (SP). In ultimo c'è da segnalare il progetto formA che Fondazione BA ha avviato con il sostegno di Fondazione Friuli. Il progetto formA ha visto l'avvio di un servizio formativo autism friendly che prevede l'erogazione di corsi di formazione professionale per persone con neurodiversità e in particolare con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD). In questo ambito ad esempio a settembre presso il centro operativo della Fondazione si è tenuto un corso dal titolo: "Come si produce un video digitale". Altre giornate formative sono state invece dedicate alla sicurezza, alla scrittura del CV e a come affrontare un colloquio di lavoro, presentando al meglio le proprie abilità e i propri interessi.



ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE INTERNA

Anche nel 2022 in continuità con il passato Fondazione ha curato in maniera particolare l'attività di aggiornamento per i suoi operatori, per i borsisti e per gli stagisti e i neo assunti. Fondazione a tutti i livelli ha invitato i dipendenti a partecipare da remoto o in presenza a quelle occasioni formative nazionali e internazionali ritenute scientificamente valide. Oltre a ciò, molti operatori hanno partecipato ai corsi che Fondazione ha realizzato per gli esterni. Nel 2022 sono stati accolti in stage anche studenti universitari provenienti dalle Università convenzionate e sono stati formati con borse di studio potenziali dipendenti di Fondazione da inserire in vari settori dell'Organizzazione. Per gli stagisti la formazione ha riguardato specificamente le caratteristiche dell'autismo e dei Disturbi dello Spettro oltre alla conoscenza e alla qualità del lavoro di Fondazione. Oltre alle caratteristiche delle persone con ASD, oggetto della formazione è stata la presa in carico e il modello del terapeuta globale messo a punto negli anni da Fondazione (Pordenone model).

Tra gli avvenimenti nazionali e internazionali che hanno riguardato l'autismo, ma anche la gestione delle aziende non profit al tempo della pandemia, sono stati scelti quelli più confacenti alla formazione dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori di Fondazione.

Le formatrici sono state le Dott.sse Raffin, Sedran e Brocca. La Dott.ssa Sedran ha anche partecipato da remoto al Congresso di Autism Europe che nel 2022 si è tenuto a Cracovia.

ATTIVITA' INFORMATIVE E NEL TERRITORIO

Fondazione ha realizzato nel 2022 diverse iniziative che si sono integrate con le consuete attività sanitarie e socio sanitarie. Qui di seguito si indicano le principali.

- Conclusione del progetto Blue on the Road sostenuto da Fondazione Friuli. Il progetto, molto gradito dai tanti fruitori, consisteva in uscite sul territorio per lo svago e il rilevamento degli standard di accoglienza in termini autism friendly delle diverse mete visitate.
- Marcia in blu sesta edizione della marcia non competitiva. Nel 2022 la marcia si è tenuta con le modalità dell'anno precedente pensando quindi di realizzare, a livello locale una marcia di solidarietà individuale nei vari mandamenti della ex provincia di Pordenone: Pordenone città, Azzano X, Maniago –Spilimbergo, Sacile e San Vito al Tagliamento. In realtà il successo della marcia ha travalicato l'ambito e ci sono stati marciatori singoli e/o in piccoli gruppi che hanno marciato per la Fondazione un po' in tutta Italia soprattutto nel parmense dove Fondazione è presente. Risultato la marcia, a cui era collegata anche una raccolta fondi, si è svolta nel mese di marzo ed è terminata il 3 Aprile presso la Loggia del Municipio di Pordenone dove sono stati presentati i numeri dell'iniziativa: numero partecipanti, Km percorsi e fondi raccolti. La marcia pur in questa formula individuale è stata molto partecipata con 8.000 persone coinvolte. I Km percorsi sono stati più di 40.000 ed è stata raccolta la somma di 10.000 Euro. È stata aperta anche sul profilo Facebook di Fondazione una pagina apposita molto frequentata da tutti coloro che hanno partecipato all'evento. Analoga marcia, molto partecipata è stata organizzata da Fondazione a Fontanellato nei pressi di Fidenza con il sostegno del Comune di quel borgo.
- Il 2 aprile a Pordenone presso l'Auditorium della Regione in Via Roma si è tenuto il Convegno: Curarsi con cura.

Sono intervenuti il Vice Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi, il Direttore Sanitario dell'ASFO Michele Chittaro, la Dr. Cinzia Raffin Presidente e Direttore Scientifico di Fondazione, l'On. Alessandro Amitrano, la Dott.ssa Emanuela Sedran dirigente di Fondazione e il Dott. Pietro Leopoldo Turchet Direttore Sanitario di Fondazione, il Dott. Luca Apollonio Presidente dell'Associazione Noi Uniti per l'autismo di Pordenone, il Dott. Roberto Dall'Amico Primario di Pediatria dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone. Il convegno era dedicato alla prevenzione della salute, intesa a 360°, delle persone con autismo. Ci pare interessante in questo contesto riportare quanto detto da un nonno di un bambino autistico presente tra il pubblico: "Le istituzioni ci ringraziano sempre, noi familiari, per quello che facciamo. Ma noi non vogliamo ringraziamenti, vogliamo concretezza. A giugno la scuola finisce. Avete presente cosa significa questo per la famiglia di un bambino autistico? I problemi che apre?". Cinzia Raffin, direttrice scientifica di Fondazione BA, che è anche mamma di un ragazzo autistico, l'ha ben presente. "È vero, resta molto da fare — ha detto — e come mamma ne sono perfettamente e dolorosamente consapevole. Ma moltissimi passi avanti sono stati fatti in questi anni, con l'aiuto di tutti. E la presenza dei rappresentanti delle Istituzioni qui con noi oggi lo dimostra". Raffin ha anche annunciato che l'app "vi.co Hospital" creata da Fondazione BA, proprio per favorire la prevenzione e la cura delle persone con disabilità cognitiva, è stata di recente aggiornata con tre nuove procedure che spiegano in modo comprensibile per chi ha difficoltà di comunicazione come indossare una mascherina, affrontare un tampone e fare un vaccino. Le procedure sono multilingue, gratuite e si trovano in tutti gli app store. Il convegno ha poi visto sul palco il Presidente dell'Associazione "Noi Uniti per l'Autismo di Pordenone", Luca Apollonio che, nel doppio ruolo di papà e di medico di pronto soccorso, ha saputo integrare i diversi punti di vista, relazionando sulle insidie che possono celarsi dietro i bisogni di salute di

"una bimba autistica qualunque e perlopiù sana", dalla difficoltà di assumere farmaci in compresse a episodi di autolesionismo.

- Gli esperti di Fondazione hanno poi raccontato l'innovativo servizio di bilanci di salute autism friendly portato avanti anche con il sostegno di Fondazione Friuli, soprattutto per contrastare il fatto che con la crescita degli individui diminuiscono gli accessi delle persone con ASD a visite, esami e percorsi di prevenzione. Medici dell'ASFO sono intervenuti nel dibattito sottolineando l'importanza e l'innovazione dell'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo di prossima realizzazione, che rappresenterà una risposta concreta alle questioni emerse. Un evento ricco di spunti chiuso con l'intervento del Primario della Pediatria di Pordenone Roberto Dall'Amico, che ha sottolineato l'importanza assoluta della formazione continua sui temi della giornata.
- Sempre ad aprile sono stati allestiti banchetti in centro città sia a Pordenone che a Fidenza per esporre le uova e le colombe confezionate presso il laboratorio apposito dell'Officina dell'Arte.
- Alla fine di maggio a Pordenone è stata organizzata la cerimonia della prima pietra con la quale si è ufficialmente dato l'avvio al cantiere per la costruzione del fabbricato che ospiterà l'UUPA e la casa modello per il "Dopo di noi". La cerimonia, nel terreno di via Roggiuzzole dove già insiste Villa le Rogge, è stata molto partecipata con tanti utenti e familiari e moltissime autorità ed esponenti di soggetti privati che hanno collaborato fattivamente al reperimento delle risorse necessarie alla costruzione del fabbricato.
- A giugno a Pordenone all'interno del progetto RYLA del Club Rotary di Pordenone sono stati accolti un nutrito numero di studenti con l'intento di spiegare l'organizzazione di Fondazione e il lavoro che svolge a vantaggio della comunità.
- A novembre presso l'androne di Palazzo Montereale Mantica è stata inaugurata la nuova edizione di Mosaicamente, la sedicesima, dedicata a Frida Kahlo.
- Nel corso dell'anno a Fidenza e zone limitrofe sono state realizzate delle iniziative promozionali presso i medici pediatri per informare della nuova struttura della Fondazione in quella cittadina e delle potenzialità che la stessa ha rispetto alla presa in carico di casi in convenzione e non. A tal fine è stata realizzata una apposita brochure.
- Sempre a Fidenza è stato rinnovato l'appuntamento della cena in bianco per raccogliere fondi assieme al club Lyons di Busseto, ma anche per informare sulle iniziative di Fondazione in quei territori.
- A novembre e a dicembre sono state organizzate sia a Pordenone che a Fidenza le tradizionali campagne di solidarietà con vendita di panettoni e spumanti. Sia a Pordenone che a Fidenza si è usufruito delle casette di Natale nelle piazze centrali delle città per vendere i prodotti natalizi realizzati nel centro lavorativo di Fondazione "Officina dell'arte". A Fidenza invece sono stati realizzati dei gadget presso il centro che hanno completato le confezioni di panettoni.
- In ultimo, come già segnalato nella presente relazione, sono state fatte durante l'anno numerose mostre completamente realizzate da Fondazione con la partecipazione di partner pubblici e privati e si è partecipato anche a mostre collettive. Per sintesi si ricorda che sono state fatte durante l'anno mostre a: Pordenone, Udine, Camino al Tagliamento (UD), Trieste, Fontanellato, Napoli. Anche le mostre sono state un veicolo informativo sull'autismo e sulle attività di Fondazione.

ALTRE INIZIATIVE INFORMATIVE

Anche nel 2022 esponenti di Fondazione hanno partecipato a convegni e tavole rotonde come relatori da remoto e in presenza per informare sul modello organizzativo e di rete di servizi messo a punto nel pordenonese per quanto attiene l'autismo e per parlare del tema degli adulti con autismo che da sempre costituisce un "problema nel problema". Sono poi stati organizzati, sempre da remoto, incontri assieme ad altri partner (Associazioni di Volontariato, Associazioni per la tutela dell'handicap, Enti pubblici, Aziende Sanitarie, Scuole, Università, Enti privati sensibili alle tematiche sociali) per promuovere una corretta cultura attorno all'autismo e una visione concretamente solidale verso le persone con handicap e le loro famiglie. In tal senso è stata importante la rinnovata informazione/formazione con le Forze dell'Ordine e con la CRI. È continuata poi l'attività di InclusionLab il laboratorio permanente nato nel 2019 con lo scopo di riunire in un unico contenitore (fisico e virtuale sul web) tutte quelle informazioni e risposte pratiche che potrebbero soddisfare bisogni delle persone con autismo e delle loro famiglie. Nel sito di InclusionLab sono stati ad es. pubblicati gli atti del convegno sulla sicurezza del 2019. Inoltre, per promuovere tra gli addetti ai lavori quanto Fondazione fa concretamente e quotidianamente, è continuata la stampa e l'invio elettronico ad un vasto indirizzario (5.500 indirizzi) dell'House Organ di Fondazione InFondazione - La Fondazione informa. Il periodico nato nel 2008 che ha cadenza mensile. Nel 2022 sono usciti 11 numeri tenuto conto che il numero di luglio comprendeva anche il mese di agosto, Scopo del periodico è quello di informare sulle attività più salienti ed importanti che Fondazione mette in atto durante l'anno oltre a informare su ciò che accade nel mondo dell'handicap in generale e dell'autismo in particolare. Dai molti feedback che arrivano a Fondazione il giornale è molto seguito sia nei territori sia a livello nazionale. L'House Organ fondamentalmente ha il compito di dare una idea più aggiornata della complessità del lavoro che viene portato avanti costantemente presso Fondazione. Nel 2022 poi è continuata la diffusione di notizie riguardanti l'autismo e le iniziative della Fondazione nei siti internet già rinnovati primo fra tutti il sito principale dell'Organizzazione www.bambinieautismo.org. e su www.officinadellarte.org. Oltre a ciò le informazioni sono state costantemente veicolate anche sul profilo Facebook di Fondazione molto frequentato e attualmente seguito da oltre 5000 followers e su Twitter nonché su Instagram e LinkedIn. Sono poi stati postati come sempre sul canale YouTube i video realizzati da Fondazione nell'anno. Le notizie più importanti riguardanti l'Organizzazione e/o specifici avvenimenti sono poi state veicolate anche attraverso le newsletter e con WhatsApp. Tali azioni hanno dato ottimi risultati e hanno permesso a Fondazione di comunicare con un maggior numero di persone interessate a livello nazionale e internazionale. È poi continuata l'attività di relazioni esterne che ha favorito anche i rapporti con varie testate giornalistiche nazionali di settore e con i media locali e nazionali.

Per il 2 aprile, giornata mondiale dell'autismo, oltre alla conclusione della marcia virtuale di cui si è già detto presso la Loggia del Municipio di Pordenone, sono stati nuovamente illuminati di blu il Municipio di Pordenone, quello di Fidenza, quello di Parma e di molti altri municipi e monumenti della regione FVG aderendo alla campagna mondiale di illuminare di blu i monumenti più importanti delle città nel mondo per ricordare il problema delle persone con autismo a chi non è a conoscenza. Fondazione BA inoltre ha sostenuto un membro del direttivo dell'Associazione Noi Uniti per l'autismo Onlus nella sua camminata simbolica a Strasburgo dove ha portato a esponenti del parlamento europeo alcune istanze, richiamando l'attenzione sui diritti delle persone con autismo.

Fondazione nel 2022 è rimasta nel sistema di Qualità con cui opera da anni. In questa ottica ha continuato a migliorare la qualità dei servizi affinando gli strumenti di lavoro e di monitoraggio. A ottobre ha avuto la visita ispettiva da parte dell'ente certificatore.

Da una valutazione della Direzione comunque l'impressione era che la bontà del sistema messo a punto anno dopo anno ha fatto sì che l'Organizzazione ben rispondesse alle difficoltà che, ad esempio, la pandemia ha prodotto sia tra gli utenti e familiari sia tra i dipendenti. In tal senso importante è stata la capacità di risposta e di adeguamento alla situazione senza perdere gli standard di qualità. Un evento luttuoso, occorso a giugno 2022 (la morte di un utente mentre era ospite di Villa le Rogge), ha poi messo alla prova le capacità organizzative di Fondazione. Anche in quel tragico frangente si è saputo con tempestività e competenza dare risposte sia ai familiari sia agli altri utenti affinché non fossero turbati dalla tragedia e potessero elaborare l'accaduto in altro luogo fisico con l'ausilio di psicologi. L'attestazione di stima e i ringraziamenti pervenuti dai familiari dell'utente scomparso sono stati salutari per chi è intervenuto su campo gestendo la tragedia, ma sono stati anche una concreta testimonianza del buon funzionamento dell'organizzazione anche in un contesto emotivamente molto difficile. Ciò è avvenuto attraverso un metodo di lavoro in qualità che si è rafforzato nel tempo grazie a una maggiore definizione del ruolo del Direttore Sanitario che ha collaborato alla stesura e messa in pratica di protocolli efficaci per il contenimento della pandemia nei centri e tra tutti coloro che frequentano la Fondazione sulla scorta dei Decreti emessi e delle direttive regionali e delle Aziende Sanitarie con cui Fondazione è convenzionata; una informatizzazione delle procedure sempre più funzionale e gestibile ai vari livelli dell'Organizzazione; una ridefinizione e un ampliamento degli spazi fisici dell'Organizzazione con l'intento di aumentare il benessere di utenti e operatori e di avere spazi adeguati per rispondere ad eventuali richieste ulteriori di presa in carico nel momento in cui i centri sono stati riaperti; una implementazione del lavoro riabilitativo e di sostegno da remoto, che è stato molto gradito da utenti e famiglie, là dove l'attività in presenza non era sempre agevole. Tale valutazione della Direzione è stata pienamente confermata dalla visita ispettiva di cui si allega una parte saliente del report:

Numero di non conformità (NC) totali rilasciate: zero (di cui 0 MAGGIORI e 0 MINORI)

L'Organizzazione è tenuta ad effettuare un'analisi delle cause radice delle non conformità e si impegna a comunicare a Kiwa Cermet Italia il trattamento e/o le azioni correttive decise a fronte delle Non Conformità, secondo le modalità e i tempi indicati nei singoli Regolamenti di Certificazione applicabili al presente audit. In presenza di NC maggiori, la loro implementazione e relativa chiusura sarà verificata con una Valutazione addizionale che può essere eseguita in campo o documentalmente, nelle condizioni approvate dal Responsabile del Gruppo di Audit indicate nel modulo "Gestione Non Conformità" – MOD PO 31C.

Eventuali criticità (segnalare eventuali situazioni che hanno condizionato lo svolgimento corretto dell'audit ad es. avverse condizioni meteorologiche, mancato accesso a personale / sedi / informazioni necessarie per raggiungere l'obiettivo dell'audit etc.): nessuna criticità.

Elementi di Miglioramento: valutare l'opportunità di definire un sistema di alert tempestivo delle scadenze formative interne.

ATTIVITA' DI RICERCA E DI PROGETTAZIONE

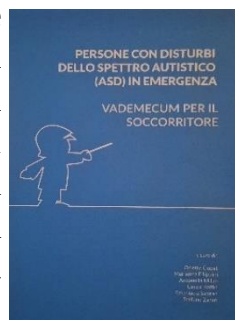
Fondazione, grazie alle convenzioni stipulate con Università di TS, PR, UD, PD, BO e istituti/scuole di specializzazione post universitaria, ha continuato ad essere sede di tirocini e, come negli anni passati, gli esperti dell'Organizzazione hanno seguito come tutor i tirocinanti per il tempo concordato con le Università. Le persone in tirocinio sono state 22 di cui 12 a Pordenone e 10 a Fidenza, provenienti dai corsi di Laurea in Psicologia, Pedagogia, Logopedia ed Educatore Professionale. Il settore Ricerca della Fondazione, come si sa, ha principalmente due scopi: la ricerca applicata che sviluppa progetti per dare risposta a bisogni, e la ricerca ad ampio raggio sulla base della vasta casistica a disposizione dell'Organizzazione. Questo ultimo ramo della ricerca è previsto in collaborazione con altri partner del mondo universitario o altre istituzioni dedicate.



vi.co Hospital

Nel 2022 si è ampliato il progetto Vi.co. hospital (Visual Communication in Hospital) che consiste in una App realizzata in più lingue dalla equipe di ricercatori di Fondazione. Tale App, sviluppata anche per utilizzo su dispositivi mobili, ha avuto eco anche in Europa dove in diversi ospedali è usata sia nella versione originaria per iPad Apple che sul sistema Android. La pandemia ha evidenziato la necessità di ampliare l'applicazione andando a sviluppare tutte quelle procedure sanitarie legate alla situazione. Nel 2022 sono state pertanto realizzate tre nuove procedure ad uso gratuito, in aggiunta a quelle esistenti. Le tre procedure hanno riguardato il corretto uso della mascherina e la modalità corretta con cui indossarla, l'esecuzione del tampone nasale e la somministrazione del vaccino. Quest'ultima procedura risulta, al di là della pandemia, comunque di fondamentale importanza in quanto anche le persone con autismo sono soggette a protocolli di vaccinazione.

Il Vademecum del soccorritore la cui prima edizione è del 2017 ha mostrato anche nell'anno appena trascorso la sua straordinaria attualità. Il gruppo di ricercatori della Fondazione infatti nel 2017 realizzò un Vademecum del Soccorritore per il soccorso delle persone con autismo assieme al Comando del Corpo dei Vigili del Fuoco di Pordenone, rivolto ai soccorritori nel caso in cui si trovino ad operare in situazioni di emergenza in cui siano coinvolte persone con autismo. Dopo la sua presentazione, avvenuta presso la Prefettura di Pordenone, si è dato l'avvio alla diffusione attraverso il sito di Fondazione e attraverso quello dei Vigili del Fuoco che è ricompreso in quello del Ministero dell'Interno. La diffusione ha avuto molto successo a livello nazionale tanto che nel 2022 sono continuate le segnalazioni da parte di enti e di associazioni di volontariato per disporre di materiali inerenti al vademecum e richieste di pubblicazione dello stesso. Per decisioni unanime di chi ha redatto il vademecum si è sempre data la possibilità di ripubblicare e diffondere il vademecum con il solo vincolo di citare la fonte.



Come già accennato, nel 2022 è stata avviata inoltre la costruzione dell'UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo), che costituisce una novità assoluta nel campo della progettualità a favore della salute delle persone con autismo, e della casa "modello" per il "durante e dopo di noi" per persone con autismo severo, che costituisce anch'essa una novità assoluta in Italia nella gestione della vecchiaia delle persone con autismo severo solitamente destinate agli istituti. I lavori saranno ultimati

nel 2024 e costituiranno un nuovo contenitore per progettazioni e progetti speciali, a fronte dell'unicità del sito.

PROGETTI SPECIFICI REALIZZATI NELLA PROVINCIA DI PARMA



Nel 2022 Fondazione ha sfruttato al meglio il cambiamento operato nel 2020 della sede dell'Organizzazione. Il nuovo Centro, che ha una metratura quasi doppia rispetto al precedente, ha permesso un efficace lavoro riabilitativo e diagnostico rivolto a più persone rispetto a prima. Anche la centralità dell'edificio nel tessuto urbano ha permesso una maggiore visibilità del Centro e un facile raggiungimento da parte degli utenti.

Il 2 Aprile si è tenuta a Fontanellato la “marcia in blu” con una importante partecipazione di persone. Sempre a dicembre a Fontanellato è stata realizzata all'interno della Rocca la mostra di mosaici dedicata ad Antonio Ligabue.

Sono poi state implementate le campagne di raccolta fondi per sviluppare a Fidenza specifici progetti tra cui, primario, un centro per le persone con autismo adulte che attualmente non esiste. Tra queste ricordiamo: lo spettacolo al Teatro Magnani “Una nota per tutti”, a settembre la “cena in bianco” nella loggia del Municipio assieme al Lions club di Busseto. In quella occasione il servizio al tavolo è stato realizzato da utenti della Fondazione a buon funzionamento. La cosa ha trovato grande consenso tra gli utenti e tra i commensali. A Natale sono stati confezionati un numero importante di panettoni per una azienda della zona. Ogni panettone aveva allegato un disegno fatto dagli utenti di Fondazione di Fidenza. Altra iniziativa è stata “aperti per ferie” alla fine dell'estate in collaborazione con l'associazione AVA per le vacanze di utenti in carico a Fondazione nel territorio.



ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ATTIVITA' DI PEOPLE RAISING



L'attività di fundraising di Fondazione nel 2022 è stata caratterizzata dalla raccolta fondi per costruire l'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo e la soprastante casa modello per il "dopo di noi" per persone con autismo severo. Tale attività, già cominciata negli anni precedenti, ha trovato consenso e azioni di donazione da parte di singoli cittadini e istituzioni pubbliche e private. La pandemia nel momento più acuto però ha quasi bloccato il flusso di donazioni per due motivi: da una parte perché le donazioni sono state indirizzate a quelle organizzazioni che si occupavano direttamente del contenimento del Covid: (ospedali, protezione civile, croce rossa, ecc.) dall'altra perché con il rallentamento dell'economia le fondazioni di erogazione e i singoli cittadini o singole imprese hanno avuto meno introiti e quindi hanno tagliato le quote destinate alla beneficenza o alle partnership con il Terzo Settore. Per quanto ci riguarda l'obiettivo era quello di raccogliere almeno il 50% delle risorse necessarie alla costruzione mentre l'altra metà è arrivata dalle istituzioni regionali. Per raggiungere il 50% (obiettivo non del tutto raggiunto) delle risorse necessarie alla costruzione sono state incrementate le seguenti azioni con esiti differenti:

- 5x1000 – Azione di sensibilizzazione attraverso mail, lettere, ed una campagna di testimonial legata ai mestieri. La campagna è molto piaciuta e ha trovato sia a Pordenone che a Fidenza molti testimonial. Dal primo report si è costata un maggior numero di firme sulla dichiarazione dei redditi rispetto agli anni precedenti e un conseguente maggior introito che ha decisamente invertito il trend che vedeva le scelte a favore di Fondazione diminuire di anno in anno per il proliferare soprattutto di nuovi richiedenti il 5x1000 nello stesso territorio;
- Attività di partenariato con Crédit Agricole e altre banche del territorio come FriulOvest Banca, Banca BCC pordenonese. In questo caso ci sono stati finanziamenti non solo da parte degli organi preposti all'interno degli istituti ma anche fondi donati da parte degli impiegati dei singoli istituti;
- Attività di partenariato con la Fondazione Friuli attraverso progetti in parte finanziati dalla Fondazione di erogazione come formA di cui si è già scritto in altro capitolo;
- Mostre itineranti Mosaicamente ed altre per vendere, come è già successo, le opere dell'Officina dell'arte e al tempo stesso far conoscere il lavoro delle persone con autismo;
- Creazione di eventi di beneficenza come ad es. la sesta edizione della marcia in blu già descritta nella presente relazione o la cena in bianco a Fidenza.

- Ricerca di nuovi sponsor e partner di progetto. Tale ricerca è stata estesa sia nel territorio regionale che a livello nazionale/internazionale. A tale proposito è da ricordare la fortunata sinergia tra vari club Rotary del Distretto 2060 di cui fanno parte anche i club del pordenonese, la Rotary Fundation e alcuni Club in Austria e Argentina. Da questa sinergia, anche nel 2022, sono arrivate le risorse per acquistare attrezzature medicale che saranno collocate nella nuova struttura UUPA quando saranno terminati i lavori di costruzioni. Nel frattempo le attrezzature già acquistate sono collocate in una struttura di Fondazione, Palazzina Liberty, dove vengono utilizzate per i pazienti in carico a Fondazione per i Bilanci di salute.

Tutte le risorse sono state destinate, se non per progetti specifici, all'incremento del budget necessario a costruire l'Unità di Urgenza e Prevenzione già citata e per la casa per il "durante dopo di noi" che risulterà essere un modello di casa sostenibile per persone adulte con un autismo severo. Questo tipo di struttura sarà altamente innovativa perché per questa tipologia di pazienti oggi non ci sono modelli e le persone che versano in quelle condizioni vengono inserite in istituti. La casa, che ospiterà cinque persone, sarà collocata sopra l'Unità di Urgenza e sarà da questa indipendente. Questa nuova casa si propone di diventare un modello sia dal punto di vista architettonico che gestionale per tutti coloro che vorranno realizzare strutture simili. I lavori di costruzione inizieranno sono iniziati 2022 e termineranno nei primi mesi del 2024. Si è poi continuato a promuovere iniziative di people raising per far conoscere la Fondazione e raccogliere nuovi volontari. Le iniziative di people raising hanno riguardato soprattutto il mondo delle scuole superiori a Pordenone e a Fidenza e delle Università in Friuli Venezia Giulia e a Parma.



ATTIVITA' DI RACCORDO E COOPERAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Fondazione nel 2022 ha continuato a raccordarsi e cooperare con le istituzioni scolastiche territoriali ed anche extra territoriali nei vari luoghi dove essa opera organizzando eventi soprattutto da remoto, ma anche in presenza. Ha continuato ad avere rapporti con Associazioni nazionali e internazionali che si occupano di Handicap e in particolar modo di autismo. In tal senso è continuata la collaborazione con la coop "Dopo di Noi" di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) che ha ricostruito nel

territorio i laboratori dell'Officina dell'arte. Sono poi state ospitate delegazioni che hanno visitato i Centri della Fondazione per vedere una realtà unica in Italia in continua espansione e un modello organizzativo e gestionale consolidato che ha continuato a prodigarsi anche nel periodo pandemico più grave senza interrompere i servizi. Nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, Fondazione ha collaborato con le Associazioni che si occupano di disagio mentale e di autismo. A settembre il Direttore Generale di Fondazione Dott. Davide Del Duca è entrato a far parte della Giunta della Consulta Regionale delle persone con Handicap. Tale fatto propizia per gli anni futuri una maggiore collaborazione tra questa Organizzazione, la Consulta, e la Regione per quanto attiene a temi di interesse per tutte le organizzazioni che sul territorio si occupano di Handicap. Anche nel 2022 Fondazione ha continuato ad implementare i rapporti con il Dipartimento di Emergenza dell'Ospedale di Pordenone e con il Reparto della pediatria del Santa Maria degli Angeli di Pordenone nonché con la psichiatria alla luce del protocollo di intervento prodotto e pubblicato e alla luce delle criticità che, soprattutto per quanto attiene la psichiatria e le sue strutture, sono evidenti.

Con il cambio di Direzione dell'ASFO a Pordenone i rapporti tra Fondazione e Azienda sono migliorati e si è avviata una collaborazione più proficua che ha portato alla firma della convenzione sanitaria mentre quella sociosanitaria è ancora in essere in prorogatio. Per quanto attiene invece il rapporto con l'Ausl di Parma si è firmato un nuovo accordo (proroga della convenzione precedente) nel 2021 che sarà valido anche per il 2023 con alcune variazioni che hanno soddisfatto entrambi le parti.

In ultimo in Friuli Venezia Giulia Fondazione è stata partner della Associazioni Noi Uniti per l'autismo ETS di Pordenone e di Udine e di Noi Uniti per l'Autismo Veneto Orientale oltre ad altre associazioni territoriali che si occupano di autismo e di disagio mentale. Ugualmente in provincia di Parma è stata partner della associazione AVA e di altre Organizzazioni che si occupano di autismo su specifici progetti condivisi.

MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELL'ESERCIZIO 2022

Fulcro dell'obiettivo di redazione del Bilancio Sociale è rappresentato dal coinvolgimento degli stakeholder. Il Bilancio Sociale infatti funge da vetrina dell'operato della Fondazione BA riportando tutte quelle informazioni rilevanti per la comprensione della situazione attuale e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici e sociali della sua attività. Grazie al Bilancio Sociale gli stakeholder possono dirigere le proprie valutazioni e le proprie decisioni.

Gli stakeholder sono considerati quindi i principali interlocutori di Fondazione BA, ovvero i portatori di interessi, coloro con i quali, a diverso titolo, Fondazione BA si confronta durante la progettazione e l'erogazione dei propri servizi.

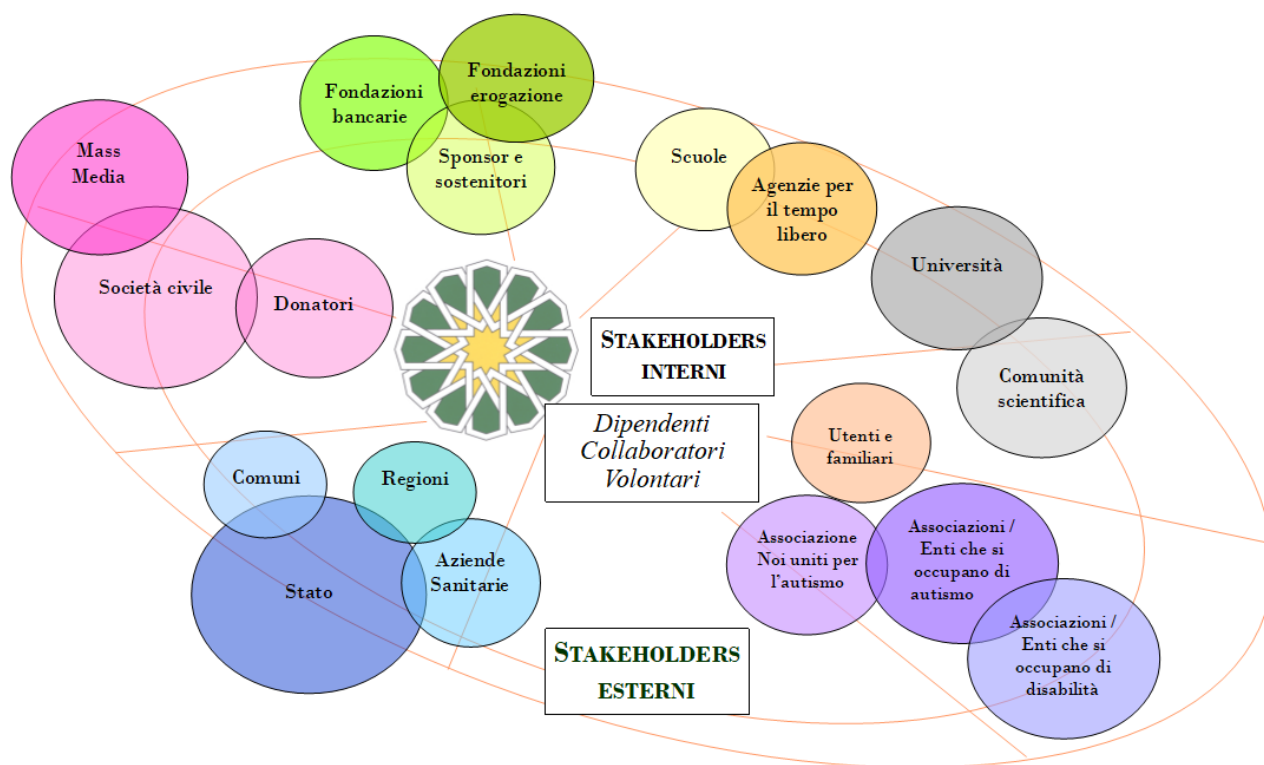


Fig.1 Mappa degli Stakeholder, interni ed esterni, di Fondazione BA al 2022.

Elenco degli stakeholder esterni a Fondazione BA

Utenti

Gli *Utenti* sono i primi portatori di interessi, in quanto beneficiari diretti degli interventi. Essi si identificano, in primo luogo, con le *persone affette da autismo* ma anche con i loro *familiari*. Vi sono poi tutti quei *soggetti pubblici e privati* che giocano un ruolo fondamentale nella presa in carico da un punto di vista sanitario, sociale o educativo o che comunque, a diverso titolo, si occupano di autismo.

Iniziative a favore degli utenti

- 2 Punti Gioco (sede di Pordenone)
- 3 Aperti per Ferie (sede di Fidenza)
- 45 Weekend
- 5 Settimane Vacanza

Progetti avviati/in corso/conclusi nell'anno:

Sviluppo di nuove procedure di vi.co Hospital per 1. utilizzo mascherina, 2. tampone e 3. vaccino
Global Grant Rotary

Blu on The Road

Curiamoci con Cura (sede di Pordenone).

formA – con Fondazione Friuli, Bando Welfare

Lettura Senza Barriere: Progetto di lettura inclusiva rivolto ai bambini da 0 a 10 anni”

Fabbisogni, aspettative, suggerimenti dei giovani lettori – con Comune di Pordenone, Biblioteca
Civica di Pordenone

Progetto di rilevazione dei bisogni dei caregiver in collaborazione con Noi Uniti per l'autismo
Onlus

*Associazione Noi Uniti per l'Autismo di Pordenone ONLUS, Associazione Noi Uniti per l'Autismo
Udine e Associazione AVA (Associazione Volontariato Autismo) a Fidenza*

Le Associazioni pur nelle loro diversità rappresentano i familiari delle persone con autismo, i volontari e in generale le persone impegnate nell'ambito dell'autismo e che vivono preferibilmente nei territori del Friuli Venezia Giulia, del vicino Veneto o nei territori della provincia di Parma. Associazioni e Fondazione si confrontano spesso, si sostengono reciprocamente e organizzano congiuntamente attività formative e di sensibilizzazione, attività di raccolta fondi, momenti di incontro e scambio tra genitori, ecc. Le Associazioni rappresentano il primo interlocutore per Fondazione BA perché sono lo strumento attraverso il quale i genitori e i familiari delle persone con autismo possono far sentire la propria voce, esprimere i propri bisogni di carattere generale che esulano dagli specifici contesti di carattere personale per i quali Fondazione ha messo a punto strumenti dedicati. Questo contatto istituzionale tra Fondazione BA e Associazioni permette poi di organizzare eventi e costruire strategie comuni per il raggiungimento di importanti obiettivi sia in Friuli Venezia Giulia che in provincia di Parma.

Nel 2022 è stato possibile organizzare diverse iniziative sia a Pordenone che a Fidenza, in occasione delle festività natalizie e pasquali, e in occasione di altri eventi (Giornata Mondiale dell'Autismo, incontri formativi, ecc.).

Amministrazione ed Enti Pubblici

Le Amministrazioni pubbliche locali (Regioni e Comuni), i Servizi Sanitari Pubblici (Aziende Sanitarie, Servizi di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, ecc.), le Scuole in quanto istituzioni chiamate a rispondere ai bisogni relativi alla salute, all'istruzione e al benessere dei cittadini, sono soggetti con i quali Fondazione BA si rapporta costantemente e con i quali sta portando avanti un lavoro specifico di messa in rete degli interventi per l'autismo. Nel 2022 le attività di Fondazione, come negli anni precedenti, hanno riguardato soprattutto le azioni di tipo sanitario, sociosanitario e sociale ma anche formativo, informativo, culturale e di ricerca e sono state attuate anche in concorso con altre istituzioni ed erogatori di servizi pubblici e privati. Come è noto, Fondazione è un Ente accreditato provvisoriamente (ex art. 26 legge 833/78) dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da molti anni lavora in qualità secondo la normativa UNI EN ISO oggi nella

revisione 2015; le attività di carattere sanitario nel 2022 sono state disciplinate dalla convenzione rinnovata nell'arco dell'anno.

Nel corso del 2022 sono proseguite le trattative con l'Azienda Sanitaria ASFO per l'avvio della progettazione sperimentale prevista dall'articolo 20-bis della legge regionale 25 Settembre 1996 n.41 in materia di innovazione del sistema dei servizi per le persone con disabilità, la cui approvazione da parte della Regione consentirà di rivalutare e riscrivere la convenzione sociosanitaria attualmente in *prorogatio*.

Per gli assistiti residenti nella Provincia di Parma le attività sono state disciplinate dalla convenzione triennale in essere con l'AUSL di Parma che è stata rinnovata nell'Ottobre 2018 e a scadenza è stata rinnovata sino ad Ottobre 2023.

Per utenti residenti in altre regioni, ad es. per quelli residenti in Veneto, come negli anni passati sono stati stipulati accordi con le ASS di competenza disponibili.

Scuola

Fondazione ha stretti rapporti con le scuole perché ha in carico sia a Pordenone sia in altri Comuni per il Friuli Venezia Giulia e sia a Fidenza per tutta l'area del Parmense giovani alunni con autismo. Per questo motivo, al di là delle riunioni di rito in cui gli esperti di Fondazione BA vengono chiamati in quanto referenti della persona, spesso gli istituti chiedono formazione per docenti e compagni di scuola delle persone con autismo per meglio gestire le stesse nell'ambito scolastico. Per Fondazione BA e per i propri assistiti la presenza nel mondo della scuola è necessaria per rendere il progetto educativo scolastico dell'alunno con autismo (PEI Scolastico) coerente con il suo progetto educativo-riabilitativo globale (PEI). L'équipe di Fondazione BA, pertanto, lavora a stretto contatto con gli insegnanti sia in fase di progettazione che in fase di messa in atto degli interventi educativi e di sostegno. Gli operatori, ad esempio, forniscono consulenza per la strutturazione degli spazi dell'aula e dei libri di testo, per la messa in atto di strategie comunicative specifiche, per la gestione di eventuali criticità o crisi comportamentali.

Soggetti formati nel 2022 o con cui sono stati avviati contatti e definito il progetto per la formazione nell'anno successivo:

- Scuole e Istituti scolastici del territorio di diverso ordine e grado
- Dipartimento di Salute mentale e delle dipendenze Papa Giovanni XXIII - Bergamo
- Azienda sanitaria dell'Alto Adige - Comprensorio Sanitario di Merano
- Servizio di riabilitazione lavorativa CIRS Alto Adige ODV
- Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)
- Centro Polo Blu di Padova
- Associazione Oltre L'Autismo Catanzaro odv/ets
- Istituto I.Ps.I – Milano
- Biblioteca civica di Pordenone

Comunità Scientifica

Il mondo dell'Università, gli Istituti di Ricerca e la Comunità scientifica tutta, sono soggetti con i quali il confronto avviene con lo scopo di offrire agli utenti interventi basati esclusivamente su metodologie scientifiche validate e riconosciute e per promuovere ricerche, organizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale, per i tirocinanti e per gli stagisti.

Nel 2022 proseguono le convenzioni in essere con le Università degli Studi di Udine, Trieste, Padova, Parma e Bologna al fine di ospitare tirocinanti in particolare delle Facoltà di Psicologia e di Scienze dell'Educazione. È stato possibile pertanto, nel rispetto della normativa covid, avviare le attività curriculari previste.

Continua poi anche l'attività di ricerca nell'ambito di un dottorato triennale in Psicologia con l'Università di Parma (non finanziato da UNIPR) riguardante il progetto "Qualità della vita e coinvolgimento dei genitori nell'intervento per bambini e adolescenti con disturbo dello Spettro Autistico, avviata nel 2020.

Soggetti Finanziatori

Il bilancio di esercizio della Fondazione BA ben rappresenta come, accanto alle entrate da attività istituzionali, vi siano entrate messe a disposizione da finanziatori pubblici e privati che agiscono per contribuire a sviluppare i progetti di Fondazione BA. I finanziatori nel corso del tempo sono stati soggetti pubblici, ovvero Amministrazioni pubbliche di volta in volta competenti, e soggetti privati come Fondazioni bancarie, banche, Fondazioni di erogazione, enti filantropici e privati cittadini.

Mass media

L'importanza di curare i rapporti con i media nasce dall'ovvia constatazione che, da un lato la visibilità permette di portare all'attenzione di più soggetti, istituzionali e non, le tematiche relative a problemi che altrimenti resterebbero sommersi, dall'altro permette di far conoscere alle famiglie che ne hanno bisogno strutture di supporto di cui magari ignoravano l'esistenza.

La stampa locale e nazionale e i mass media in generale, sono pertanto interlocutori abituali di Fondazione BA la quale, attraverso il suo ufficio stampa, diffonde comunicati e pubblica articoli per sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto al problema dell'autismo e per informare in modo corretto e aggiornato circa tutte le azioni che mette in campo per migliorare la qualità della vita delle persone che ha in carico, ma anche per dare un contributo concreto sul piano scientifico per il miglioramento delle condizioni di altre persone che vivono nel Paese e fuori del Paese.

Informare la collettività significa costruire una cultura attorno all'autismo non solo sulle sue caratteristiche e sui bisogni delle persone che ne sono affette, ma anche per porre le basi, attraverso l'informazione, per l'integrazione delle stesse. In ultimo, l'informazione attraverso i media dà l'opportunità di conoscere il lavoro di una realtà come Fondazione BA che nei territori dove è presente e non solo promuove iniziative in termini di corsi di formazione, seminari, training, eventi culturali, eventi sportivo dilettantistici, conferenze nazionali e internazionali, ecc.

Nel corso del 2022 i media hanno dato copertura costante agli eventi di Fondazione, sia per quanto attiene alle progettualità avviate, sia per quanto attiene agli eventi. In particolare la Marcia in blu è stato un grande evento collettivo con ampia copertura da parte dei media locali.

Collettività

Infine, ma non privo di importanza, ulteriore stakeholder è rappresentato dall'intera *Collettività*, nei confronti della quale vengono organizzati numerosi interventi culturali di sensibilizzazione e raccolta fondi (es. mostre, video, ecc.) al fine di creare una cultura di inclusione che consenta di acquisire l'adozione di comportamenti volti alla comprensione e all'accettazione delle persone affette da autismo ovvero una cultura autism friendly.

Iniziative a favore della collettività - Pordenone

Eventi in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo

“Marcia in blu per l'autismo” – seconda edizione online della marcia non competitiva per sensibilizzare la popolazione sul tema dell'autismo

1 marzo – 2 aprile 2022

Campagna del 5X1000 a favore dell'UUPA mediante testimonial

Campagna Uova e Colombe di Pasqua Solidali – Pasqua 2022

Mosaicamente – Omaggio a Antonio Ligabue
marzo 2022, Trieste

Cerimonia di posa della prima pietra per la realizzazione dell'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'autismo (UUPA) e per la Casa per il Durante e Dopo di Noi
Maggio 2022, Pordenone

Mosaicamente – Omaggio a Dante: La Divina Commedia a mosaico
Maggio-giugno 2022, Udine

Mostra Vedo quello che tu non vedi
Giugno 2022, Fondazione Villa Valetudine, Camino al Tagliamento (UD)

Laboratori di Mosaico
Estate a PN 2022

Mosaicamente 16 – Omaggio a Frida Kahlo
Dicembre 2022, Pordenone

Mosaicamente – da Leonardo a Andy Warhol, Femminile a Mosaico
Dicembre 2022 – Gennaio 2023, Trieste

Campagna “Blue Christmas” mediante la vendita di panettoni, pandori, vino, biscotti, caramelle ecc. e Casetta Natalizia in centro a Pordenone
Natale 2022

Iniziative a favore della collettività - Fidenza

Eventi in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo

“Marcia in blu per l'autismo” – seconda edizione online della marcia non competitiva per sensibilizzare la popolazione sul tema dell'autismo

1 marzo – 2 aprile 2022

Campagna del 5X1000 mediante testimonial

Campagna Uova di Pasqua Solidali – Pasqua 2022

Omaggio ad Antonio Ligabue

2 dicembre 2022 – 6 gennaio 2023, Rocca di Fontanellato (Parma)

“Cena sotto le stelle – in bianco” presso agriturismo *Viantiqua*, Fidenza

Settembre 2022

“La Cena è Servita” in collaborazione con Lions Club Giuseppe Verdi di Busseto e con il patrocinio del Comune di Fidenza (allego locandina e foto). Alcuni ragazzi adulti afferenti al Centro di Fidenza della FBA hanno servito il primo.

Ottobre 2022

Campagna “Blue Christmas” mediante la vendita di panettoni, pandori, vino, biscotti, caramelle ecc.

Natale 2022

2 APRILE 2022 GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO

Una iniziativa

Fondazione Bambini e Autismo
NOI
AVA

con il patrocinio

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Pordenone

In occasione del

COMUNE DI FIDENZA
COMUNE DI FONTANELLO

In collaborazione con

mycinem@
cinemazero

Con il sostegno di

CREDIT AGRICOLE
FRIULADRIA
CONCOMMERCO
RICOH
Assilab
IVICOLORS
JesterLUX

Merciano con noi

Fondazione Bambini e Autismo Onlus
via Vespucio 8/a - 33170 Pordenone - Tel. 0434 29187
segreteria@bambinieautismo.org - www.bambinieautismo.org

2 APRILE 2022 GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO

Il 2 aprile nel mondo è la Giornata della consapevolezza dell'autismo, istituita dalle Nazioni Unite per far luce su un disturbo molto diffuso e per il quale resta ancora molto da fare, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e l'integrazione delle persone che ne sono affette e delle loro famiglie.

L'autismo, o più correttamente i "Disturbi dello Spettro Autistico" (Autism Spectrum Disorders ASD), sono disturbi di natura neurobiologica caratterizzati da difficoltà nella comunicazione e nell'interazione sociale e dalla presenza di comportamenti ristretti e stereotipati. A questi sintomi basilari spesso nell'autismo si accompagnano anche problemi sensoriali, disordine motorio e cognitivo, scarse capacità di autonomia personale e sociale, ovvero condizioni che possono avere pesanti ricadute non solo in chi ne è affetto ma anche nella sua famiglia. Non esiste una "guarigione" per gli ASD, tuttavia una diagnosi precoce e l'inizio altrettanto precoce di un intervento educativo/riabilitativo appropriato possono modificare significativamente gli esiti a lungo termine.

Nella fascia di età dei 7 - 8 anni negli USA si è calcolata la prevalenza di 1 caso di ASD ogni 54 bambini, in Gran Bretagna 1 caso ogni 63, in Italia 1 caso ogni 77. Questi dati testimoniano l'urgenza di dotarsi da parte degli Stati di politiche attive per tutelare e integrare le persone con ASD e le loro famiglie.

Fondazione Bambini e Autismo in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo ha organizzato una serie di iniziative con le quali intende sensibilizzare l'opinione pubblica, aiutare famiglie e operatori, fornire informazioni scientificamente corrette e aggiornate.

PORDENONE Sabato 2 aprile

Info point

Dalle 9.00 alle 18.00 in Piazzetta Cavour
Punto informativo di Fondazione Bambini e Autismo e Associazione Noi Uniti per l'Autismo Pordenone. Distribuzione di materiale informativo e gadget.

Cinemazero, ore 21.00

Prima visione del film "Noi due"
di Nir Bergman, con Shai Avivi e Noam Imber, 2020, 94
Acquisto del biglietto su www.cinemazero.it

Il film è ambientato a Tel Aviv e racconta la storia di Aharon (Shai Avivi), un padre che lascia la sua professione di talentuoso disegnatore per seguire suo figlio Uri, persona con autismo. A differenza di altre pellicole, "Noi due" presenta una situazione tanto difficile quanto realistica dell'autismo e racconta, lungo un viaggio, di quanto sia complesso essere genitore e di come l'autismo di una persona rischi di far diventare autistico l'intero nucleo familiare. Il regista Nir Bergman non edulcora nulla, ma a sfondo del viaggio disloca sapientemente paesaggi marini e crea spaziati che danno respiro al racconto. Il film emoziona per questo e da non perdere. (In collaborazione con Cinemazero)

"Mi illumino di Blu"

Dal tramonto il Municipio di Pordenone come tanti altri monumenti e palazzi in Italia e nel mondo si illuminerà di blu in adesione alla campagna internazionale "Light it up blue" per manifestare la vicinanza della comunità a chi vive la condizione autistica.

LE INIZIATIVE

"Marcia in blu" per l'autismo Dal 1° marzo al 2 aprile 2022 a Pordenone, Fidenza (PR) e in tutta Italia

Un evento sportivo diffuso e solidale

Per partecipare basta camminare o correre da soli o in compagnia indossando qualcosa di blu, colore simbolo dell'autismo, e comunicare nel form su www.bambinieautismo.org il numero dei km percorsi e il luogo. Una foto della propria partecipazione può essere pubblicata nei social con l'hashtag [#marciainblu2022](https://twitter.com/marciainblu2022). Le foto verranno condivise dagli organizzatori nella pagina Facebook [@marciainblu](https://www.facebook.com/marciainblu).



Alla marcia è associata una raccolta fondi: si può fare una donazione libera sotto forma di elargizione sul conto corrente Credito Agricolo Friuladria IBAN IT6700533612500000040462825 (specificando nella causale "marcia in blu 2022 + il Comune di appartenenza") o con Paypal sempre nel sito www.bambinieautismo.org. L'evento ha una mascotte: l'elefantino Azzurro di Trudy che per l'occasione "si tinge di blu".

3 aprile a Fontanello (PR)

L'evento è collegato anche alla marcia che si terrà il 3 aprile a Fontanello (PR) in collaborazione con il Comune, con partenza alle 9.30 presso la Rocca: iscrizioni la mattina stessa allo stand. Per info: 0524 524047



PORDENONE Domenica 3 aprile

Info point

Dalle 9.00 alle 13.00 in Piazzetta Cavour
Info-point di Fondazione Bambini e Autismo e Associazione Noi Uniti per l'Autismo Pordenone. Distribuzione di materiale informativo e gadget e presentazione e prova gratuita di due hugie "la bicicletta degli abbracci" messe a disposizione da Associazione Noi Uniti per l'Autismo.

Con l'animazione dei volontari dell'Associazione Vp Claunando Pordenone ODV

Ultimo miglio della Marcia in blu a Pordenone

Ore 11.00 in Piazzetta Cavour
Ritrovo per chi ha partecipato alla Marcia in blu nei territori e di tutti coloro che vorranno percorrere insieme "l'ultimo miglio". Corteo in Corso Vittorio Emanuele con arrivo al Municipio.

Cerimonia di chiusura alla Loggia di Pordenone

Ore 11.30 alla Loggia del Municipio
Incontro con il Sindaco di Pordenone. Durante la cerimonia verranno presentati i numeri della marcia: Km globalmente percorsi, numero dei partecipanti, città e territori in cui si è marciato, donazioni raccolte.



FIDENZA (PR)

L'esperto risponde

Il 28, 29, 30 e 31 marzo, dalle 10.30 alle 12.30
è attivo il servizio telefonico gratuito al numero 0524 524047

Il 31 marzo a Fidenza

mycinema@alle ore 21.00 proiezione del film
"The Specials - Fuori dal comune"
di Oliver Nakache e Eric Toledano con Vincent Cassel e Reda Kateb, 2019, 114'

Il film, ambientato in Francia, è tratto da una storia vera. Nonostante tratti di autismo e di ragazzi difficili, emarginati dalle periferie, la storia ha un registro più da commedia che da dramma. Le difficoltà delle organizzazioni non profit che si occupano di queste persone "fuori dal comune" emergono evidenti nel corso della narrazione anche se, come testimonia l'immagine che fa da manifesto al film, i due protagonisti Bruno e Malik, a capo delle onlus che tra loro collaborano, sono sorridenti.

Il 1° aprile a Fidenza

Teatro G. Magnani alle ore 21.00
"Una nota per tutti"
Decima edizione di "Una nota per tutti", spettacolo di beneficenza a favore dei progetti di Fondazione nel territorio di Parma.
Info: 0524524047 dalle ore 9.00 alle 12.30.
fidenza@bambinieautismo.org. È obbligatorio prenotare il posto e ritirare il biglietto prima dello spettacolo.

4, 5 e 6 aprile per le scuole
Proiezioni del film "The Specials - Fuori dal comune", presso il mycinema@ ore 8.15 e ore 10.45 per istituti secondari di Fidenza e comuni limitrofi. L'evento è realizzato in collaborazione con l'Associazione Fidenza Cultura APS e mycinem@

Visite alla sede di Fidenza dal 28 marzo al 16 aprile
È possibile visitare la nuova sede della Fondazione Bambini e Autismo a Fidenza, previo appuntamento.



2 APRILE 2022 GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO

PORDENONE

Convegno "Curarsi con cura" Sabato 2 aprile dalle ore 9 alle ore 13 Auditorium della Regione, Via Roma, 2

Con il sostegno di
FONDAZIONE
FRIULI

Ore 9.00
Saluto delle autorità: Sindaco di Pordenone, Presidente Regione FVG, Direttore Sanitario ASFO

Ore 9.30
Dr. Cinzia Raffin
Presidente e Direttore Scientifico di Fondazione
La necessità di protocolli specifici per la cura e la prevenzione nel paziente autistico.
Nuove tecnologie e procedure di facilitazione.

Ore 10.15
On. Alessandro Amitrano
La proposta di legge Disposizioni per garantire il diritto alla cura e alla continuità assistenziale delle persone con disabilità in caso di ricovero ospedaliero: lo stato dell'arte

Ore 10.45 - Break
Ore 11.15 - Testimonianza
Dott.ssa Emanuela Sedran
Dirigente Fondazione Bambini e Autismo Onlus
Dott. Pietro Leopoldo Turchet
Direttore Sanitario Fondazione Bambini e Autismo Onlus
I bilanci di salute e la prevenzione sanitaria

Ore 12.00
Dott. Luca Apollonio
Presidente Ass. Noi Uniti per l'Autismo Pordenone
Esigenze delle famiglie nella cura sanitaria dei congiunti

Ore 12.30
Arch. Riccardo Riccardi
Vice Presidente e Assessore alla Salute Regione FVG
Riflessioni attorno al tema: cosa si fa e cosa si può fare
Ore 13.00 - Conclusione

Aspettative ed interessi degli stakeholder emersi nel 2022

Come negli anni precedenti, sono proseguite le attività di scambio formale e informale sia con le famiglie che con le istituzioni al fine di portare avanti le attività progettuali e di presa in carico. Sono continuati/rafforzati:

- Gli incontri e i contatti con l'Associazione Noi Uniti per l'Autismo di Pordenone che riunisce principalmente i familiari delle famiglie in carico ai servizi di Fondazione BA, che ha consentito una pianificazione delle attività di raccolta fondi in occasione degli eventi realizzati;
- I parent training;
- Le consulenze e gli incontri con le scuole;
- I percorsi formativi con scuole e istituzioni.

Attività di coinvolgimento degli stakeholder nel 2022

Fondazione BA lavora per progetti. Come negli anni precedenti, sono stati presentati i progetti che si intendevano sviluppare nell'anno a enti pubblici e privati e ad associazioni, ad es. quelle dei familiari delle persone con autismo i cui congiunti sono in carico a Fondazione in Friuli Venezia Giulia e nel territorio di Parma per condividere la progettualità. La presentazione della programmazione annuale, base necessaria per un confronto con gli stakeholder ed anche per il reperimento di risorse aggiuntive per portare a termine i progetti avviene nei primi mesi dell'anno (solitamente nel mese di gennaio). I stakeholder inoltre vengono costantemente informati attraverso i diversi canali di comunicazione messi a disposizione da FBA: newsletter, messaggistica, canali social, house organ, video documentativi, contatti costanti con l'associazione Noi Uniti per l'Autismo Onlus.

Decisioni ed interventi di miglioramento effettuati a seguito del coinvolgimento

Nel 2022 Fondazione BA ha scelto di focalizzare i suoi sforzi/azioni di miglioramento:

- nella garanzia di continuità assistenziale e mantenimento e miglioramento degli standard di servizio;
- nel proseguimento del contenimento del rischio focolai, specie nei centri diurni e residenziali, attraverso l'adozione di specifici protocolli e l'aggiornamento dei Documenti di valutazione dei rischi per tutte le sedi e servizi;
- nell'avvio di una progettualità volta alla formazione professionale di giovani adulti;
- nel proseguimento di un progetto mirato a garantire il monitoraggio dello stato di salute dei propri assistiti;
- nel rinnovato avvio delle progettualità legate alla costruzione dell'unità di urgenza e prevenzione per l'autismo (UUPA) e della struttura per il Durante Dopo di Noi.
- Nell'avvio delle costruzioni UUPA e Durante Dopo di Noi.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Fondazione BA si avvale dei seguenti Organi:

Comitato dei Soci Fondatori

Il Comitato nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, attribuisce la qualità di membro fondatore a terzi successivamente all'atto costitutivo, esclude un Fondatore ove questi abbia tenuto un comportamento contrario agli scopi della Fondazione o abbia conseguito una condanna penale che comporta l'interdizione dai pubblici uffici, può revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, nomina l'Organo di Controllo.

Il Comitato dei Soci Fondatori è formato da:

Dott. Davide Del Duca

Dr. Cinzia Raffin

Consiglio di Amministrazione

È l'organo di amministrazione di Fondazione BA e ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, ripartisce le rendite annuali di bilancio, determina e disciplina le forme e le modalità

attraverso le quali realizzare le finalità, approva il bilancio e il rendiconto annuale. Il Consiglio di amministrazione al suo interno elegge il Presidente e il vice Presidente pro tempore. Con l'elezione, il Presidente diviene il Legale Rappresentante della Fondazione.

Attualmente i membri del Consiglio di Amministrazione in carica sono:

Presidente Dr. Cinzia Raffin

Vice Presidente Dr. Marisa Barcarollo

Consigliere Dr. Alessandra Montini

Consigliere Dott. Davide Del Duca

Organo di controllo

Ha sempre controllato la regolarità amministrativa e contabile redigendo anche la relazione sul bilancio consuntivo di ogni anno. Al suo interno eleggeva un Presidente. Tale Organo, di cui Fondazione si era dotata da molto tempo, in osservanza del Codice del Terzo Settore è stato sostituito con delibera del Comitato dei Fondatori nel Luglio 2021. Sono quindi stati cooptati dal Comitato come membri dell'Organo di Controllo, previsto dal Codice del Terzo Settore, i membri del precedente Collegio dei Revisori che è stato estinto mentre l'attività del "revisore legale", che può essere esercitata solo da chi è iscritto ad apposito albo, è stata affidata dal Comitato alla Società Aurea Revisione SRL che ha accettato l'incarico.

Attualmente i membri dell'Organo di Controllo in carica sono:

Presidente Rag. Lucio Marcandella

Dott. Roberto Fracas

Avv. Paolo Moro

Revisore Legale

Società Aurea Revisione SRL

Funzioni apicali ed operative di Fondazione BA

Presidenza

Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione BA nei confronti di terzi e in giudizio, firma gli atti, riscuote somme da chiunque e a qualsiasi titolo dovute, comprese le sovvenzioni dello Stato, di Enti pubblici e privati, cura l'osservanza delle Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'Organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni. Attualmente la funzione è ricoperta dalla Dr. Cinzia Raffin

Direzione Generale

Si occupa del funzionamento di Fondazione BA e della rete dei servizi che la compongono dal punto di vista organizzativo e gestionale. Mette in pratica, su mandato del Presidente e coadiuvato dallo stesso, le delibere assunte da CdA. Partecipa alle riunioni e agli incontri di vertice per la stesura e l'approvazione delle convenzioni sia a livello regionale che a livello sanitario e socio sanitario. Tiene

i rapporti con gli esponenti degli Enti locali, Sindaci e Assessori, per favorire il funzionamento dell'Organizzazione. Si occupa anche di fundraising per raccogliere risorse aggiuntive a quelle istituzionali derivanti dalle convenzioni per finanziare i progetti e le azioni deliberate dal CdA. Attualmente la funzione è ricoperta dal Dott. Davide Del Duca

Direzione Sanitaria

Fondazione BA è una organizzazione sanitaria accreditata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e facente parte del suo sistema curante. L'attività del Direttore Sanitario è quella di controllo delle attività sanitarie che si realizzano presso la Fondazione BA. Il Direttore Sanitario "risponde personalmente dell'organizzazione tecnica-funzionale dei servizi e tra i compiti del Direttore Sanitario vi è la responsabilità personale di carattere generale sul funzionamento complessivo della Fondazione con obblighi che attengono anzitutto alla vigilanza sui requisiti igienici, nonché sul possesso da parte del personale addetto dei prescritti requisiti professionali, ma anche alla vigilanza sulla qualità delle singole prestazioni diagnostiche e terapeutiche erogate ai pazienti. La nomina e la cessazione del Direttore Sanitario sono comunicate all'ASFO che è l'Azienda territoriale capofila con cui Fondazione firma le convenzioni per l'attività sanitaria e sociosanitaria che hanno validità per tutte le Aziende della Regione.

Nel 2022 la funzione è stata ricoperta dal Dott. Pietro Leopoldo Turchet.

Responsabile Scientifico

Fornisce riscontri di carattere scientifico relativamente alle attività diagnostiche, riabilitative e di ricerca. Aggiorna e si aggiorna anche attraverso il confronto con suoi omologhi a livello nazionale e internazionale sulle tendenze della ricerca scientifica sull'autismo e i suoi risvolti teorici e pratici. Indica quindi le linee di azione sotto il profilo scientifico al personale di Fondazione coinvolto nella riabilitazione e nella diagnostica, ma anche ai progettisti per realizzare e raggiungere nuovi servizi innovativi a vantaggio delle persone con autismo. Partecipa a simposi e convegni a nome e per conto di Fondazione ed è artefice del continuo rinnovamento del modello di presa incarico pordenonese alla luce delle più aggiornate ricerche sul campo.

Attualmente la funzione è ricoperta dalla Dr. Cinzia Raffin.

Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA

<i>Nome</i>	<i>Anzianità di carica</i>	<i>Professione</i>	<i>Altri ruoli di governo svolti in altre organizzazioni</i>
Dr. Cinzia Raffin	Rinnovo Giugno 2024	Psicologa Psicoterapeuta	Già Presidenza di Fondazione BA nel quadriennio precedente
Dr. Marisa Barcarollo	Rinnovo Giugno 2024	Insegnante Pensionata	Già Vice Presidente di Fondazione BA nel quadriennio precedente

Dr. Alessandra Montini	Rinnovo Giugno 2024	Pensionata	Presidente dell'Orchestra e Coro San Marco Pordenone
Dott. Davide Del Duca	Rinnovo Giugno 2024	Dirigente	Già Presidente di Fondazione BA. Già Presidente di Cinemazero Pordenone

Composizione del Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA al 31.12.2022.

Ulteriori informazioni relative al Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA

<i>Modalità di nomina</i>	<i>La nomina del CdA e di competenza del Comitato dei Fondatori</i>
Numero di incontri avvenuti nel periodo di rendicontazione	5
Soggetto con rappresentanza legale	Dr. Cinzia Raffin
Entità dei compensi a qualsiasi titolo corrisposti ai membri degli organi di governo	Nessun membro del CdA di Fondazione BA riceve compensi per la carica e l'attività di governo che compie

Organo di Controllo di Fondazione BA

<i>Nome</i>	<i>Professione</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Durata della carica</i>	<i>Eventuale abilitazione professionale</i>
Rag. Lucio Marcandella	Commercialista	Diploma	Rinnovo Giugno 2025	Albo Commercialisti
Dott. Roberto Fracas	Commercialista	Laurea	Rinnovo Giugno 2025	Albo Dottori Commercialisti
Avv. Paolo Moro	Docente Universitario	Laurea	Rinnovo Giugno 2025	Albo Avvocati

Ulteriori informazioni relative all'Organo di Controllo di Fondazione BA

<i>Funzioni</i>	<i>Controllo regolarità amministrativa e contabile</i>
Numero di incontri nell'anno	2
Compensi corrisposti	Per l'attività svolta è previsto un compenso

Altri organi

Comitato dei Soci Fondatori

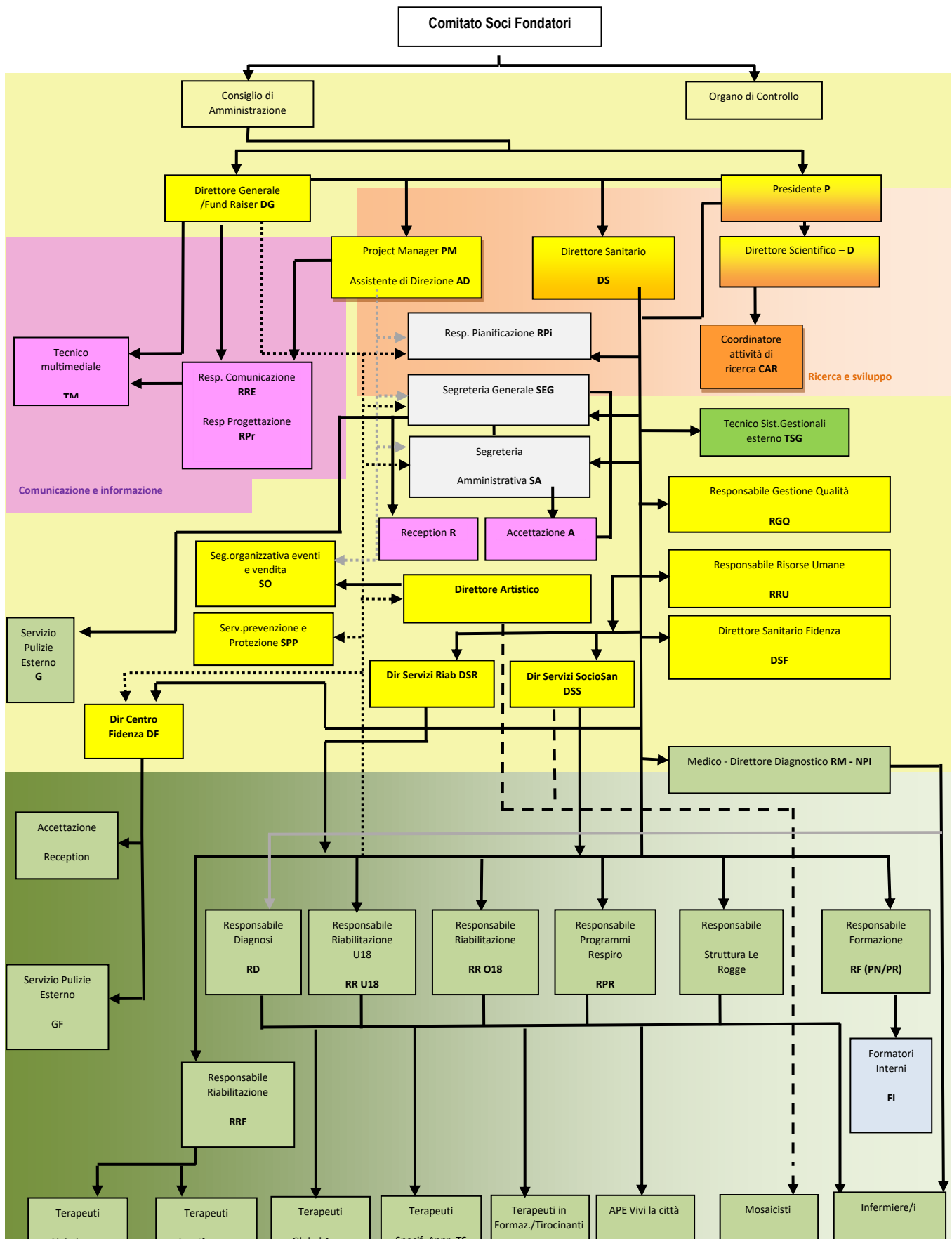
Il Comitato nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, attribuisce la qualità di membro fondatore a terzi successivamente all'atto costitutivo, esclude un Fondatore ove questi abbia tenuto un comportamento contrario agli scopi della Fondazione o abbia conseguito una condanna penale che comporta l'interdizione dai pubblici uffici, può revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, nomina l'Organo di Controllo.

Trasparenza e gestione dei potenziali conflitti di interesse

<i>Pubblicità del</i>	Il Bilancio di Esercizio è stato pubblicato nel sito della Fondazione BA
<i>Bilancio di Esercizio</i>	all'indirizzo www.bambinieautismo.org
<i>Conflitti di interesse negli organi</i>	Non sono emersi conflitti di interesse negli Organi della Fondazione BA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma della Fondazione BA



DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Di seguito sono descritti i Profili Professionali con relativi compiti e responsabilità.

Il modello utilizzato da Fondazione BA è di tipo gestionale – partecipativo.

Definire la struttura Organizzativa è particolarmente importante perché contribuisce a definire i ruoli assegnati al personale, al fine di indirizzare e stabilizzare le modalità operative nei processi, nelle attività, e i relativi controlli.

Presidente (P) e Legale Rappresentante

Presiede il Consiglio di Amministrazione e assicura il corretto lavoro dello stesso nel rispetto della missione della Fondazione BA e delle sue politiche di Qualità.

Coadiuvare il DG negli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi e finanziari per il buon andamento di Fondazione BA.

Vice-Presidente (VP)

In caso d'urgenza o di impedimento dimostrato, sostituisce ad ogni effetto il Presidente.

Direttore Generale (DG)

Dirige la Fondazione BA per quanto concerne gli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, finanziari e quant'altro ad esclusione del settore propriamente clinico e scientifico.

Assicura l'equilibrio economico-finanziario e lo sviluppo della Fondazione nel rispetto della missione della stessa e del suo Sistema Qualità.

Direttore Scientifico (D)

Dirige la Fondazione BA per quanto riguarda gli aspetti clinici e scientifici.

Direttore Sanitario (DS)

Garantisce il rispetto delle norme del Codice di Deontologia Medica.

Vigila sulla correttezza del materiale informativo attinente all'organizzazione e alle prestazioni erogate dalla struttura.

Garantisce il corretto esercizio delle prestazioni sanitarie erogate all'interno della struttura, prestando attenzione a che esse vengano erogate nel rispetto delle norme di sicurezza, da personale sanitario con adeguata preparazione ed in condizioni igienico-sanitarie adeguate.

Project Manager (PM)

È la figura che coordina le attività di progettazione e pianificazione generale dell'Organizzazione. In tale veste dispone che le varie figure addette producano e presentino progetti corrispondenti alla mission di Fondazione, ne controlla la qualità e i suoi costi. Si impegna assieme al DG a trovare le risorse affinché i progetti possano essere attuati. Oltre a ciò controlla l'andamento generale dell'organizzazione

Responsabile Progettazione (RPr)

Propone, segue e redige i progetti per la richiesta di finanziamenti/contributi/iniziative speciali/altro

Responsabile della Pianificazione (RPi)

Cura la pianificazione generale dell'Organizzazione

Direttore Artistico Officina dell'Arte (DA)

Supervisiona per quanto attiene agli aspetti artistici i laboratori del Centro Diurno Lavorativo "Officina dell'arte" e coordina le risorse umane ivi impiegate (il personale non afferente all'area clinica: mosaicisti, grafici, consulenti esterni).

Direttore Servizi Socio Sanitari (DSS)

Dirige i servizi socio sanitari della Fondazione BA, afferenti alle strutture: "Officina dell'arte" e "Villa Le Rogge", collaborando al perseguimento della mission.

Direttore Servizi Riabilitativi (DSR)

Dirige i servizi diagnostico-riabilitativi della Fondazione BA, afferenti ai Centri diagnostici e riabilitativi sia di Pordenone che di Fidenza, avvalendosi dei Responsabili di Funzione e di sede, collaborando al perseguimento della mission.

Direttore sede di Fidenza (DF)

Dirige la sede operativa di Fidenza e ne gestisce le risorse umane.

Direttore Clinico sede di Fidenza (DCF)

Dirige l'organizzazione clinica del Centro di Fidenza coordinando il lavoro del Responsabile del Servizio Diagnostico e del Responsabile del Servizio Riabilitativo e rappresentando il Centro di Fidenza all'esterno per gli aspetti propriamente clinici, collaborando con il Direttore del Centro al perseguimento della mission di Fondazione BA.

Responsabile Gestione Qualità (RGQ)

Gestisce il Sistema Qualità

Responsabile delle Risorse Umane (RRU)

Gestisce le risorse umane della Fondazione BA.

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (SPP)

Realizza e gestisce il Sistema di Prevenzione e Protezione secondo le normative vigenti.

Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione (RRE)

Gestisce i media e la promozione di Fondazione BA.

Gestisce i siti web di Fondazione BA.

Coordinatore delle attività di ricerca (CAR)

Coordina le attività relative a progetti di ricerca sia interni che esterni in cui Fondazione BA è partner.

Coordina le attività di tirocinio universitario presso Fondazione BA.

Segue i progetti di ricerca di laureandi che Fondazione BA giudica di interesse scientifico.

Responsabile Formazione (RF)

Collabora con la Direzione nella stesura dei progetti formativi.

Gestisce le diverse fasi di sviluppo operativo del progetto affidato.

Sorveglia la corretta erogazione dell'attività formativa e dell'attività dei Formatori.

Responsabile Medico - Neuropsichiatra (RM –NPI)

Effettua le visite Neuropsichiatriche e fornisce consulenza neuropsichiatrica. Coordina e gestisce il servizio di diagnosi per quanto attiene alla parte medica e prescrive e segue il monitoraggio di eventuali terapie farmacologiche.

Cura i rapporti con Ospedali o altri Istituti convenzionati o non con Fondazione BA per gli aspetti medici.

Partecipa alle attività di ricerca e di formazione.

Responsabile Servizio Diagnostico (RD)

Gestisce il servizio di diagnosi e ne ha la responsabilità.

Qualora non ci siano sufficienti TG, può svolgere funzione di Case Manager.

Responsabile Servizio Riabilitativo (RR under e over 18)

Coordina e gestisce il servizio di riabilitazione e ne ha la responsabilità.

Qualora non ci siano sufficienti TG/TS, può svolgere funzione di Case Manager.

Responsabile Programmi Respiro (RPR)

Gestisce e organizza le attività dei Programmi Respiro e ne ha la responsabilità.

Qualora non ci siano sufficienti TG/TS, può svolgere funzione di Case Manager.

Terapeuta Global Approach (TG)

Mette in atto i programmi educativi-riabilitativi in qualsiasi contesto di Servizio nell'ottica di un approccio educativo globale.

Può fungere da Case manager – CM (se in possesso di adeguato titolo di studio e raggiunta adeguata formazione/esperienza interna).

Può fungere da Garante del rispetto delle procedure di archiviazione e ordine del materiale clinico (GA).

Può fungere da Garante del rispetto delle procedure di archiviazione e ordine della biblioteca (GB).

Può fungere da Garante del rispetto delle procedure di archiviazione e ordine dei materiali didattici (GM).

Qualora ne abbia i requisiti può svolgere attività di ricerca.

Terapeuta Specific Approach (TS E TSF)

Mette in atto i programmi educativi-riabilitativi in qualsiasi contesto di Servizio secondo specifiche competenze.

Qualora ne abbiano i requisiti possono svolgere attività di ricerca (RA)

Possono essere TS figure professionali quali quelle di:

Neuropsicologo (NP)

Logopedista (LOG)

Terapista della Riabilitazione Psichiatrica (TRP)

Terapista della Neuro e Psicomotricità (NPM)

Terapista occupazionale (TO).

TS può fungere da TG (raggiunta adeguata formazione interna).

Ha le stesse funzioni di TG con particolare riferimento alla sua formazione specifica.

Partecipa alle équipe diagnostiche quando previsto effettuando valutazioni specifiche (es. logopediche, neuropsicologiche, ecc.)

Infermiere (INF)

Si occupa di tutte le procedure infermieristiche relative agli assistiti di Fondazione BA in contesto ambulatoriale e residenziale e semiresidenziale, coadiuva i TG operanti nei servizi socio-sanitari partecipando attivamente all'attuazione dei Programmi residenziali.

Assistente Psico-Educativo (APE)

Mette in atto i programmi socio-sanitari.

Tirocinante (T)

Il tirocinante esterno (ad es. universitario) si muove all'interno dell'Organizzazione nei termini, nel rispetto e nei limiti del suo specifico Progetto formativo, che viene predisposto dall'Università/Ente di appartenenza di concerto con Fondazione BA. È supervisionato da un tutor interno e da un tutor universitario e non si sostituisce mai al lavoro dell'operatore. Il suo ruolo è puramente formativo e le sue attività dipendono quindi dal suo progetto formativo personalizzato. Non tratta i dati sensibili degli utenti e deve comunque attenersi al rispetto della privacy e della riservatezza delle informazioni a cui dovesse accedere nella messa in atto del suo Progetto formativo.

Tecnico Sistemi Gestionali (TSG)

Si occupa del funzionamento del sistema gestionale e collabora alla gestione del Sistema informativo.

Tecnico Multimediale (TM)

Collabora alla gestione del sistema informativo.

Si occupa della produzione dei materiali multimediali.

Mosaicista (M)

Affianca utenti e TG durante le attività musive presso il laboratorio di mosaico professionale dell'Officina dell'Arte.

Svolge attività formativa sull'arte musiva nei corsi organizzati da Fondazione BA.

Formatore Interno (FI)

Svolge la funzione di docente nei corsi di formazione in cui è coinvolta Fondazione BA sia all'interno delle sue sedi che esternamente.

Partecipa in qualità di relatore a conferenze, convegni, ecc. una volta raggiunta adeguata formazione e su richiesta della Direzione.

Accettazione (A)

Gestisce l'attività di Accettazione dell'Organizzazione.

Gestisce le diverse fasi di sviluppo burocratico del progetto riabilitativo e operativo.

Segreteria Generale (SEG)

Svolge il ruolo di supporto alla Direzione.

Segreteria Organizzativa – (SO)

Svolge il lavoro di segreteria organizzativa in particolare per quanto attiene l'organizzazione di eventi.

Svolge il ruolo di supporto della Direzione.

Segreteria Amministrativa (SA)

Gestisce la Segreteria Amministrativa dell'Organizzazione.

Raccoglie i documenti contabili e gestisce la contabilità ordinaria.

Mantiene i rapporti con gli Istituti di credito, le assicurazioni, i fornitori.

Collabora metodicamente con i consulenti amministrativi e contabili esterni.

Reception (R) (tutto il personale)

Collabora al mantenimento della buona immagine di Fondazione BA, fornendo prime informazioni e accoglienza alle domande dei richiedenti.

Generica (G) e Imprese di pulizia

Si occupa del mantenimento della pulizia e dell'igiene nei vari Centri della Fondazione BA.

Nell'anno di rendicontazione 2022 non sono stati registrati cambiamenti significativi relativi alla struttura organizzativa.

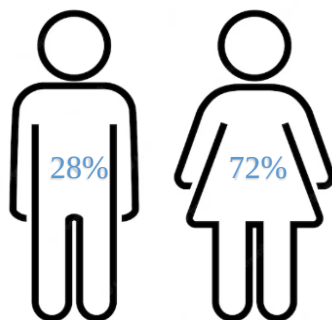
Struttura Dirigenziale al 31.12.2022

<i>Incarico dirigenziale</i>	<i>Persona</i>	<i>Turnover</i>
Presidente	Dr. Cinzia Raffin	-
Direttore Generale	Dr. Davide Del Duca	-

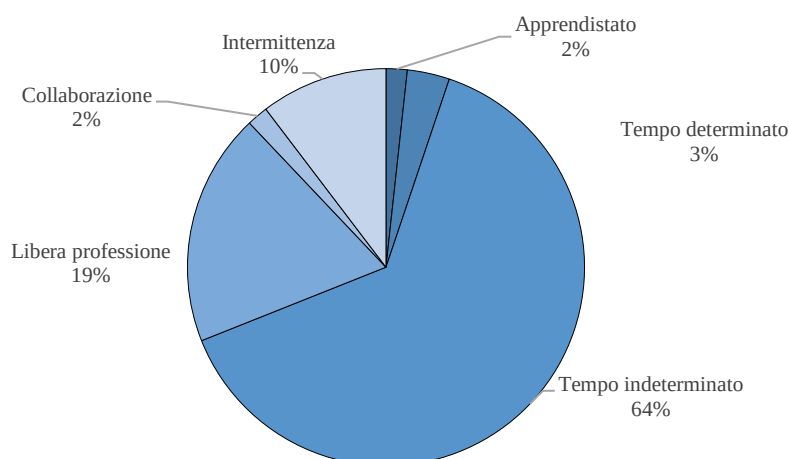
PERSONALE RETRIBUITO

Composizione del Personale Retribuito al 31.12.2022

Il Personale Retribuito in essere al 31.12.2022 presso Fondazione BA è composto da 57 lavoratori tra dipendenti (per la maggior parte a tempo indeterminato – 63%) e collaboratori in libera professione (19%). La maggioranza è di sesso femminile (72%); l'età media è pari a 39 anni (21-72).

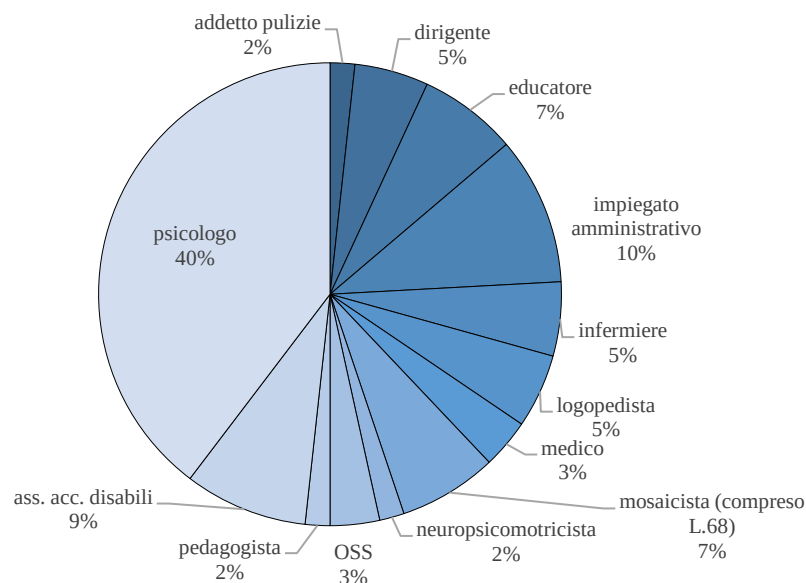


Composizione per genere del Personale Retribuito (dipendenti e collaboratori in libera professione) in essere al 31.12.2022.

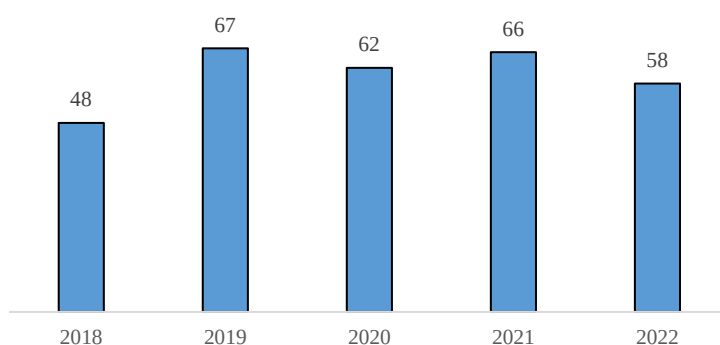


Tipologie contrattuali in essere al 31.12.2022.

Le professioni sanitarie sono le più rappresentate all'interno dell'organizzazione. Quella degli psicologi rappresenta infatti la maggior parte delle mansioni presenti in Fondazione BA (40%), seguita da ulteriori figure a servizio diretto dell'utenza (es. educatore, ass. acc. disabili, ecc.). Il personale non direttamente a servizio degli utenti rappresenta poco meno di un quarto (23%) del personale complessivo presente in azienda.



Mansioni presenti nell'organizzazione al 31.12.2022



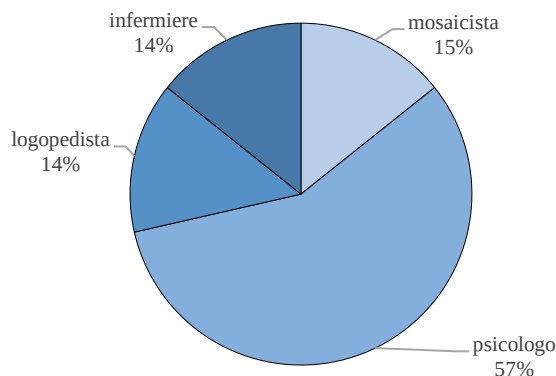
Evoluzione del personale retribuito nel tempo. Anni 2018-2022.

Turnover del Personale Retribuito

Con la descrizione del Turnover, si vuole evidenziare la capacità di un'organizzazione di trattenere il Personale.

Il numero totale di nuovi lavoratori entrati nel periodo 2022 è pari a 7, mentre quelli usciti nel medesimo periodo di rendicontazione è pari a 8. Nel periodo di rendicontazione 2022, si registra un tasso di turnover complessivo del 34%, con un tasso di compensazione del turnover inferiore a 100 (87.5) indicando così una contrazione dell'organico.

Dei 7 nuovi ingressi registrati nel 2022, 5 sono donne (71%) e l'età media pari a 31 anni. Di questi, un'assunzione con contratto di apprendistato.



Nuovi lavoratori entrati nel 2022 suddivisi per mansione.

Altre informazioni relative al Personale Retribuito al 31.12.2022

Retribuzione: Variabile a seconda di funzione e anzianità

Salute e Sicurezza: Corsi di formazione obbligatoria: sicurezza negli ambienti di lavoro, primo soccorso e antincendio; protocolli Covid per la tutela della salute di utenti e lavoratori

Contenziosi in materia di lavoro: 1 conciliazione in sede sindacale

LAVORATORI SVANTAGGIATI

Composizione dei Lavoratori Svantaggiati al 31.12.2022

I *Lavoratori Svantaggiati* (Legge 68/99) presenti in Fondazione BA al 31.12.2022 risultano essere 2 sui 58 presenti in struttura (3%). Un primo inserimento, avviato nel 2015, vede coinvolto un lavoratore di 39 anni con un contratto di 28 ore settimanali e qualifica di mosaicista presso Officina dell'Arte, a cui si è aggiunta, nel 2021, una lavoratrice di 32 anni, anch'essa in qualità di mosaicista. La mansione svolta consiste prevalentemente nella realizzazione di mosaici, pittura e attività di grafica, in collaborazione con il maestro mosaicista e altro personale presente all'interno della struttura lavorativa di Fondazione BA (Officina dell'Arte), compresi gli altri utenti.

Progetti di inserimento lavorativo in Fondazione BA

Prima di essere assunta con qualifica di mosaicista in base alla Legge 68/99, la lavoratrice svolgeva sempre presso Officina dell'Arte un progetto di inserimento lavorativo SIL (inserimento lavorativo individualizzato) collaborando in parte alle attività lavorative dell'Officina dell'Arte ed in parte sviluppando opere proprie che Officina dell'Arte ha provveduto a far conoscere al pubblico attraverso mostre ed eventi. Nel corso del progetto di inserimento, la lavoratrice ha potuto consolidare ed approfondire conoscenze precedentemente acquisite nel proprio percorso di studi, incrementando così il proprio livello di professionalità accompagnata da soddisfazione e realizzazione personale.

Formazione dei Lavoratori Svantaggiati

A favore dei lavoratori svantaggiati presenti in Fondazione BA, nel 2022 sono stati erogati i seguenti corsi:

- Formazione in materia di sicurezza secondo la normativa vigente
- Formazione interna per il contenimento rischio Covid – teoria e affiancamento
- Formazione interna (pratica e affiancamento) sull'attività musiva (laboratorio professionale)

VOLONTARI

Presso Fondazione BA operano in qualità di volontari i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Oltre a queste figure, che sono impegnate nei processi primari di gestione, gravitano attorno a Fondazione BA numerosi altri volontari che offrono il loro prezioso aiuto a seconda delle competenze e del loro tipo di formazione. Alcuni di questi coadiuvano gli operatori nelle attività collegate ai Programmi Respiro e alla riabilitazione; altri, invece, offrono supporto operativo durante l'organizzazione di convegni, eventi, attività di raccolta fondi o altre iniziative simili, nonché supporto pratico nella gestione della manutenzione delle varie sedi attraverso lavori di giardinaggio, bricolage, ecc.

I volontari operanti direttamente in contatto con le persone autistiche vengono formati/informati dalla Fondazione BA affinché siano in grado di rapportarsi in modo adeguato con gli utenti stessi, possedendo una conoscenza almeno di base sui problemi comportamentali e comunicativi legati all'autismo.

L'importanza cruciale che la Fondazione BA attribuisce alla *competenza*, pertanto, si rispecchia anche nella valorizzazione della stessa all'interno del lavoro volontario.

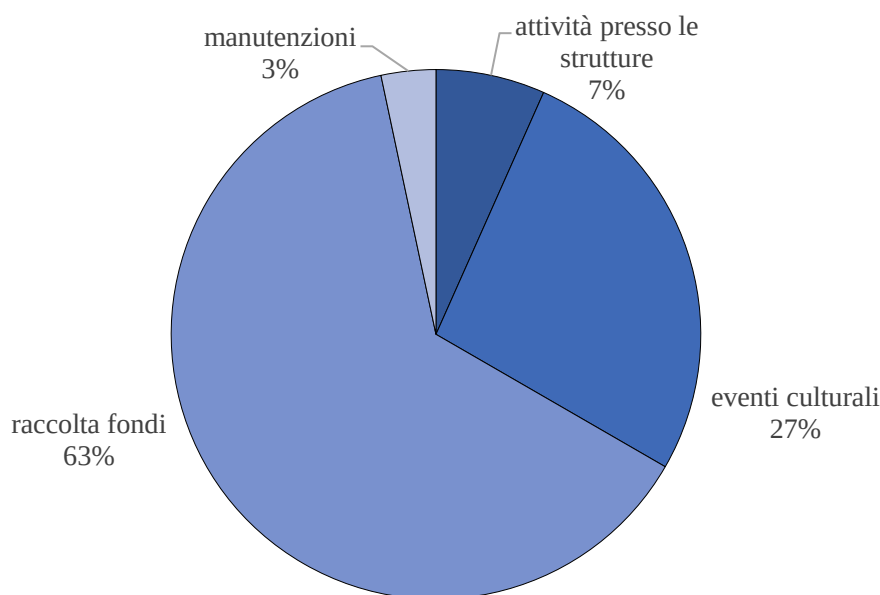
Valorizzare il volontariato non significa, infatti, per la Fondazione BA riconoscerne semplicemente la bontà ma anche dotarlo di competenze, cosa fondamentale in ogni ambito e più che mai indispensabile per chi opera nel mondo della disabilità.

Ai volontari che si avvicinano per la prima volta al mondo dell'autismo, pertanto, devono essere offerti tutti gli strumenti per operare al meglio attraverso opportunità formative che rappresentano, in ultima analisi, un valore aggiunto non solo per l'utenza ma anche per il volontario stesso la cui attività viene riconosciuta come lavoro effettivamente *utile* prima ancora che come lavoro di *buona volontà*. Per tutti i Volontari, Fondazione BA attiva opportuna copertura assicurativa per lo svolgimento delle mansioni previste.

Composizione e attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2022, seppur ancora gravato dalla situazione post-emergenziale Covid-19, si assiste ad una ripresa delle attività di volontariato rispetto ai due anni precedenti. I volontari, pertanto, tornano a prestare i loro servizi non solo in favore delle mostre e delle iniziative in essere durante l'anno ma anche fornendo attività di supporto alla gestione delle strutture di Fondazione attraverso lavori di giardinaggio, bricolage, riordino e manutenzione vari. Il tutto nel rispetto della normativa anti-covid19.

Presso la sede di Pordenone, i volontari sono stati in tutto 27 (età compresa tra 26 e 70 anni) e hanno prestato il loro aiuto soprattutto durante le attività di raccolta fondi (banchetti di Pasqua e Natale), mostre e attività in Officina dell'Arte, nonché per lo svolgimento di alcuni lavori di manutenzione. A Fidenza, invece, i volontari sono stati 15, prevalentemente genitori di utenti del centro, di età compresa tra i 45 e i 55 anni. I servizi prestati riguardano in particolar modo attività organizzate in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo, della campagna Blue Christmas ed altri eventi di raccolta fondi.



Distribuzione dei volontari in base al tipo di attività svolta – sede di Pordenone e Fidenza

In contesto di normale attività senza restrizioni dovute al contesto pandemico, il personale volontario partecipa anche ad attività legate ai processi primari (diagnosi, riabilitazione, ecc.), processi di supporto (segreteria, ecc.) e attività indirizzate agli utenti (es. Programmi Respiro).

Rimborso spese dei Volontari

Fondazione BA non ha riconosciuto alcun rimborso spese per attività di volontariato.

Contenziosi in ambito di Salute e Sicurezza dei Volontari

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati registrati contenziosi né sanzioni in materia di salute e sicurezza dei volontari.

RICORSO A CONTRATTI DI OUTSOURCING

Per lo svolgimento di funzioni e incarichi di particolare rilievo con fine ultimo il perseguimento della missione e della qualità del servizio offerto, Fondazione BA si avvale di soggetti esterni.

Vengono evidenziate, in questo contesto, la figura del Direttore Generale e del Direttore Sanitario, che offrono il loro servizio per lo svolgimento di specifiche funzioni, dietro riconoscimento di un compenso.

<i>Ruolo ricoperto in outsourcing</i>	<i>Ambiti di responsabilità e modalità di controllo</i>
Direttore Generale	Dirige la Fondazione BA per quanto attiene gli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, finanziari e quant'altro ad esclusione del settore propriamente clinico e scientifico. Assicura l'equilibrio economico-finanziario e lo sviluppo della Fondazione BA nel rispetto della missione della stessa e del suo Sistema Qualità.
Direttore Sanitario	Garantisce il rispetto delle norme del Codice di Deontologia Medica, Vigila sulla correttezza del materiale informativo attinente all'Organizzazione e alle prestazioni erogate dalla struttura. Garantisce il corretto esercizio delle prestazioni sanitarie erogate all'interno della struttura, prestando attenzione a che esse vengano erogate nel rispetto delle norme di sicurezza, da personale sanitario con adeguata preparazione ed in condizioni igienico-sanitarie adeguate

Nel medesimo anno non sono stati registrati contenziosi con i soggetti esterni sopra specificati.

GESTIONE PATRIMONIALE

In coerenza con quanto dichiarata nell'atto costitutivo, Fondazione BA può svolgere tutte quelle operazioni immobiliari e mobiliari che siano ritenute necessarie al conseguimento della propria missione.

Tra queste rientrano l'accettazione di donazioni, legati, eredità attive ed elargizioni; la vendita di beni mobili e immobili acquisiti attraverso il reimpiego delle somme ricavate per il raggiungimento delle proprie finalità; qualsiasi altra operazione, atto o contratto considerato opportuno al raggiungimento dei propri obiettivi.

Nel corso del 2022, per il perseguimento della propria missione, Fondazione BA è ricorsa all'impiego di quote di patrimonio mobiliare per avviare la realizzazione di due nuove strutture sperimentali: la casa per il Dopo e durante di Noi per persone con autismo severo e l'Unità di urgenza e Prevenzione per l'Autismo – UUPA, il cui termine di realizzazione è previsto per il 2024.

Il criterio adottato per la verifica della coerenza degli investimenti in immobili e titoli con la missione è rappresentato dall'aderenza a quanto dichiarato dall'atto di costituzione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALE

Il 2022 vede il proseguimento di un progetto di dottorato di ricerca (PhD), che ha coinvolto una dipendente di Fondazione BA, in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma, dal titolo "A systematic review on the quality of life of parents of children and adolescents with Autism Spectrum Disorders (ASD): the role of parental involvement in therapeutic interventions". Ulteriore attività di ricerca portata avanti dalla sede di Fidenza riguarda la prosecuzione del progetto "Comunico con

corpo, emozioni e pensiero”, che intende sviluppare specifiche attività articolate in tre moduli distinti, con l’obiettivo primario di porre l’attenzione non solo sull’acquisizione della capacità di decifrare/leggere gli stimoli emotivi ma anche sulla capacità di allenare la focalizzazione attentiva sulla corporeità come strumento di comunicazione e di espressione.

Il 2022 vede la conclusione, la prosecuzione o l’avvio dei seguenti progetti:

- Blue on the Road: sperimentazione di attività in diversi luoghi del territorio da parte di gruppi di ragazzi e adulti con autismo, con il supporto di personale specializzato in affiancamento a operatori culturali. Musei, spazi all’aperto, ristoranti, sono alcune delle mete delle gite, pensate a partire dagli interessi e caratteristiche delle persone coinvolte e per alleviare le restrizioni del periodo pandemico che hanno avuto pesanti ricadute per tutti e, a maggior ragione, per le persone più fragili. Le diverse esperienze sono state valutate secondo standard di accoglienza e fruibilità che possiamo riassumere con l’espressione “autism friendly”. Il progetto “Blue on the road” ha ottenuto nella sua fase di start up il supporto di Fondazione Friuli attraverso il quale è stato possibile acquistare un nuovo mezzo.
- Global Grant Rotary: realizzazione di un service di carattere internazionale fortemente voluto dai Club del territorio pordenonese e dalla Rotary Foundation. Grazie a questo service, la Fondazione Bambini e Autismo si è potuta dotare di una serie di attrezzature destinate all’UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l’Autismo). Tanti i macchinari acquistati, dall’ecografo, all’elettrocardiografo sino a un sistema di neuro-biofeedback per il monitoraggio di parametri biometrici.
Obiettivo ultimo: erogare visite ed esami medici completamente autism friendly. Le attività con gli utenti sono già state sperimentate: per tutti è attivo un percorso di training e simulate, anche con l’utilizzo dell’applicazione multimediale creata da Fondazione “vi.co Hospital”.
- Curiamoci con Cura: attivazione di un servizio di bilanci di salute in favore di persone con autismo di diversi livelli di severità. Il progetto ha previsto visite con standard “autism friendly” per il monitoraggio della salute generale, effettuate dal medico con il supporto di psicologi ed educatori che preparano la persona con autismo a sostenere la visita. Anche il progetto “Curiamoci con cura” ha ottenuto il supporto di Fondazione Friuli.
- Lettura senza Barriere: progetto promosso da biblioteca civica di Pordenone che ha coinvolto Fondazione BA volto a rendere la biblioteca un luogo maggiormente inclusivo e avviare laboratori di lettura ad alta voce e in piccolo gruppo accessibili e fruibili anche da bambini con autismo. Il progetto è rivolto a lettori nella fascia d’età 0-10 anni. Fondazione all’interno del progetto eroga consulenza, attività formativa, supervisione, sino alla progettazione e sperimentazione di laboratori pratici.
- formA: progetto di formazione per adulti con autismo per l’erogazione di corsi di formazione “autism friendly”, anche validi ai fini dell’assolvimento dell’obbligo in materia di sicurezza sul luogo del lavoro, di attività di orientamento e valorizzazione delle competenze. Il fine ultimo è favorire l’inserimento nel mondo del lavoro delle persone autistiche adulte, anche attraverso

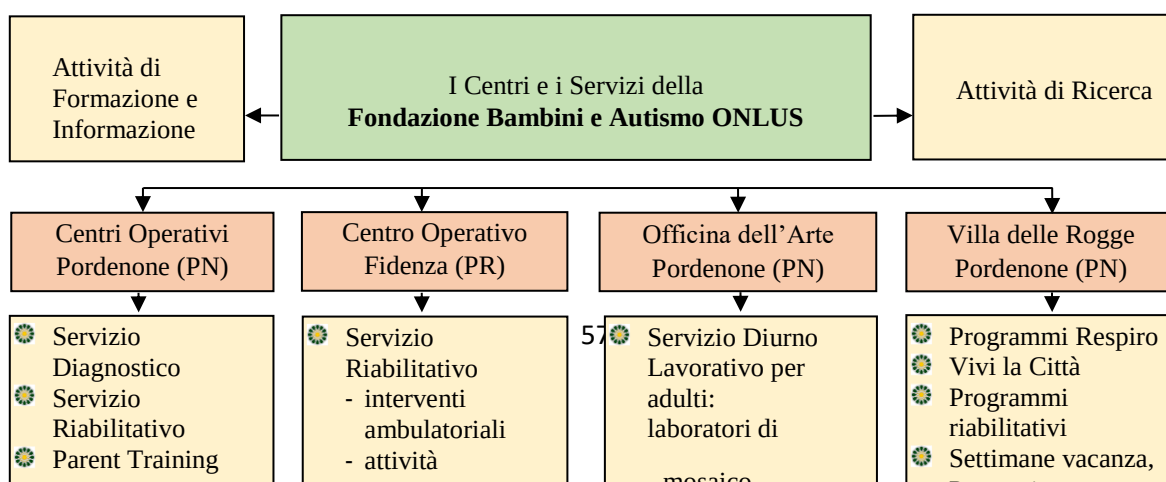
l'attività di stage propedeutici. Anche il progetto “formA” ha ottenuto il supporto di Fondazione Friuli.

- Vi.co Hospital – nuove procedure: L'app vi.co è stata arricchita con tre nuove procedure scaricabili gratuitamente per venire incontro alle esigenze delle famiglie.
- Con l'associazione Noi Uniti per l'autismo è stata progettata e attuata un'indagine sul rilevamento dei bisogni dei caregiver che ha messo in luce dati interessanti anche al fine di indirizzare future progettazioni. Fondazione Ba ha curato la elaborazione dello strumento di rilevazione e della raccolta e elaborazione dei dati.



ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AI DISABILI

L'attività di assistenza erogata ai propri utenti da parte di Fondazione BA si articola in una serie di servizi che si occupano della presa in carico globale della persona affetta da autismo e disturbi correlati.



ASSISTENZA AI DISABILI EROGATA PRESSO STRUTTURE GESTITE DA FONDAZIONE BA: I SERVIZI SANITARI

Il servizio diagnostico

La diagnosi precoce, seguita da un appropriato intervento educativo-abilitativo è, insieme al livello intellettivo del paziente, l'elemento più importante per una prognosi favorevole.

La diagnosi precoce, inoltre, orienta i genitori e permette loro di uscire dall'incubo dell'incertezza.

Il centro diagnostico è il primo tassello della rete perché la diagnosi è il primo servizio che, nel modello di presa in carico globale che Fondazione BA ha implementato, viene offerto alla persona autistica e alla sua famiglia.

L'iter diagnostico è articolato in una procedura che prevede:

- ☀ il colloquio anamnestico;
- ☀ la visita neuropsichiatrica;
- ☀ l'osservazione;
- ☀ la valutazione diagnostica e funzionale;
- ☀ gli eventuali approfondimenti;
- ☀ la progettazione di un Progetto Individualizzato sulla base degli esiti della valutazione;
- ☀ la comunicazione della diagnosi alla famiglia unitamente alla consegna di una relazione scritta contenente i risultati dei test clinici e la descrizione del progetto riabilitativo.

Principali test utilizzati nei protocolli di valutazione diagnostica e funzionale (lista non esaustiva e in costante aggiornamento a seconda dello stato dell'arte in materia):

- ☀ ABAS
- ☀ ABC Aberrant Behavior Checklist - Aman & Singh
- ☀ ADI-R Autism diagnostic Interview – Revised
- ☀ ADOS-2 Autism Diagnostic Observation Schedule
- ☀ CARS2 Childhood Autism Rating Scale
- ☀ CARS ST Childhood Autism Rating Scale-ST
- ☀ CBCL Child Behavior CheckList 1,5-5
- ☀ CBCL Child Behavior CheckList 6-18
- ☀ Bailey Scales of Infant and Toddler Development
- ☀ Bailey Scales of Infant and Toddler Development II
- ☀ Bailey Scales of Infant and Toddler Development III
- ☀ Griffiths Mental Development Scales – 3
- ☀ Leiter International Performance Scale – 3
- ☀ Matrici di Raven o matrici Progressive
- ☀ McArthur Communicative Development Inventories
- ☀ Peabody Picture Vocabulary Test
- ☀ PEP-R Psychoeducational Profile-Revised 3

- ☀ RAADS-R Ritvo Autism and Asperger's Diagnostic Scale – Revised
- ☀ Sensory Profile 2
- ☀ TCGB Test di comprensione grammaticale per bambini
- ☀ TTAP Teach Transition Assessment Profile
- ☀ Wechsler Preschool and Primary Scale of Intelligence
- ☀ WISC-IV Wechsler Intelligence Scale for Children-IV
- ☀ WAIS-IV Wechsler Adult Intelligence Scale-IV
- ☀ VABS Vineland Adaptive Behavior Scale II
- ☀ Sono inoltre previsti ulteriori test per la valutazione logopedica e neuropsicologica.

Servizi/assistenza successivi alla prima valutazione

Un follow-up di controllo viene consigliato per misurare i cambiamenti intercorsi e ridefinire così il piano riabilitativo.

Modalità di accesso al servizio

Al servizio possono accedere le famiglie in modo diretto o attraverso l'invio di un altro Ente. È sufficiente contattare la Fondazione BA attraverso uno qualsiasi dei mezzi che essa mette a disposizione e fissare un appuntamento. Alla famiglia viene spiegato l'iter e viene richiesto di presentare tutta l'eventuale documentazione clinica pregressa relativa all'interessato.

Per gli accessi convenzionati, gli utenti si recano dal medico curante per farsi rilasciare l'impegnativa. Le richieste di valutazione vengono accettate sino al numero di casi previsti dalla convenzione in essere.

Priorità

Verrà data priorità ai seguenti casi:

- bambini entro i 18-24 mesi d'età per la somministrazione della M-CHAT;
- bambini con meno di 6 anni d'età;
- casi che non sono al momento seguiti da altri servizi pubblici o privati.

Tempi di attesa

Il tempo che intercorre tra la data della richiesta e la data di inizio dell'iter di valutazione diagnostico-funzionale è attualmente di circa due mesi. In ogni caso i tempi di attesa non supereranno i seguenti standard:

- massimo 3 mesi per bambini fino ai 6 anni di età;
- massimo 6 mesi per i maggiori di 6 anni.

Nel caso di valutazione del rischio autismo (somministrazione di M-CHAT): accesso immediato con massimo 1 mese di attesa.

Personale

La valutazione è effettuata dall'équipe diagnostica di Fondazione BA composta dal Responsabile diagnostico, dal neuropsichiatra e da uno o più operatori terapeutici (l'équipe di operatori è composta da psicologi, neuropsicologi, educatori professionali, logopedisti, specializzati in autismo e Disturbi dello Spettro Autistico).

Funzionamento del servizio

Il servizio viene erogato tutti i giorni lavorativi dell'anno. Si accede su appuntamento.

Sedi

Centro Operativo di Pordenone, Via Vespucci, Centro di Via Malpeli di Fidenza.

Il Servizio Riabilitativo e di Parent Training

I Centri Riabilitativi rappresentano il secondo passaggio nella presa in carico globale. Nei centri vengono effettuati i trattamenti educativo-riabilitativi intensivi che possono avere cadenza quotidiana, bi-tri-settimanale o a più lungo respiro se il paziente risiede lontano dalle sedi di Fondazione BA.

Gli interventi sono fortemente individualizzati e vengono programmati secondo un protocollo di lavoro che tiene in considerazione le linee orientative e gli obiettivi specifici contenuti nel progetto individualizzato dell'utente; le informazioni, costantemente aggiornate, derivanti da un confronto continuo con famiglia, scuola e/o struttura lavorativa in cui la persona è inserita.

Questo tipo di servizi prevedono interventi intensivi in aule dotate di specchi unidirezionali e sistema di videoregistrazione, ma anche attività per lo sviluppo di autonomie e per l'acquisizione di competenze sociali sia in ambito murario che extramurario con un rapporto terapeuta-utente di 1 a 1, interventi di parent training, attività di counseling familiare e scolastico.

Gli interventi vengono erogati nei Centri Riabilitativi di Pordenone e di Fidenza in Villa Le Rogge e in Palazzina Liberty e negli altri ambienti e contesti di vita frequentati dalla persona (agenzie sportive e per il tempo libero, locali pubblici, ecc.).

All'utente vengono proposte attività specifiche a seconda delle aree che si intendono sviluppare (area relazionale, comportamentale, linguistica, cognitiva, ecc.). Gli interventi alternano momenti di lavoro a momenti di scambio relazionale.

In cosa consiste la riabilitazione? Quando si parla di disturbo autistico sarebbe più opportuno parlare di *abilitazione* piuttosto che di *riabilitazione*, in quanto non si tratta di *riabilitare* una persona all'utilizzo di funzioni un tempo possedute e poi compromesse, quanto piuttosto di *abilitarla* all'utilizzo di funzioni e abilità assenti fin dalla nascita. Il termine *riabilitazione* viene comunque utilizzato, nella sua accezione più generica, ma è bene tenere presente la suddetta specificazione.

Gli interventi presso i Centri di Fondazione BA, consistono in terapie integrate programmate in modo individualizzato a seconda dell'area che si intende sviluppare, tra cui:

- ☀ terapia del linguaggio;
- ☀ terapia per lo sviluppo delle capacità di comunicazione;
- ☀ terapia per lo sviluppo cognitivo;
- ☀ terapia per affinare la motricità fine e globale e per migliorare la coordinazione oculo-manuale;
- ☀ terapia di integrazione sensoriale;
- ☀ terapia volta allo sviluppo della capacità di imitazione;
- ☀ terapia per stimolare lo scambio relazionale e il gioco;
- ☀ terapia volta a favorire l'espressione e la decodifica di bisogni ed emozioni;
- ☀ terapia volta all'acquisizione di abilità sociali;

- ☀ terapia per lo sviluppo di autonomie

Fanno inoltre parte del Servizio Riabilitativo, costituendo parte integrante della presa in carico:

- ☀ l'attività di counseling familiare e scolastico;
- ☀ l'attività di Parent training che si articola in due incontri mensili: un incontro di gruppo, durante il quale il Responsabile scientifico incontra le famiglie e affronta argomenti legati alle principali difficoltà connesse all'autismo, formandole e aggiornandole contestualmente in materia di ASD e un incontro di tipo pratico e individuale, durante il quale il genitore entra in aula riabilitativa con l'operatore e il figlio, supervisionato dal Responsabile Riabilitativo;
- ☀ le visite e i follow up neuropsichiatrici.

Gli standard degli interventi riflettono la normativa e le indicazioni delle Convenzioni vigenti.

Modalità di accesso al servizio

Al servizio si accede in seguito alla valutazione diagnostica e funzionale. Se la persona ha già una diagnosi di autismo è comunque necessaria una valutazione funzionale presso la Fondazione in quanto il programma riabilitativo è individualizzato, predisposto cioè sulla base delle specifiche caratteristiche, necessità ed esigenze della persona.

Si accede al Servizio in regime di convenzione o privatamente.

Priorità

Verrà data priorità ai seguenti casi:

- livello di gravità e di emergenza (stabilito dalla Azienda Sanitaria)
- casi che non sono al momento seguiti da altri servizi pubblici o privati.

Tempi di attesa

I tempi di attesa per l'inserimento nel servizio variano a seconda del Progetto personalizzato dell'utente.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal Servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Personale

Gli interventi riabilitativi vedono un rapporto specialista-utente di 1-1 a seconda del tipo di intervento e delle necessità della persona. Il personale è specializzato: l'équipe di operatori terapeutici è composta da psicologi, educatori professionali, logopedisti, tutti specializzati Disturbi dello Spettro Autistico.

Funzionamento del servizio

Il servizio viene erogato tutti i giorni lavorativi dell'anno. Gli utenti dispongono di un calendario individuale.

Sedi

Centro Operativo di Pordenone, Via Vespucci 8/A

Centro Operativo di Fidenza, Via Malpeli 2

Centro Palazzina Liberty, Via Molinari - Pordenone.

ASSISTENZA AI DISABILI EROGATA PRESSO STRUTTURE GESTITE DA FONDAZIONE BA: I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Officina dell'Arte

L'Officina dell'Arte è un centro diurno lavorativo per la riabilitazione di adulti con autismo, all'interno del quale le persone svolgono attività legate al mosaico, al packaging e all'informatica con il sostegno di operatori terapeutici, mosaicisti e grafici. Le attività lavorative sono commisurate alle caratteristiche delle persone e per ogni utente viene progettato, sulla base di una valutazione funzionale, un Piano Individualizzato.

L'organizzazione della giornata è pensata in modo tale da non trascorrere tutto il tempo all'interno del Centro. Per la pausa pranzo, infatti, gli utenti si recano in un ambiente esterno alla struttura, mentre, nel pomeriggio, dopo aver portato a termine le mansioni nei laboratori, sempre con il sostegno degli operatori, escono in città per dedicarsi alle attività aperte al sociale.

Questa particolare organizzazione, prevede di fatto non solo attività riabilitative connesse all'ambiente lavorativo ma anche attività riabilitative per lo sviluppo di autonomie e per l'integrazione sociale. Il pasto consumato all'esterno della struttura, in particolare, ha lo scopo di diversificare i contesti e di lavorare su diverse competenze/abilità, occupazionali e di autonomia personale e domestica, allo stesso tempo ricalcando una "giornata tipo" simile a quella di molti lavoratori e quindi non interamente giocata all'interno di un Centro.

L'Officina dell'Arte può ospitare sino a 15 utenti inseriti a tempo pieno.

Modalità di accesso al servizio

Al servizio si accede in seguito alla valutazione diagnostica e funzionale. Se la persona ha già una diagnosi di autismo è comunque necessaria una valutazione funzionale presso Fondazione BA in quanto il programma riabilitativo/lavorativo è individualizzato, predisposto cioè sulla base delle specifiche caratteristiche, necessità ed esigenze della persona.

Al Servizio si accede in regime di convenzione o privatamente.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal Servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Tempi di attesa

I tempi di inserimento nel programma lavorativo dipendono dalle caratteristiche del progetto personalizzato dell'utente e dalle necessità dell'utente e/o della famiglia. È possibile inoltre progettare specifici programmi di "avvicinamento" graduale alla struttura.

Personale

Le attività lavorative vedono un rapporto specialista - utente di 3/5 ma il rapporto può variare anche a seconda delle peculiari esigenze dell'utente. L'équipe è composta da operatori terapeutici (psicologi, educatori professionali, operatori socio sanitari, specializzati in autismo e Disturbi dello Spettro Autistico) e tecnici che operano nei laboratori, in particolare maestri mosaicisti.

Funzionamento del servizio

Il servizio viene erogato tutti i giorni lavorativi dell'anno. L'Officina dell'Arte è aperta dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Sede

Officina dell'Arte, Via Molinari 41, Pordenone.



Programmi Respiro

I Programmi Respiro, portati avanti presso *Villa Le Rogge*, sono aperti ai bambini, ai ragazzi e agli adulti e consistono in generale nel dar loro la possibilità di trascorrere dei periodi lontano da casa in un ambiente accogliente e “su misura” ove perseguire obiettivi riabilitativi legati all'autonomia personale, sociale e domestica. Contemporaneamente si dà alla famiglia la possibilità di avere un po' di tempo libero e, appunto, un po' di “respiro” dall'impegno dell'accudimento.

I Weekend a Villa Le Rogge

Durante i fine settimana *Villa Le Rogge* ospita persone con autismo a piccoli gruppi omogenei (bambini, adolescenti, adulti) che si dedicano, seguiti da una specifica équipe di operatori di Fondazione BA, ad attività di svago dentro e fuori casa (gite, passeggiate, uscite in piscina, ecc.) ma anche ad attività di autonomia personale e domestica (rifarsi il letto, lavarsi, apparecchiare la tavola, preparare il pranzo, ecc.) aventi come obiettivo quello di abilitare la persona con autismo - un po' alla volta e senza traumi - alla vita indipendente.



Le Settimana Vacanza

Si tratta di soggiorni specifici per persone con autismo poiché pensati in modo tale da rispettarne esigenze e caratteristiche. Un cambiamento di routine, come è una vacanza, può rappresentare infatti per una persona autistica una fonte di forte stress. La Settimana Vacanza, al contrario, viene progettata in modo tale da essere per i partecipanti un'esperienza piacevole e sostenibile. Durante la vacanza vengono organizzate attività in sede muraria ed extra muraria come uscite per gite al mare, in montagna o in città, con la presenza costante dell'équipe di terapeuti di Fondazione BA.



I Punti Gioco

Il Punto Gioco consiste in attività ludiche diurne organizzate generalmente tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre e comunque prima dell'inizio delle scuole ed è rivolto a bambini. Le attività si tengono dentro e fuori i centri della Fondazione e coinvolgono allo stesso tempo bambini e ragazzi autistici e i loro pari neurotipici. Anche in questo caso si punta ad organizzare i partecipanti in gruppi omogenei per età.





Aperti per ferie

È una attività diurna che si svolge solitamente nel mese di settembre a Fidenza coinvolgendo vari gruppi di persone con autismo diverse per età ed interessi. La sede è un agriturismo del fidentino dove poter sperimentare varie iniziative. Le settimane possono essere anche quattro, necessarie per la rotazione dei vari gruppi.



Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione diagnostica e/o funzionale presso i Centri diagnostici di Fondazione BA. Non si tratta, infatti, di un servizio per le “emergenze”, ma di un programma personalizzato e incentrato su obiettivi individualizzati.

Al programma di “weekend” si accede per un anno, al termine del quale è possibile rinnovare l'adesione. Per partecipare al “Punto Gioco”, alla “Settimana Vacanza” o a “Aperti per Ferie” è necessario fare richiesta alla Fondazione almeno due mesi prima della data di inizio delle attività, tenendo presente che la “Settimana Vacanza” si svolge di norma nei mesi di giugno e luglio, mentre il “Punto Gioco” nel mese di agosto/settembre, poco prima della riapertura delle scuole. Parimenti è necessario iscriversi per tempo a “Aperti per Ferie” a Fidenza per programmare il numero di settimane e organizzare i gruppi omogenei.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Tempi di attesa

Per i programmi che prevedono il pernottamento, Villa Le Rogge può ospitare gruppi composti da un massimo di 9 persone. Il periodo di attesa dipende dai tempi necessari a riunire un gruppo che abbia caratteristiche relativamente omogenee e non sono quindi definibili a priori. L'accesso al servizio, una volta formato il gruppo, è pressoché immediato.

Per l'attività diurna del "Punto Gioco", la Villa può ospitare circa 15 persone. Per l'attività di "Aperti per Ferie" i gruppi che si alternano sono sempre di 5/6 persone per settimana.

Personale

All'interno dei Programmi Respiro opera l'équipe di operatori della Fondazione (composta da psicologi, educatori professionali, logopedisti, operatori socio sanitari specializzati in autismo e Disturbi dello Spettro Autistico). Il rapporto operatore-utente è di 3/5. In affiancamento agli operatori operano inoltre volontari formati, pertanto, tenuto conto di quest'ultimi, il rapporto operatore-utente può salire a 1/1.

Funzionamento del servizio

I Programmi Respiro sono erogati durante tutto l'anno. L'utente può accedervi per trascorrere il weekend dalle ore 14.30 del sabato sino alle ore 19.30 della domenica (cena inclusa).

I servizi di "Settimana Vacanza" e "Punto Gioco" e "Aperti per Ferie" vengono generalmente offerti durante i mesi estivi (rispettivamente a giugno-luglio e a settembre) e nel periodo autunnale.

Sede

Villa Le Rogge, Via Roggiuzzole 7/A - Pordenone.

Aperti per Ferie – Fidenza

All'interno dei Programmi Respiro si colloca anche "Aperti per Ferie" a Fidenza. L'iniziativa prevede la realizzazione di Centri Estivi specifici per persone affette da autismo. I fondi per la realizzazione dei centri estivi provengono dagli Enti di erogazione (fondazioni bancarie ecc.), dal Comune di Fidenza e dai contributi dei genitori e dalle associazioni di Volontariato che li rappresentano.

Vivi la Città: residenzialità temporanea e inclusione sociale a Pordenone

Vivi la città deve il proprio nome alla volontà di far vivere alle persone con autismo il territorio e la città con lo scopo di favorire l'integrazione e l'inserimento della persona nei diversi contesti sociali cittadini. Il progetto prevede una forma di residenzialità flessibile; è infatti fruito da ciascuna persona, per una o più giornate, in base ad un progetto individualizzato.

Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione diagnostica e/o funzionale presso il Centro diagnostico di Fondazione BA di Pordenone e alla condivisione del progetto di vita dell'utente con tutte le risorse coinvolte/competenti, alla disponibilità di posti, alla compatibilità con il calendario degli altri ospiti.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal Servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Personale

All'interno del Programma opera l'équipe di operatori di Fondazione BA (composta da psicologi, educatori professionali, operatori socio sanitari, specializzati in autismo e Disturbi dello Spettro Autistico). Il rapporto operatore-utente varia a seconda del gruppo di persone che frequenta la struttura.

Funzionamento del servizio

Il Servizio è attivo dalle 17.00 alle 9.00 del giorno successivo dal lunedì al venerdì, in continuità con il programma diurno del Centro Officina dell'Arte, garantendo di fatto agli utenti un funzionamento sulle 24 ore.

Sede

Villa Le Rogge, Via Roggiuzzole 7/A - Pordenone.



ALTRI SERVIZI OFFERTI DA FONDAZIONE BA

Servizi formativi e di consulenza

Fondazione BA ha svolto nel 2022 attività di consulenza sia in presenza che online per la progettazione e l'implementazione di servizi per l'autismo ed erogato eventi formativi online per operatori sanitari e socio-sanitari, insegnanti e personale scolastico, e familiari, nonché per la formazione e l'aggiornamento del personale interno. Inoltre, sono attive diverse convenzioni con Atenei e Scuole di Specializzazione per l'esecuzione di tirocini pre e post lauream.



Modalità di accesso

Ai servizi di formazione esterna si accede compilando apposito modulo di iscrizione e seguendo l'iter previsto per ciascun specifico evento.

Docenti

Fondazione BA si avvale, nella sua attività formativa rivolta all'esterno, sia dei propri formatori ed esperti, sia di docenti esterni di rilevanza nazionale e internazionale.

Presso Fondazione BA opera inoltre un trainer internazionale abilitato dall'Università del Michigan alla formazione sull'uso di strumenti quali ADOS e ADI-R sia in ambito clinico che di ricerca.

Funzionamento del servizio

La formazione esterna è strutturata in iniziative e corsi dislocati lungo tutto l'arco dell'anno.

Servizi/assistenza successivi all'erogazione del Servizio

Su richiesta: follow up dell'intervento.

Sedi

Fondazione BA, a seconda del tipo di attività formativa, si può avvalere delle proprie sedi o di sedi esterne.

Attività culturali, di informazione, divulgazione e sensibilizzazione

Consistono in eventi per informare, sensibilizzare e stimolare la riflessione attorno al tema dell'autismo. Esposizioni d'arte, cinema, presentazioni di libri, incontri con l'autore, interviste e altre iniziative con i media, vengono organizzati periodicamente anche in collaborazione con altre realtà del territorio. I canali social e l'House Organ "InFondazione", la newsletter mensile sono ulteriori strumenti divulgativi che la Fondazione BA cura.

Modalità di accesso

Ai convegni e alle conferenze organizzati dalla Fondazione si accede compilando apposita scheda di iscrizione e seguendo l'iter previsto per la specifica iniziativa.

Progetti per la Gestione della Prevenzione e Emergenze e per il "Dopo di Noi"

Fondazione BA intende implementare la rete di servizi già in essere attraverso la costruzione di 2 nuovi centri: l'UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo) e una casa modello per il "durante dopo di noi" per 5 persone con autismo severo.

Entrambe le strutture saranno edificate in uno spazio residenziale limitrofo al centro di Pordenone messo a disposizione dal Comune di Pordenone attraverso il diritto di superficie per 99 anni. Nello stesso spazio insiste già Villa le Rogge, la struttura dedicata alla residenzialità flessibile.

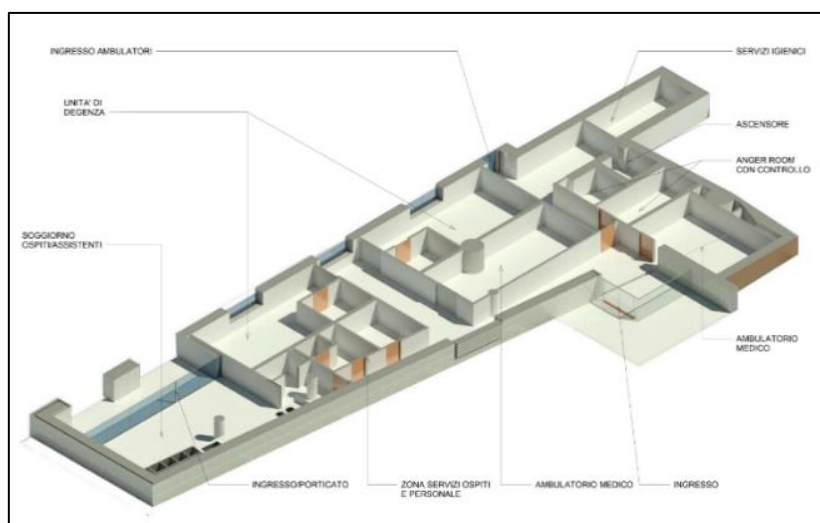
L'avvio dei lavori di costruzione del fabbricato avverrà nel 2022.





UTENTI DELLA FONDAZIONE

Al 31/12/2022 gli utenti in carico presso Fondazione BA sono stati complessivamente 201: 136 a Pordenone di cui 132 in convenzione e 4 privati, e 65 a Fidenza di cui 28 in convenzione e 37 privati.



		<i>Totale</i> (N=201)	<i>Sede di Pordenone</i> (N=136)	<i>Sede di Fidenza</i> (N=65)
Sesso	Femmine	30 (15%)	18 (13%)	12 (18%)
	Maschi	171 (85%)	118 (87%)	53 (82%)

Età	media	15	17	11
	Mediana	12	14	10
	min	3	3	3
	max	62	62	28
Fasce di età	< 18	142 (%)	87 (64%)	59 (91%)
	≥ 18	55 (%)	49 (36%)	6 (9%)
Modalità di presa in carico	Convenzionato	157 (78%)	132 (97%)	28 (43%)
	Privato	44 (22%)	4 (3%)	37 (57%)

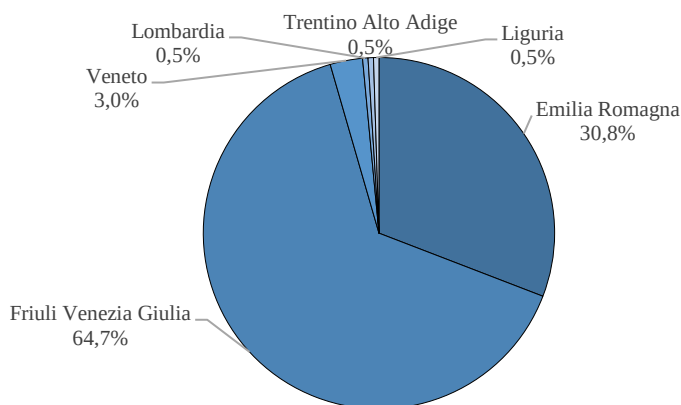
Disattivazione del servizio nel 2022

Nell'arco del 2022, sono state registrate 14 disattivazioni del servizio, di cui 7 a Pordenone (4 in convenzione e 3 privati) e 7 a Fidenza (4 in convenzione e 3 privati), principalmente dovute a motivi economici (per gli utenti privati), di distanza, di attivazione di servizi collaterali, ecc.

ATTRATTIVITÀ DI FONDAZIONE BA

Persone con autismo per Area Geografica di Provenienza al 2022

La sede di Pordenone accoglie persone con autismo principalmente residenti in Friuli Venezia Giulia, Veneto e il cui totale ammonta a quasi il 70% dell'intero campione di utenti in carico presso Fondazione. Alla sede di Fidenza afferiscono utenti provenienti dalla regione Emilia Romagna e da regioni limitrofe.



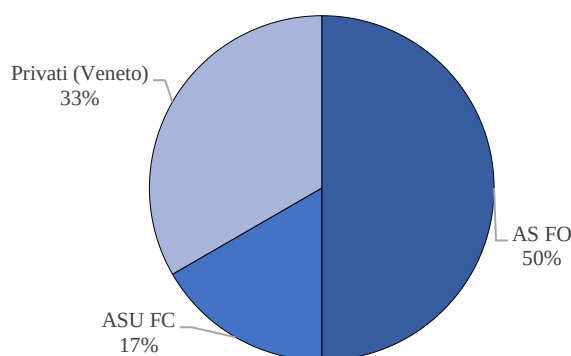
Richieste di Assistenza ricevute e in lista d'attesa al 2022

Le richieste di assistenza si differenziano tra 1° Valutazione, Presa in carico (PIC) e Follow Up (FU) degli Utenti. Per quanto riguarda il Centro di Fidenza la lista d'attesa non è gestita direttamente da

Fondazione BA ma dall'AUSL di Parma; pertanto, non c'è nessun controllo da parte della nostra Organizzazione sui dati stessi.

Di seguito si riportano, invece, i dati per la sede di Pordenone.

<i>Richieste di assistenza in lista d'attesa nel 2022</i>	<i>n.</i>	<i>Età media (min-max)</i>
1° valutazione	7	8 (3-14)
PIC – presa in carico	3	11 (6-18)
FU	2	22 (19-25)



Richieste di assistenza in lista d'attesa per provenienza nel 2022.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO SANITARIE CONDOTTE DA FONDAZIONE NEL 2022

Servizi prestati

Anche nel 2022 sono stati erogati senza soluzione di continuità tutti i servizi previsti dalla rete, così come descritti ai punti precedenti.

Analisi delle domande e delle richieste pervenute

Le richieste di valutazione e diagnosi giunte a Fondazione BA nel 2022 sono avvenute direttamente tramite il SSR attraverso impegnativa di PLS/MMG e contatto presso il Centro per appuntamento, oppure tramite contatto privato presso il Centro senza impegnativa del PLS/MMG.

Le principali richieste hanno riguardato attività di valutazione e diagnosi delle condizioni di salute degli utenti.

La procedura descritta di seguito tiene conto dell'aderenza di Fondazione BA al Sistema di Gestione di Qualità certificato ISO 9001:2015 e riguarda non solo l'erogazione dei servizi di valutazione diagnostica e funzionale e di follow up ma ha anche lo scopo di individuare e definire le modalità operative. Viene effettuata una prima analisi delle richieste di valutazione e descrizione dei requisiti;

per le richieste sospette (adulti con autodiagnosi, bambini e adulti con valutazioni già effettuate in più strutture)

si considera l'opportunità di una verifica su appuntamento privato prima di intraprendere il percorso valutativo.

All'arrivo dei documenti clinici pregressi della persona da valutare viene aperta una cartella clinica. Si procede poi con la consultazione della lista d'attesa e la valutazione dei documenti clinici pregressi dell'utente al fine di definire le modalità di valutazione. Segue l'individuazione, per lo specifico caso, del *Referente* del percorso valutativo. Successivamente, la valutazione viene pianificata sulla base dei test decisi.

Viene quindi aperto il fascicolo clinico cartaceo e, successivamente, la cartella clinica informatica.

In seguito, la famiglia viene contattata per la comunicazione degli appuntamenti.

I principali bisogni emersi dalle richieste pervenute hanno riguardato, quindi, la valutazione diagnostica sulla base dell'età dell'utenza.

In particolare:

- Bisogni per l'età evolutiva: conoscenza della diagnosi, indicazioni di tipo educativo-riabilitativo, richiesta di presa in carico, consulenza neuropsichiatrica;
- Bisogni per l'età adulta: conoscenza della diagnosi, indicazioni di tipo educativo-riabilitativo, richiesta di presa in carico, consulenza neuropsichiatrica, progetto di vita (inclusione occupazionale o sociale).

Scheda Riassuntiva dei Centri e dei Servizi di Fondazione BA – 2022

<i>Servizio erogato</i>	<i>Criteri di selezione</i>	<i>Quantità delle prestazioni svolte</i>	<i>complessità</i>
Servizio Diagnostico	Invio azienda sanitaria/accesso privato	88 diagnosi (prime valutazioni), 30 domande di presa in carico	Struttura a media-complessità
Servizio Riabilitativo	Invio azienda sanitaria/accesso privato	25655 interventi effettuati*	Struttura a media-complessità
Officina dell'Arte	Invio azienda sanitaria/accesso privato	13 utenti che svolgono attività in OA	Struttura a media-complessità
Programmi Respiro:	Invio azienda sanitaria/accesso privato		Struttura a media-complessità
<i>Weekend</i>		45 Weekend svolti	
<i>Settimana Vacanza</i>		5 Settimane vacanza svolte	
<i>Punti Gioco</i>		2 Punti Gioco svolti	
<i>Aperti per Ferie</i>		3 settimane	

Vivi la Città	Invio azienda sanitaria/accesso privato	15 utenti hanno usufruito del servizio che si è svolto 6 giorni/7	Struttura a media-complessità
Servizi per l'integrazione sociale	Invio azienda sanitaria/accesso privato	0	Struttura a media-complessità
Servizi formativi e di consulenza presso enti pubblici e privati	Priorità di iscrizione all'evento	15 eventi	
Attività culturali, di informazione, divulgazione e sensibilizzazione		In itinere, durante tutto l'anno: mostre realizzate con le opere di Officina dell'Arte; newsletter; house-organ; Marcia in Blu edizione online durante tutto il mese di marzo; Progetto <i>Blue on the Road</i>	

* Ogni intervento è della durata di 40 minuti.

Attività di integrazione lavorativa e progetto per l'inserimento lavorativo nel contesto territoriale

Nel 2022 non sono state attivate né svolte prestazioni inerenti all'inserimento lavorativo all'interno di Officina dell'Arte.

Tuttavia, nell'ambito dell'integrazione nel mondo lavorativo, il 2022 ha visto l'avvio del progetto *formA che ha coinvolto un gruppo di giovani adulti*

I risultati attesi del Progetto possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Rafforzamento dei prerequisiti occupazionali con percorsi formativi e lavorativi tarati sulle specifiche necessità e caratteristiche.
- Conseguimento diplomi sulla sicurezza validi
- Incremento delle autonomie e delle abilità sociali e di comunicazione

Corsi svolti:

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso multimedia

Corso confezionamento prodotto

Corso orientamento e preparazione cv

Corso attività museale e conservazione beni culturali

Il progetto ha visto il coinvolgimento di 10 utenti.

Programmi Respiro nel 2022

All'interno delle attività socio-sanitarie di Fondazione BA rientrano i Programmi Respiro indirizzati sia ai bambini che agli adulti ai quali viene consentito di trascorrere alcuni periodi lontano da casa in un ambiente accogliente e "su misura" che consenta, al contempo, di perseguire obiettivi riabilitativi legati all'autonomia personale, sociale e domestica.

I *Programmi Respiro* comprendono al proprio interno le seguenti attività che sono state avviate durante l'intero anno:

<i>Denominazione Attività - 2022</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Partecipanti - 2022</i>	<i>Orari settimanali</i>
Weekend a Villa Le Rogge	Durante i fine settimana <i>Villa Le Rogge</i> ospita persone con autismo a piccoli gruppi omogenei (bambini, adolescenti, adulti) che si dedicano, seguiti dall'équipe di operatori di Fondazione BA, ad attività di svago dentro e fuori casa ma anche ad attività di autonomia personale e domestica.	22	Sabato 14.30 – domenica 19.30
Settimana Vacanza	Soggiorni specifici per persone con autismo, svolti durante il periodo estivo, pensati in modo tale da rispettarne esigenze e caratteristiche	17	Dal lunedì alla domenica, con pernottamento presso struttura
Punto Gioco	Attività ludiche diurne organizzate nel mese di settembre che coinvolgono allo stesso tempo bambini e ragazzi autistici e i loro pari normodotati.	13 (e 5 bambini neurotipici, fratelli/sorelle dei partecipanti)	Lu –ve 9.00-16.00
Vivi la Città	Servizio per l'inclusione e l'autonomia abitativa	15	Lu – Ve 17.00 – 9.00 Sa 12.00
Aperti per Ferie - Fidenza	Realizzazione di Centri Estivi specifici per persone affette da autismo.	20	Lu –ve 9.00-17.00

Partecipanti a Programmi Respiro del 2022

Di seguito, una descrizione sintetica dei partecipanti alle attività dei Programmi Respiro di Fondazione BA.

<i>Denominazione Attività - 2021</i>	<i>n. partecipanti 2022</i>	<i>n. partecipanti 2021</i>	<i>Variazione numero partecipanti rispetto all'anno precedente</i>	<i>Provenienza geografica</i>
Weekend a Villa Le Rogge	22	23	-1	Friuli Venezia Giulia
Settimana Vacanza	17	18	-1	Friuli Venezia Giulia
Punto Gioco	13	17	-4	Friuli Venezia Giulia

Vivi La Città	15	9	+6	Friuli Venezia Giulia
Aperti per Ferie	20	13	+ 7	Emilia Romagna

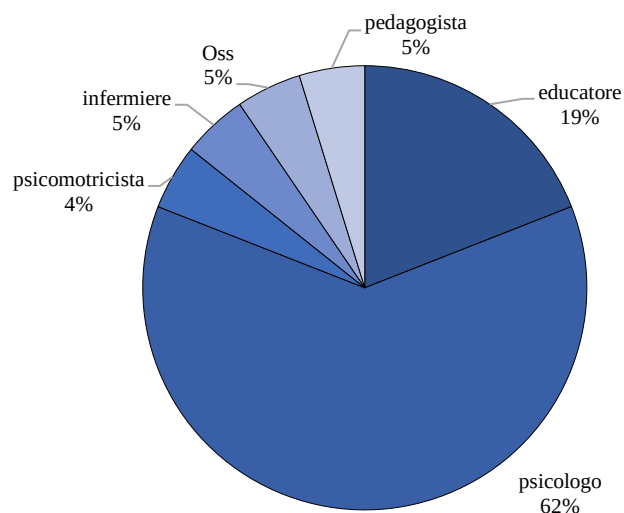
Le Risorse disponibili nel 2022 per le attività previste dai Programmi Respiro

Sede di Pordenone

Il personale addetto alle attività di respiro (*Programmi Respiro*: Weekend, Settimana Vacanza e Punti Gioco) al 2022 ha un'età media di 31 anni ed è composto principalmente da donne (67%). Le figure professionali coinvolte sono soprattutto quelle di psicologo (62%) ed educatore (19%), perlopiù con contratto a tempo indeterminato (48%).



Distribuzione per titolo di studio delle risorse disponibili al 2022 per Programmi Respiro
Sede di Pordenone



Distribuzione per qualifica professionale delle risorse disponibili al 2022 per Programmi Respiro
Sede di Pordenone

Sede di Fidenza

Per la sede di Fidenza il personale addetto ai Programmi Respiro, che principalmente riguarda l'attività "Aperti per Ferie", è composto solitamente da tirocinanti/neolaureati in scienze dell'educazione e/o psicologia, già in parte formati attraverso un tirocinio presso Fondazione BA e volontari, la cui attività viene coordinata e supervisionata costantemente da operatori esperti di Fondazione BA che si alternano nelle varie giornate.

Analisi delle proposte pervenute: attrattività di Fondazione BA

Attraverso l'interazione con le famiglie degli utenti, con gli operatori e con altri stakeholder Fondazione BA accoglie proposte e suggerimenti al fine di migliorare i propri servizi e le proprie attività nonché dati utili per tarare e orientare i propri interventi e progettualità.

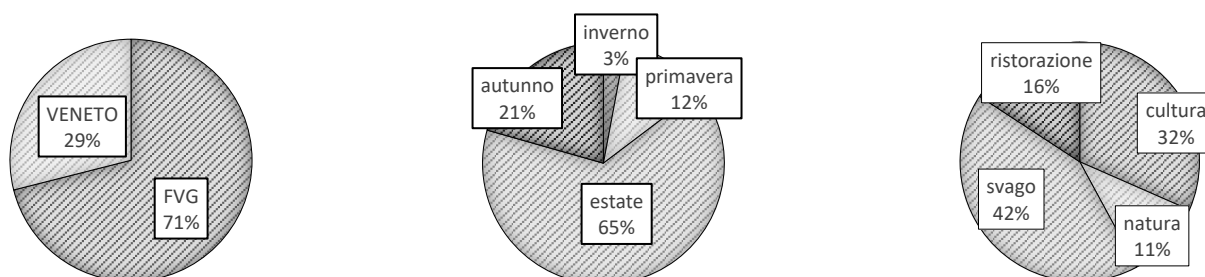
Il progetto Blue road ha permesso ad esempio un proficuo rapporto di interscambio di informazioni con il tessuto sociale.

All'interno del progetto, gruppi di persone con autismo di diverso livello di severità sono stati accompagnati in uscite di varia natura da operatori terapeutici e, laddove necessario/utile, da operatori culturali (ad esempio durante le visite guidate e i laboratori nei musei del territorio come il Museo archeologico di Pordenone, o la Villa Romana di Torre o la Centrale elettrica di Malnisio). Lo scopo? Coniugare esperienze ludiche, culturali e di inclusione sociale con la raccolta di informazioni utili.

I grafici seguenti mostrano la dislocazione delle uscite nel territorio, la scansione temporale e la tipologia (suddividendo le proposte in attività connesse alla cultura, natura, svago o ristorazione/convivialità).

Di seguito, destinazioni, periodi e tipologia di attività

Durante ogni uscita gli operatori sono stati dotati di una scheda di rilevazione per andare a valutare



l'adeguatezza della proposta alla luce delle necessità delle persone autistiche in generale e del gruppo in particolare.

Si sono andati a definire pertanto degli indicatori che potessero essere informativi e significativi rispetto alle caratteristiche neuropsicologiche dell'autismo, quali ad esempio l'affluenza, o il rumore, la flessibilità, ecc. Di seguito i dati raccolti:

	PERCENTUALI DI ADEGUATEZZA
affluenza/affollamento	94%
rumore	94%

strutturazione	39%
luci	70%
accoglienza	91%
flessibilità	91%
formazione/informazione su ASD	24%
presenza menu visivo	16%
presenza supporti per comunicazione	18%
corsie prioritarie/accesso prenotazione diretta	73%
materiale intrattenimento	30%
costo ingresso	91%
sconti/riduzioni	61%
convenzioni/condizioni speciali	31%

Valutazione dei risultati conseguiti nel 2022

Principali indicatori di qualità e obiettivi sensibili

- ☀ Continuità assistenziale: ✓
- ☀ Aggiornamento progetti riabilitativi e di vita degli utenti entro i termini fissati (ogni 6 mesi/1 anno a seconda del progetto): ✓
- ☀ Assenza o pronta risoluzione reclami tramite opportune Azioni correttive: ✓
- ☀ Prosecuzione dei bilanci di salute per il monitoraggio delle condizioni sanitarie degli utenti in carico presso Fondazione BA: ✓
- ☀ Acquisizione completa della strumentazione prevista dal Global grant di Rotary International: ✓
- ☀ Conclusione del progetto *Blu on the Road* per la scoperta del territorio ✓
- ☀ Avvio del progetto *formA* ✓
- ☀ Avvio lavori di costruzione UUPA: ✓
- ☀ Avvio rafforzamento servizio formativo con corsi a catalogo: ✓
- ☀ Livello soddisfazione per i servizi superiore alla soglia critica (almeno 3 su scala da 1 a 5): ✓

Alla
FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO
Via A. Vespucci, 8
33170 PORDENONE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ SUL BILANCIO SOCIALE 2022

Abbiamo svolto verifiche di conformità ed analisi sul bilancio sociale al 31 dicembre 2022 della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS, come descritte nel seguito della presente relazione.

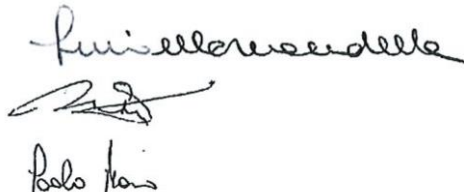
Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione, riportata nel paragrafo "Metodologia utilizzata" del bilancio sociale al 31 dicembre 2022, secondo cui tale bilancio è stato predisposto in conformità alle "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit redatto dall'Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale", dell'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale in accordo con i menzionati principi compete agli amministratori di Fondazione Bambini e Autismo ONLUS.

Allo scopo di poter valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione richiamata nel paragrafo 1, sono state svolte le seguenti procedure di verifica:

- a. verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata emessa la nostra relazione dallo scrivente organo di controllo;
- b. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - interviste e discussioni con i delegati della direzione e il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività di Fondazione, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale e di rilevare i processi, le procedure ed il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati, dalle singole aree operative e uffici di Fondazione, alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- c. analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale; tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sotto riportate.

Pordenone, 30 giugno 2023
L'Organo di Controllo
rag. Lucio Marcandella
dott. Roberto Fracas
prof. avv. Paolo Moro



FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS - PORDENONE
SCHEMA PER LA REVISIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2021

Schema di bilancio sociale ed indice dei contenuti	Verifica della struttura del documento (completezza delle informazioni qualitative) rispetto ad uno standard preso come riferimento:	Standard di Riferimento: <i>Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit redatto dall'Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale.</i>	☒ SÌ ☐ NO
Verifica dei processi che supportano la società per:	elaborazione gestione rilevazione	dei dati quantitativi	☒ SÌ ☐ NO
Verifica dei contenuti del bilancio d'esercizio	informazioni quantitative e qualitative		☒ SÌ ☐ NO
Esame dettagliato di:	bilancio sociale	<i>Secondo i criteri di Completezza e Coerenza</i>	☒ SÌ ☐ NO
	bilancio d'esercizio		☒ SÌ ☐ NO
	relazione sulla gestione		☒ SÌ ☐ NO
	rendiconto del valore aggiunto		☒ SÌ ☐ NO
	sistema normativo interno (statuto, regolamento, codici etici, codifica disciplinare, ecc.)		☒ SÌ ☐ NO
	verbali riunioni del Consiglio di Amministrazione		☒ SÌ ☐ NO
	verbali riunioni di organi di gestione o di controllo		☒ SÌ ☐ NO

	verbali delle Assemblee		<i>NON PREVISTO</i>
	corrispondenza intercorsa con le varie categorie di stakeholder		<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
	altri riscontri documentali delle fonti informative pertinenti (budget e simili);		<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
Colloqui con soggetti responsabili che rivestono funzioni di governance, responsabili dei rapporti con i soci, responsabili del personale e simili			<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
Apprezzamento di informazioni emergenti da altre fonti sicure, diffuse e riscontrabili (stampa economica, stampa specializzata, ecc.)			<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
Assetto Istituzionale	Informazioni identificative	indirizzi, mail, telefono, ...	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
	Profilo dimensionale dell'impresa	richiesta di informazioni ai responsabili della governance e degli organi di controllo	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		esame dei bilanci, delle relazioni sulla gestione e delle relazioni di controllo (sindaci e revisori)	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		esame critico ragionato della stampa	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>

		economica generale e di settore	
	Storia ed evoluzione dell'impresa	esame critico ragionato della stampa economica generale e del settore	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		esame in prospettiva storica, dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		richiesta di informazioni alle persone responsabili della governance ed alle figure aziendali portatrici di una memoria storica	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>

Accertamento di:	Completezza	Confronto tra responsabili del controllo e responsabili dell'informativa, dove i primi segnaleranno eventuali punti di reticenza e la necessità di integrazioni o di approfondimenti	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		Accertare che:	
	Ragionevolezza	i valori dichiarati e la conseguente missione non siano in contrasto con principi etici di comune sentire, con le leggi e le altre fonti normative in cui si sostanzia il patto sociale dei cittadini	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		i valori e la missione non siano palesemente irrealizzabili, in considerazione della natura, delle dimensioni e del contesto in cui l'impresa si trova ad operare.	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		Le strategie e le politiche siano	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>

		praticabili tenendo conto della natura e delle dimensioni dell'impresa e del contesto in cui si trova ad operare	
	Coerenza	Riscontro con la missione ed i valori dichiarati alla ricerca di palesi contraddizioni o di punti di ambiguità`:	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		il riscontro con il bilancio e la relazione sulla gestione (e l'informativa consolidata quando presente),	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		il riscontro con i verbali delle riunioni degli organi di governance e degli organi di controllo;	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		il riscontro con le fonti informative interne pertinenti (budget, piani pluriennali e simili);	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		il riscontro con la corrispondenza intercorsa con le varie categorie di stakeholder;	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		colloqui con i responsabili della governance e con i responsabili operativi;	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		l'esame della relazione sociale alla ricerca di aree di incoerenza o di ambiguità.	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		<i>I valori dichiarati sono coerenti tra loro?</i> Si potrà dichiarare tra i valori la solidarietà sociale e la economicità intesa come efficiente utilizzo delle risorse disponibili, ma sarà difficile conciliare il valore della solidarietà sociale con quello	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i> <i>NON PREVISTA REDDITIVITA' PER ASSENZA DI SOCI TRATTANDOSI DI FONDAZIONE</i>

		della massima redditività dell'investimento dei soci	
		<i>I valori dichiarati sono coerenti con la missione?</i> Se la missione è l'arricchimento dei soci e la prosperità dell'impresa, come perfettamente legittimo, sarà poco coerente dichiarare la solidarietà sociale fra valori fondanti.	☒ SÌ ☐ NO
		<i>La missione esplicitata non contraddice alcuno dei requisiti formali ed in particolare la generalità e l'imparzialità'?</i>	☒ SÌ ☐ NO
		<i>Le evidenze contenute nella normativa interna aziendale (statuto, regolamenti, codifica etica, manuali di qualità, codifica disciplinare, ecc.) non contraddicono la missione, i valori ed i loro requisiti formali?</i>	☒ SÌ ☐ NO
		<i>Valori e missione sono coerenti con le evidenze che emergono da:</i> — bilancio d'esercizio e consolidato, il bilancio consolidato (se esiste) e le relazioni sulla gestione; — rendiconto del valore aggiunto; — singoli punti della relazione sociale all'interno del Bilancio Sociale?	☒ SÌ ☐ NO
		<i>Esistono fatti o circostanze pertinenti l'impresa, sia emergenti da</i>	☐ SÌ ☒ NO

		<i>documentazione interna aziendale, sia da informazioni derivanti da altre fonti sicure, sufficientemente diffuse e facilmente riscontrabili, che contraddicono la missione, i valori affermati o la sussistenza dei relativi requisiti formali?</i>	
	Continuità nel tempo	Requisito formale della stabilità dei valori nel tempo:	
		accertare che valori e missione, almeno come dichiarati, non siano significativamente cambiati rispetto al passato o che, qualora fosse data tale circostanza, il bilancio sociale contenga adeguata enfasi del fatto, delle motivazioni, delle conseguenze.	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
		confronto tra l'informativa fornita nel bilancio sottoposto a verifica e quella fornita in passato, per accertare la stabilità delle strategie e l'aggiornamento delle politiche alla luce delle performances rendicontate nella relazione sociale	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>
Produzione del valore aggiunto	Verifica dei dati	la verifica dei dati riferiti alla distribuzione del valore aggiunto è volta a fornire una ragionevole sicurezza che:	
		<i>i dati del prospetto di riparto siano riconciliabili con i dati del conto</i>	<i>X SÌ</i> ☐ <i>NO</i>

		<i>economico a valore aggiunto e con i dati del conto economico civilistico;</i>	
		<i>il prospetto di riparto del valore aggiunto sia stato redatto secondo quanto enunciato nella parte illustrativa dei criteri seguiti;</i>	☒ SÌ ☐ NO
		<i>la struttura del prospetto di riparto del valore aggiunto sia conforme a quanto enunciato nella parte illustrativa dei criteri seguiti.</i>	☐ SÌ ☐ NO
		analisi delle istruzioni preparate dalla direzione per la redazione del conto economico a valore aggiunto e del prospetto di riparto del valore aggiunto;	☒ SÌ ☐ NO
		verifica della risoluzione delle problematiche emerse nell'esercizio precedente;	☐ SÌ ☐ NO
		acquisizione di informazioni sui mutamenti inerenti i piani di ammortamento, la remunerazione del personale, la politica di distribuzione dei dividendi, l'andamento degli scoperti di c/c e dei finanziamenti e dei tassi applicati,	☒ SÌ ☐ NO
		verifica della concordanza dei dati del conto economico a valore aggiunto con quelli del conto economico civilistico e dei dati del prospetto di riparto del valore	☒ SÌ ☐ NO

		aggiunto con quelli del conto economico a valore aggiunto e con i dati del conto economico civilistico;	
		accertamento della coerenza tra i dati dell'esercizio in esame e quelli degli esercizi precedenti;	☒ SÌ ☐ NO
		valutazione dell'adeguatezza della classificazione e presentazione dei dati nel conto economico a valore aggiunto e nel prospetto di riparto del valore aggiunto con quanto enunciato nella parte illustrativa dei criteri seguiti;	☒ SÌ ☐ NO
		valutazione della conformità della struttura del conto economico a valore aggiunto e del prospetto di riparto del valore aggiunto;	☐ SÌ ☐ NO
		valutazione della coerenza delle informazioni relative alla «Produzione e distribuzione del valore aggiunto» con i prospetti contabili, con gli altri capitoli del bilancio sociale e con le informazioni ottenute dalla direzione.	☒ SÌ ☐ NO
Grado di consenso sul bilancio sociale da parte degli stakeholder			☒ SÌ ☐ NO
Processo di coinvolgimento degli stakeholder	modalità utilizzate;	<i>Per ogni tipologia di stakeholder</i>	☒ SÌ ☐ NO
	completezza degli stakeholder coinvolti;		☒ SÌ ☐ NO
	informazioni riportate nel		☒ SÌ ☐ NO

	bilancio sociale, rispetto agli aspetti più rilevanti (considerazioni, spunti di miglioramento, obiezioni) emersi dal processo di coinvolgimento e riportati nei relativi verbali.		
--	---	--	--